Bilancio Sociale 2021

lapiccionaia

centro di produzione teatrale

Scopri • Esplora • Partecipa

1. Introduzione: lettera del presidente
2. Nota metodologica

Scopri

3. Identità
3.1 La Piccionaia: le tappe di una evoluzione
3.2 La Piccionaia oggi
3.3 Anagrafica e territorio
3.4 Ambito di attività e informazioni sul contesto di riferimento
3.5 Tipologia cooperativa sociale, oggetto sociale e mutualità
3.6 Mission e obiettivi
3.7 La Piccionaia connessa: reti ed enti del Terzo Settore

4. Struttura e organizzazione interna
4.1 Compagine sociale
4.2 Gli organi della cooperativa: l'assemblea, il consiglio di amministrazione, il revisore unico
4.3 Organizzazione aziendale interna della cooperativa
4.4 Democraticità interna e partecipazione dei soci alla vita della cooperativa

5. Il valore umano: le persone
5.1 I rapporti di lavoro con la cooperativa
5.2 I volontari
5.3 Attività realizzate di formazione e valorizzazione
5.4 Struttura delle retribuzioni, dei compensi, indennità di carica

Esplora

6. Mappa delle relazioni e coinvolgimento
6.1 Gli stakeholder
6.2 I soci, i lavoratori, giovani in formazione
6.3 Enti, istituzioni, reti
6.4 Pubblico, comunità artistica, fruitori di altre attività, comunità educante
6.5 Committenti privati, enti privati finanziatori, partner di progetto
6.6 Consulenti, collaboratori, fornitori

Partecipa

7. Le attività e l'impatto sociale
7.1 Elementi di artisticità: l'intreccio con l'agenda 2030 dell'ONU
7.2 Le nostre produzioni teatrali: spettacoli e silent play
7.3 I nostri teatri: rassegne e progetti sul territorio
7.4 Format teatrali innovativi: i silent play
7.5 Le progettualità tra formazione, educazione, teatro d'impresa e inclusione
7.6 La comunicazione
7.7 2021: il secondo anno covid-19

8. Il valore economico
8.1 Sintesi bilancio d'esercizio
8.2 Riclassificazione di bilancio e indicatori
8.3 Gestione raccolte fondi (art bonus e 5x1000)
8.4 Relazione del revisore unico
8.5 Relazione Legacoop Veneto
8.6 Criticità e azioni intraprese per contrastarle

9. Altre informazioni
9.1 Eventuali contenziosi, impatto ambientale, diritti umani

10. Conclusioni: visione del domani

11. Allegati

1. Introduzione

L'aperitivo trasforma la tua vita in una storia che ti dà ragione.

da *Mio figlio era come un padre per me* dei Fratelli Dalla Via

1. Lettera del presidente

Introduzione

La prima edizione del bilancio sociale ha rappresentato un'importante tappa nel processo di relazione tra i soci de La Piccionaia, arrivata al termine di un lungo processo di incontri e laboratori. Il percorso aperto con gli incontri di scambio sulle buone pratiche all'interno della struttura nel 2010 è proseguito affrontando alcuni nodi importanti. I principali: la formazione continua alla cultura ed ai principi della cooperazione, il rinnovamento generazionale della leadership, la capacità di affrontare la complessità, la costruzione di una forma organizzativa adeguata alle trasformazioni del contesto.

La cultura della cooperazione è una difficile scommessa organizzativa di impresa, che richiede la responsabilizzazione di tutti i soci al raggiungimento degli obiettivi lavorativi ed alla costruzione di un clima di lavoro sostenibile e motivante. Due paradossi la definiscono in modo molto chiaro.
Il primo: la forma cooperativa riflette la tua motivazione, e ti restituisce entusiasmi e dubbi, tensioni e passioni. Si potrebbe dire che il socio "riceve" professionalmente e umanamente nella misura in cui mette in gioco professionalità e umanità.
Il secondo paradosso è che la cooperativa viene progettata in funzione di soci che non sanno ancora di diventarlo. Non è una forma societaria che può lavorare per il proprio mantenimento, pena la recessione. Deve continuamente essere sbilanciata in avanti verso il domani, prevedere i cambiamenti. Nelle riunioni dei soci c'è una sedia vuota, quella del futuro socio, che porterà avanti La Piccionaia quando noi la lasceremo. La cooperativa è sua.
Per questi due motivi abbiamo capito in questi anni che essere cooperativa è una sfida impegnativa, anche faticosa a volte. Eppure abbiamo anche toccato con mano, nell'emergenza della pandemia, quanto questa forma societaria ci permetta di affrontare le crisi, distribuendo il carico, senza farlo gravare sugli anelli più deboli della catena.

Per quanto riguarda il rinnovamento generazionale, la capacità di affrontare la complessità e la messa a punto organizzativa, abbiamo alle spalle un imponente lavoro di ristrutturazione. Per far questo, ci siamo confrontati con riferimenti alti dell'esperienza delle cooperative sociali che ci sono intorno, ed oggi si tratta di passare dalla teoria alla pratica.
In particolare, per quanto riguarda il passaggio organizzativo al project management, questo sarà il campo su cui si giocherà il futuro de La Piccionaia, la capacità di mantenere una competitività economica che la metta in grado di assolvere ai propri scopi sociali. Quella della marginalità economica nel nostro settore è una sfida che va affrontata ripensando il prodotto in ognuna delle sue articolazioni a partire dalla sua qualità artistica e sociale. Costruendo indipendenza economica.

Una cooperativa sociale è un po' come il calabrone che vola. Avrete sentito che "Secondo la fisica il calabrone non potrebbe volare. Eppure vola". Bene, questa frase appartiene alle false dicerie. Il calabrone (il bombo in verità) vola perché ha saputo ottimizzare tutte le sue risorse, ed è un importante insetto impollinatore.
E fa anche un ottimo miele, come racconta Mario Rigoni Stern.

Carlo Presotto
Il Presidente
La Piccionaia
Centro di Produzione Teatrale

2. nota metodologica

**Cominciamo dal nome. E chiediamo aiuto a un filosofo, Zygmunt Bauman, [...]
Le cose esistono, ma non basta indicarle. Per comprenderle, perché acquistino per noi un significato, siano discutibili, entrino a pieno titolo nella riflessione pubblica e dunque siano oggetto di confronto, e di crescita, occorre che abbiano un nome.
La facoltà di nominare è quella condizione e quella possibilità che consente poi di dare un volto e, nel tempo, contenuto alle cose. Non consente solo di riconoscerle, ma di parlarne.**

da *Silent WAR* di Paola Rossi

2. Nota metodologica

La Piccionaia approda alla seconda edizione del proprio Bilancio Sociale.
Se il 2020 sembrava destinato ad essere ricordato come l'anno della pandemia da Covid-19, già dai primi mesi dell'anno successivo, con i Teatri chiusi e forti limitazioni per tutti, è risultato chiaro come anche il 2021 sarebbe stato fortemente condizionato dal perdurare dell'emergenza sanitaria. Molte somiglianze, ma anche molte differenze, hanno qualificato il nostro lavoro in questi due anni.
Laddove si era verificato lo sgomento e la sorpresa nel 2020, queste emozioni hanno lasciato il posto alla consapevolezza, alla resistenza, alla frustrazione, sì, ma anche alla forza, raccolta e coltivata nelle lunghe settimane di lockdown: forza che sarebbe stata necessaria ad affrontare un altro lockdown, altre restrizioni, altre chiusure, altre limitazioni.
Nel 2020 il Bilancio Sociale era stato innanzitutto un momento per guardarci dentro. Il Bilancio Sociale del 2021 vuole essere un ponte verso il 2022, verso una "normalità", probabilmente differente da prima, ma pur sempre una nuova normalità.

Nel 2021 la qualità espressa nella relazione con i nostri stakeholder principali (dagli enti committenti, al pubblico, dalla comunità educante ai soci e collaboratori) si è basata sul percorso fatto nel 2020, facendo scoprire a chi percorre la strada con noi molti aspetti ancora non conosciuti.

Inoltre il 2021 è stato anche un anno di verifica del processo di trasformazione organizzativo avviato nel 2020 e che avrà ulteriori sviluppi nel 2022. Un progetto ambizioso di ripensamento della struttura organizzativa e del metodo di lavoro che ha messo in gioco la capacità di tutti i soci e lavoratori di cambiare e affinare il proprio approccio al cuore della nostra Cooperativa: **il nostro fare teatro**.
Il Bilancio Sociale per noi è un'importante occasione di riflessione e autoverifica dell'identità della nostra Cooperativa sociale, dei suoi obiettivi; inoltre permette di valutare e quantificare i risultati ottenuti, l'impatto economico, sociale ed ambientale del nostro operato.

Introduzione

Il Bilancio Sociale 2021 de La Piccionaia è stato redatto in conformità alle linee guida espresse nel **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019** ed è conforme ai requisiti definiti dalla **Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n.815 del 23.06. 2020**.

Per quanto riguarda i parametri di riferimento per l'analisi del nostro impatto, prosegue il percorso di approfondimento sui 17 punti dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** ed il loro intrecciarsi fortemente in ogni nostra azione e progetto.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 aprile 2022 e dall'Assemblea Ordinaria dei Soci il 9 maggio 2022.

Nel lavoro di raccolta dati, elaborazione e redazione di questo documento, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il team di lavoro trasversale all'interno della Cooperativa, riducendo il numero di persone direttamente coinvolte (Laura Bombana, Valeria Di Tonto, Giorgia Melison con il coordinamento di Enrico Papa), ma allargando a tutti i soci in maniera più strutturata la collaborazione per singole tematiche.
Il team di lavoro, suddiviso in due sottogruppi di approfondimento (organizzativo ed amministrativo), si è riunito mensilmente da ottobre 2020 fino ad aprile 2022 per la strutturazione di contenuti, l'elaborazione delle tematiche, degli indici ed indicatori e la raccolta ed analisi dei dati.
In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e di informazione previsti dalla vigente normativa questo Bilancio Sociale è depositato presso il registro

2. Nota metodologica

delle imprese REA della Camera di Commercio di Padova ed è consultabile e scaricabile nella sezione Trasparenza del sito web **www.piccionaia.org**.

Anche questa edizione del Bilancio Sociale, come la precedente, è stata condivisa con tutti i soci e lavoratori de La Piccionaia e sarà consegnalato ai principali stakeholder. Privilegiamo la condivisione in digitale per un minor impatto ambientale.

In accordo con il Decreto del 4 luglio 2019 la principale finalità di questo documento è l'accountability, termine inglese che ben descrive la capacità di un soggetto di "rendere conto" della propria attività verso l'interno e verso l'esterno in relazione al proprio sistema di valori e obiettivi di impatto positivo verso i propri stakeholder e, in definitiva, verso la società.
Questo comprende i concetti di responsabilità, trasparenza (intesa come leggibilità, completezza e concretezza di tutti i dati presentati) e compliance (ossia l'eticità che muove l'operato de La Piccionaia).

Sempre in ottemperanza al sopracitato Decreto, questo bilancio sociale è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:
- rilevanza delle informazioni
- completezza dei dati esposti
- trasparenza nel trattamento dei dati
- neutralità per l'analisi situazionale
- competenza di periodo
- comparabilità delle informazioni
- chiarezza rispetto ai risultati
- veridicità e verificabilità dell'indagine
- attendibilità dei dati
- autonomia delle terze parti.

Introduzione

In un periodo di gravi difficoltà economiche generali, dove il malessere economico interseca il disagio sociale che tutti abbiamo vissuto e di cui, probabilmente, porteremo a lungo le tracce, il tema dell'eticità, in particolare, ci sembra l'ancora di salvezza per un settore, quello dello spettacolo dal vivo, fortemente provato.

Abbiamo di nuovo preso in esame la nostra motivazione, i nostri bisogni, ciò che ci ha spinto e ci spinge tuttora a proseguire, implementare e migliorare la nostra idea di Cooperativa Sociale, il nostro stesso essere La Piccionaia. Ognuno di noi dà ogni giorno la sua risposta, con la propria professionalità e passione, con il suo rispecchiarsi in un'idea di teatro attento al presente, portatore di significati per le nuove generazioni, capace di interrogare la nostra intelligenza emotiva, sin da piccoli.

L'impatto che crediamo possa avere il nostro lavoro sul territorio, sulle persone, nella nostra società, a più livelli, è quello di mostrare mondi, offrire chiavi di lettura, porre domande, donare sguardi curiosi e mai giudicanti sugli altri.

Tutto ciò è possibile in vari modi, ma quello che ci auguriamo di più per il 2022 è di poterlo continuare a fare in presenza, a Teatro.

L'équipe di lavoro sul bilancio sociale

#8

lapiccionaia

centro di produzione teatrale

Bilancio Sociale 2021

Scopri lapiccionaia

3. Identità

Sai dove sarai domani a quest'ora? Guardati le palme delle mani.
Sai dove sarai fra trenta giorni? Se non sai dove sarai tra 30 giorni, mostra le palme delle mani.
Sai dove sarai tra un anno? Se non sai dove sarai tra un anno, metti le mani una sopra l'altra sul petto.
Sai cosa sarai tra cinque anni? Se non sai dove sarai tra 5 anni, guardati le ginocchia.
Il tempo è un viaggio nel desiderio.

da *Memoria del nostro fugimento* di Carlo Presotto e Diego Dalla Via

3.1 La Piccionaia: le tappe di una evoluzione

1975

Nasce a Valdagno la **Cooperativa La Piccionaia** intorno al nucleo storico della famiglia d'arte Carrara - Laurini. Contribuzione ministeriale come **compagnia di Prosa**.

1980

Con il successo al Festival di Monaco di *Un casino di campagna* inizia una tournée mondiale. L'originalità della riproposta della commedia dell'arte dei Carrara, con l'Arlecchino di Titino Carrara ed il Pantalone di Argia Laurini, si afferma anche in Italia rappresentando un importante ambito di produzione.

1982

Debutta *Carillon* di Armando Carrara, aprendo un settore di produzione dedicato ai ragazzi: una ricerca in collegamento con il nascente mondo del teatro ragazzi italiano. Si unisce alla compagnia il nucleo fondatore della cooperativa di animazione teatrale I Salbanei.

1986

La Piccionaia stipula con il Comune di Vicenza la prima convenzione per la gestione del Teatro Astra. Contribuzione ministeriale come **Centro Teatro Ragazzi e Giovani**.

1989

Entra a far parte della La Piccionaia Ketti Grunchi, che successivamente svilupperà una forte poetica legata al teatro per la prima e primissima infanzia.

1993

Con *Bar Miralago* Carlo Presotto inizia ad utilizzare la tecnica del teleracconto collaborando con il videoartista Giacomo Verde. Da qui, con la collaborazione ulteriore di Paola Rossi, nasceranno numerosi spettacoli tra cui *Storia di una gabbianella* e *Favole al Telefono*.

Dal 1990 agli anni 2000

Numerose produzioni per la regia di Armando Carrara e Titino Carrara segnano lo sviluppo a livello nazionale del settore teatro ragazzi, che affianca una continua proposta di teatro comico popolare.

2000

Dopo decenni di Direzione Artistica in capo alla famiglia Carrara, si apre la stagione della co-direzione di Titino Carrara e Carlo Presotto dal 2000 al 2014.

3.1 La Piccionaia: le tappe di una evoluzione

2000

La Piccionaia inizia una fase di espansione territoriale nel Veneto oltre il territorio vicentino. Assume la gestione del Teatro Villa dei Leoni a Mira.

Si sviluppano collaborazioni continuative con artisti ospitati sul palcoscenico del Teatro Astra che, sotto la direzione di Nina Zanotelli, si configura sempre di più come uno dei pochi poli di attenzione alla produzione teatrale e performativa contemporanea in Veneto.

La Piccionaia progressivamente apre la propria produzione a nuovi artisti, sviluppando anche le sintonie nate all'interno di progetti di valorizzazione della creatività emergente come premio Scenario.

2001

Contribuzione ministeriale come **Teatro stabile di innovazione per l'infanzia e la gioventù**.

2002

Avvio della collaborazione con il Comune di Arzignano (Vi) che durerà più di 10 anni per la programmazione serale.

2003

Il progetto speciale de La Piccionaia Il *Gioco del Palazzo*, che coinvolge gli alunni delle scuole vicentine in una lunga serie di spettacoli nella Basilica Palladiana, vince il premio Stregagatto 2004 come *Miglior progetto di ricerca* e il premio speciale *RAISAT / RAGAZZI*.

2004

La Cooperativa prende il nome di **La Piccionaia - I Carrara soc. coop.**

2005

Negli anni, collaborano con progetti produttivi a vario livello tra gli altri Patricia Zanco, Roberto Citran, Gianni Franceschini, Antonio Panzuto, Tiziana Di Masi, Ullallà Teatro, Mario Perrotta, i Fratelli Dalla Via, Valter Rado, David Conati, Valentina Dal Mas.

2008

Primo premio "Piccoli Palchi" per lo spettacolo *Favole al (video) telefono*.

Negli anni nuovi artisti si avvicinano a La Piccionaia, diventando poi soci: Matteo Balbo, Francesca Bellini, Aurora Candelli e Julio Escamilla.

3.1 La Piccionaia: le tappe di una evoluzione

2009

Prende avvio il progetto di ricerca *Tradimenti* condotto da Ketti Grunchi e si svolge la prima collaborazione con Enrico Castellani e Valeria Raimondi di Babilonia Teatri.

Inizia la collaborazione con il Comune di Valdagno per la programmazione per ragazzi e serale.

2010

Nasce il format di teatro interattivo con l'utilizzo di radiocuffie immersive Silent Play che si diffonderà in Italia ed all'estero nel decennio successivo.

2012

Inizia la gestione di servizi e programmazione del Teatro di Mirano

2014

La Cooperativa diventa Cooperativa sociale di tipo A, prendendo il nome di **La Piccionaia s.c.s**

2015

Il MiBACT contribuisce La Piccionaia come **Centro di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù**. Viene avviato uno specifico comparto dedicato alla progettazione culturale, che successivamente si articolerà in progetti territoriali e progetti europei.

2016

Inizia la gestione e programmazione al Teatro Ferrari di Camposampiero.

2018

La Direzione Artistica viene affidata a Carlo Presotto, Marta e Diego Dalla Via (Fratelli Dalla Via), Valeria Raimondi ed Enrico Castellani (Babilonia Teatri).

2019

Inizia la gestione del Ridotto del Politeama di Marostica.

Premio Credit Agricole Friuladria per il lavoro artistico sul tema della sostenibilità ambientale a Carlo Presotto.

3.1 La Piccionaia: le tappe di una evoluzione

2019

La Direzione Artistica torna in capo a Carlo Presotto; si avvia un percorso di ricambio generazionale a livello Direttivo. La Cooperativa apre ad un importante piano di coproduzioni nell'ambito serale, teatro rivolto alle nuove generazioni e tout public. I partner produttivi sono tra i più importanti produttori del settore in Italia dal punto di vista qualitativo.

2020-2021

Un biennio di Pandemia che segna profondamente i Teatri di tutto il mondo. Grazie alla differenziazione della propria attività avviata negli anni precedenti La Piccionaia fa fronte al fermo delle attività di spettacolo puntando sulla progettazione, mantenendo una forte tensione verso la ricerca artistica e cogliendo l'occasione per riconfigurare l'intera struttura.

2021

Parte l'attività di programmazione al Teatrino Groggia di Venezia

2021

Carlo Presotto condivide la Direzione Artistica con Sergio Meggiolan. Un passaggio in piena pandemia che rappresenta la naturale evoluzione della spinta presente da decenni ormai verso la programmazione di teatro contemporaneo e che apre anche alla produzione di nuovi artisti emergenti.

3.2 La Piccionaia oggi

Fin da subito, La Piccionaia focalizza la sua attenzione anche sul mondo delle nuove generazioni e della scuola.

Un teatro che diventa terreno di incontro, di crescita, di confronto tra generazioni.

Il primo luogo che diventa "casa" per la Cooperativa è il Teatro Astra di Vicenza, poi si aggiungono il Teatro Villa dei Leoni nel 2000 e più recentemente il Teatro di Mirano, Teatro Ferrari di Camposampiero e il Politeama di Marostica.

Tutti coloro che lavorano e collaborano con La Piccionaia sono uniti da una visione condivisa etica del proprio agire: **un teatro attento alle istanze del presente, produttore di significati, capace di generare nuovi sguardi sulla realtà,** luogo di crescita culturale e civile, in cui si praticano concretamente condivisione, confronto, pratica, riflessione ed emozione.
Uno spazio fisico e mentale abitato da poetiche e linguaggi che mettono al centro la spinta costante verso l'innovazione e la relazione con lo spettatore in quanto soggetto attivo, partecipe e creatore di significati.

Centrale è l'attenzione per le nuove generazioni, con progettualità studiate a partire dalle esigenze specifiche delle diverse età evolutive, dalla primissima infanzia all'adolescenza fino ai giovani.

La Piccionaia agisce in coordinamento con le istituzioni del settore educativo e la comunità educante del territorio per l'emersione di bisogni e istanze dei più giovani. Siamo interessati alla **formazione**, alle **attività esperienziali** e di **audience engagement**.

Come soggetto culturale, La Piccionaia adotta un approccio volto a ripensare e verificare in ogni momento il senso del proprio agire, proiettando lo sguardo nel futuro e anticipando bisogni e istanze della collettività, costantemente in **ascolto del territorio**.

I soci de La Piccionaia sono artisti, tecnici teatrali, organizzatori, ma, ognuno nel proprio ambito, accomunati dalla ricerca del senso ultimo per promuovere, ancora oggi, **il teatro come forma di esperienza e crescita sia personale che collettiva**.

Ci sentiamo una Cooperativa strutturata, ma nella quale si ha cura delle relazioni tra persone, partecipazione, attitudine all'ascolto dei bisogni di tutti.

Questi sono i valori etici condivisi tra i soci: un faro, un obiettivo di realizzazione e miglioramento costante che attraversa le varie funzioni de La Piccionaia.

3.2 La Piccionaia oggi

Anche per questo, abbiamo deciso di elencare chi sono i nostri soci artisti, tecnici e organizzativi.

sergio meggiolan

paola rossi

carlo presotto

silvia sette

anna colella

giorgia melison

luigi vannucci

marianna sassano

marco secco

enrico papa

valentina bortoli

gloria marini

nina zanotelli

luciano lora

pierluigi cecchin

francesca pauletto

laura bombana

julio escamilla

guglielmo cola

sara toppan

roberta giorgi

teresa lora

francesca bellini

aurora candelli

matteo balbo

valeria di tonto

laura rizzo

3.2 La Piccionaia oggi

Oltre ai soci, lavorano e sono parte integrante del percorso artistico de La Piccionaia anche altre figure artistiche:

amor vacui
babilonia teatri
mattia berto
giulio boato
valentina dal mas
juliette fabre
fratelli dalla via
gianni franceschini
davide giordano
elisabetta granara
tindaro granata
inquanto teatro
lorenzo maragoni
pandemonium teatro
mario perrotta
tpo
patricia zanco

La prossima sfida per il 2022 riguarda la pianificazione triennale come Centro di Produzione Teatrale con particolare attenzione alle giovani generazioni. Il progetto triennale per il 2022-2024, consegnato a gennaio 2022 e il progetto annuale connesso per il primo anno, licenziato a seguire a febbraio 2022, affonda le radici negli ultimi due anni di gravi difficoltà dello spettacolo dal vivo e del teatro ragazzi in particolare, ma si proietta oltre.
Oltre le chiusure che hanno caratterizzato questo periodo.
Oltre le sofferenze di tutti noi, come cittadini, come lavoratori e come persone.
Gli obiettivi del nostro lavoro dei prossimi anni sono connessi con le conseguenze che percepiamo ben visibili nelle giovani generazioni, spesso dimenticate nel racconto collettivo della pandemia.

Crediamo di dover ripartire da lì, dove siamo sempre stati. Dai bambini, dai ragazzi, dai giovani e dalla comunità, dal territorio.

In definitiva, si riparte dal nostro futuro.

3.3 Anagrafica e territorio

ragione sociale >
La Piccionaia - società cooperativa sociale

Codice Fiscale e Partita Iva >
00345390249

La Piccionaia è:
una società cooperativa sociale di tipo A iscritta nella apposita sezione speciale in qualità di impresa sociale il 19/07/2018

La sua sede legale è
Piazza Insurrezione 10, 35139 Padova

3.3 Anagrafica e territorio

La Piccionaia è diffusa nel territorio grazie alle sedi secondarie e unità locali:

ufficio e Teatro Astra
contrà barche 53-55, 36100 vicenza

ufficio programmazione e progetti
stradella barche 5, 36100 vicenza

ufficio produzione e distribuzione
via vicolo cieco retrone 27, 36100 vicenza

ufficio amministrazione
stradella piancoli 6, 36100 vicenza

magazzino
via divisione Folgore 55, vicenza

ufficio e Teatro villa dei Leoni
riviera s. trentin 3-5, 30034 mira (ve)

Alle altre sedi operative:

ufficio e Teatro Comunale di Mirano
via della vittoria 75, 30035 mirano (ve)

Teatro Auditorium Ferrari
via andrea palladio 1, 35012 camposampiero (pd)

3.3 Anagrafica e territorio

La Piccionaia conta 27 soci al 31/12/2021

Un passo importante nel **2021** è stata l'acquisizione del **nuovo magazzino**: il primo acquisto immobiliare de La Piccionaia in più di 45 anni di storia. A questa decisione si è pervenuti dopo un'attenta analisi rispetto ai precedenti costi e condizioni di affitto. A seguito dell'acquisizione di questo nuovo spazio è stato effettuato un trasloco: questa è stata un'occasione per una selezione, razionalizzazione e riorganizzazione del materiale tecnico, delle scenografie e dei costumi di scena.

La Piccionaia è presente sull'**intero territorio nazionale** attraverso l'attività di tournée degli spettacoli di propria produzione e di diffusione di progetti di inclusione sociale e progetti di turismo sostenibile.

Nel **Veneto** La Piccionaia gestisce in esclusiva spazi teatrali in convenzione con diverse Amministrazioni Comunali:

Teatro Astra di Vicenza (410 posti, dal 1987)

Teatro Villa dei Leoni di Mira - Venezia (300 posti, dal 2000)

Teatro Ferrari di Camposampiero - Padova (440 posti, dal 2016)

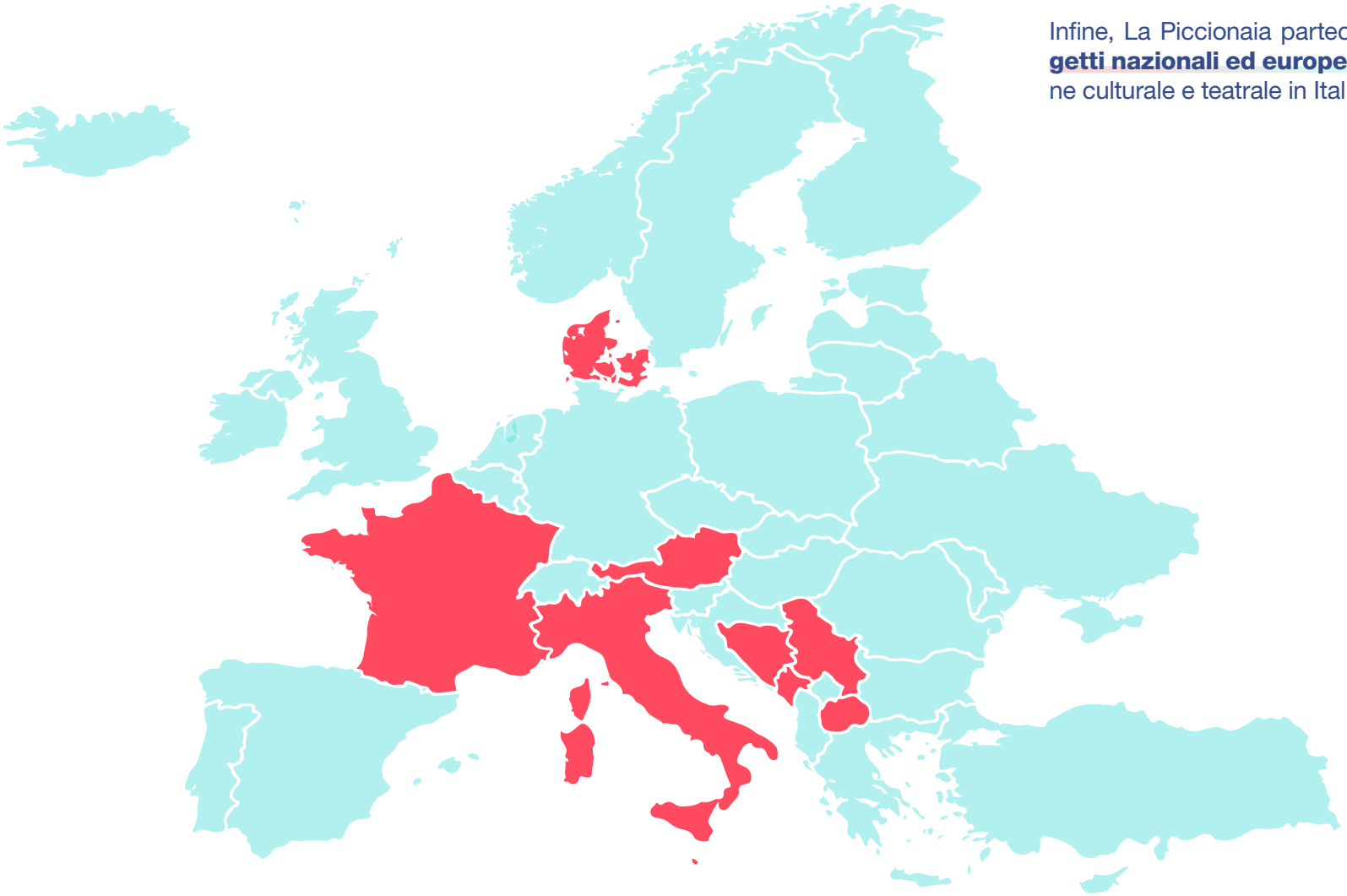
Ridotto del Teatro Politeama di Marostica (78 posti, dal 2019)

Luoghi dove sviluppa programmazioni multidisciplinari che intrecciano ospitalità di compagnie di livello nazionale e produzione di propri spettacoli.
Inoltre in Veneto La Piccionaia si occupa dell'ideazione e della realizzazione di progetti teatrali in collaborazione con diverse Amministrazioni Comunali nelle province di Vicenza, Venezia e Padova.

3.3 Anagrafica e territorio

La Piccionaia progetta e organizza azioni teatrali site-specific al **Museo del Risorgimento e della Resistenza del Comune di Vicenza**, progetti teatrali per il **Comune di Valdagno (VI)**, **Santorso (VI)**, rassegne teatrali e servizi di gestione per il **Comune di Mirano (VE)** presso il **Teatro Comunale (404 posti, dal 2014)**, rassegne e laboratori per il **Comune di Venezia** al **Teatrino Groggia (99 posti, dal 2021)** e non solo.

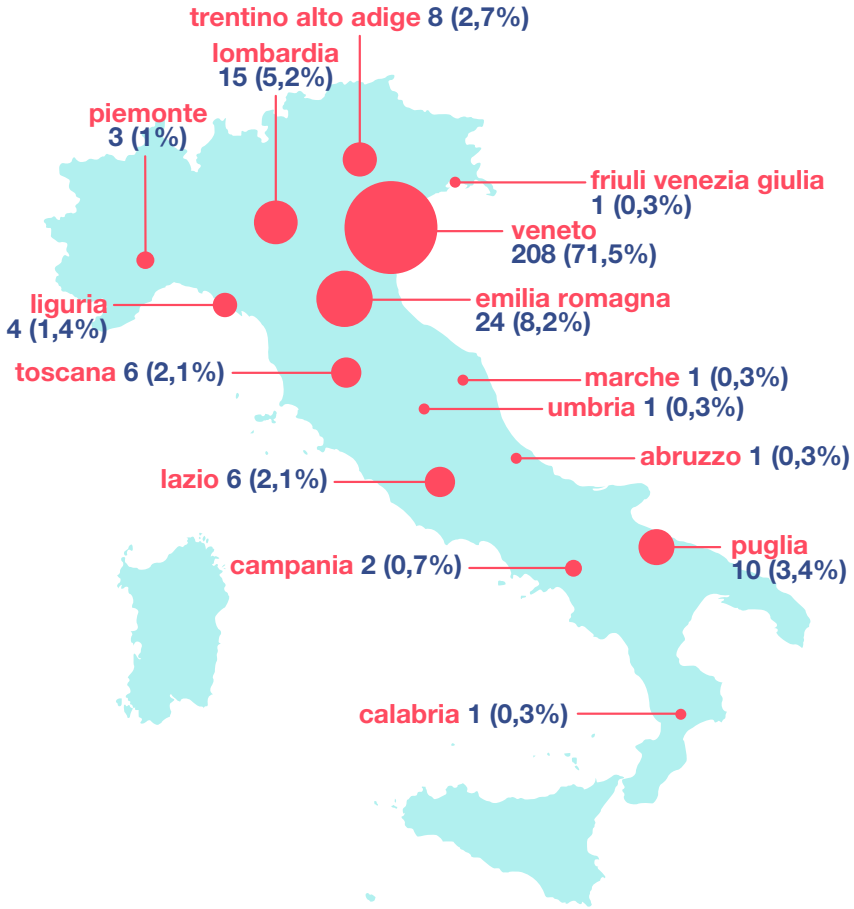
3.3 Anagrafica e territorio



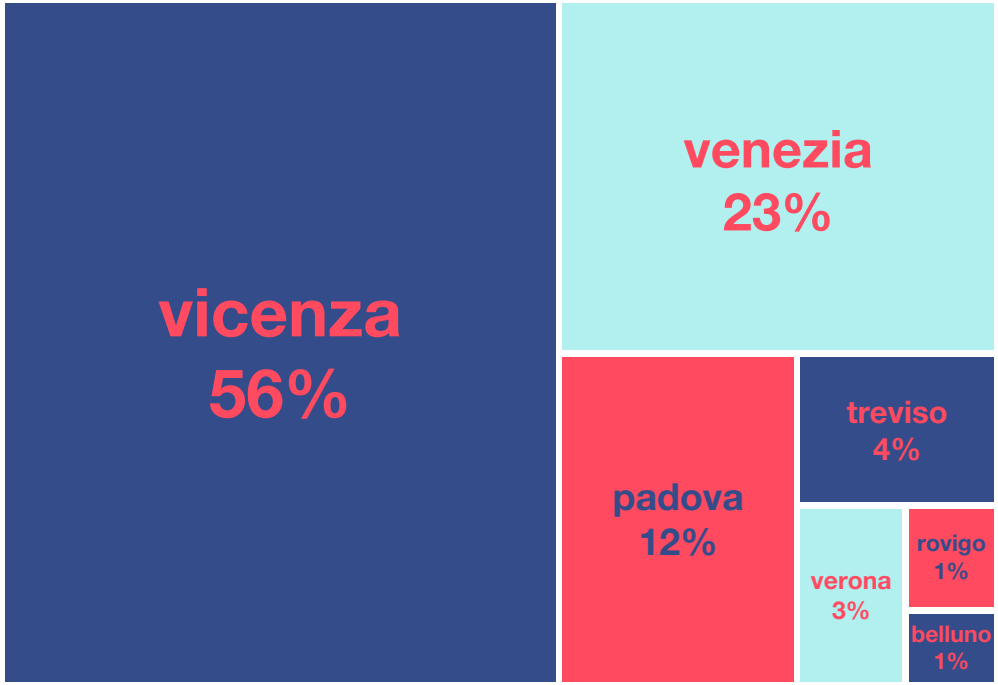
Infine, La Piccionaia partecipa, come capofila o partner, a **progetti nazionali ed europei** che prevedono azioni di qualificazione culturale e teatrale in Italia ed in Europa.

3.3 Anagrafica e territorio

Distribuzione per regione delle repliche andate in scena nel 2021 in Italia



Distribuzione per provincia delle repliche andate in scena nel 2021 in Veneto



3.4 Ambito di attività e informazioni sul contesto di riferimento

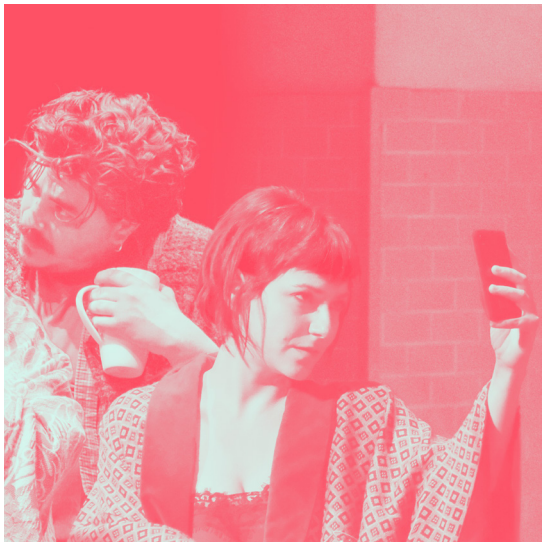
La Piccionaia in qualità di cooperativa sociale opera in diversi segmenti di attività riconosciuti dal **Decreto legislativo n.112 del 3 luglio 2017**, (ex art. 2 comma 2, lettera c della **Legge n.106 del 6 giugno 2016)**.

> educazione, istruzione e formazione professionale
ai sensi della legge n. 53 del 28 marzo 2003, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

> organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

> organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

> formazione extra-scolastica
finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.



3.4 Ambito di attività e informazioni sul contesto di riferimento

Quindi La Piccionaia nel concreto si occupa di:

> produzione e co-produzione di spettacoli
per l'infanzia, le giovani generazioni ed il pubblico adulto

> gestione di spazi teatrali
in convenzione con le amministrazioni comunali;

> programmazione di rassegne di teatro contemporaneo e di rassegne di teatro per le nuove generazioni
dedicate all'infanzia, ai ragazzi, agli adolescenti, ai giovani, alle famiglie e alle scuole, che intrecciano produzione e ospitalità (tutte di compagnie professioniste della scena nazionale ed internazionale);

> progetti di educazione teatrale
per bambini, ragazzi, giovani, adulti, insegnanti, educatori, operatori sociali e artisti;

> progetti innovativi di fruizione delle performance teatrali
legati alla sperimentazione di nuovi linguaggi e nuove tecnologie;

> sviluppo di progetti culturali territoriali nazionali e internazionali

> attività di formazione attraverso gli strumenti teatrali
all'interno di contesti sociali, educativi, umanitari, aziendali;

> monitoraggio del territorio
visto non come fruitore passivo di un prodotto ma, al contrario, risorsa da valorizzare e attore di confronto, crescita e co-progettazione;

> creazione e partecipazione a reti culturali
per la ricerca, il monitoraggio, la progettazione, la produzione, l'organizzazione e la formazione.

Oggi il **fattore distintivo** de La Piccionaia è la **capacità di muoversi in termini sistemici, con una molteplicità di approcci e competenze professionali**. Si tratta di un soggetto in grado di curare una offerta artistica e culturale di alta qualità, data dalla cura del dettaglio che proviene da una tradizione artigianale, tagliata su misura sui bisogni del suo pubblico e dei suoi committenti.

3.4 Ambito di attività e informazioni sul contesto di riferimento

Il contesto di riferimento

In questi due anni di pandemia il settore dello spettacolo, ed in particolare quello del teatro, ha manifestato in modo ancora più netto, anche grazie all'attenzione dei media, una serie di criticità strutturali da lungo periodo evidenziate dagli operatori del settore e da molti economisti della cultura.
Tra queste svetta senz'altro la precarietà lavorativa delle figure artistiche e tecniche, già poco tutelate in situazioni ordinarie e fortemente penalizzate in caso dei fermi straordinari dell'attività teatrale a causa della pandemia nel 2020 e 2021. A fronte di questa difficoltà oggettiva, La Piccionaia si è posta come soggetto presente, al fine di garantire ai propri soci, artisti e tecnici, una maggiore stabilità.

A questo si aggiungono altri temi tra i quali la scarsa capacità di capitalizzazione ed investimento che spesso contraddistingue le organizzazioni dello spettacolo dal vivo sia per la natura stessa della propria attività sia a causa dei lunghi tempi di liquidazione dei contributi pubblici.
Sul fronte della fruizione, negli ultimi anni pre-pandemia la curva degli spettatori era in sostanziale e costante crescita; successivamente le misure imposte per contrastare il Covid-19 hanno avuto un impatto deflagrante su tutto il settore.

L'Annuario dello Spettacolo 2020 della SIAE ben chiarisce quanto purtroppo l'intera filiera dello spettacolo dal vivo abbia pagato un prezzo altissimo per la pandemia; ecco alcuni dati riguardanti il solo comparto teatrale:

numero spettacoli: -64,68%
ingressi a pagamento: -67,35% pari a circa 10 milioni di spettatori
presenze a spettacoli gratuiti: -78,98%
spesa al botteghino: -155,6 milioni di Euro
spesa del pubblico per servizi connessi: -74,84%

Al momento della stesura di questo Bilancio Sociale i dati del 2021 non sono ancora disponibili ma è facile immaginare che purtroppo non si discosteranno molto da quelli dell'anno precedente. L'estate è stata un'occasione per recuperare una parte dell'attività (in alcuni casi eventi addirittura rinviati dai primi mesi del 2020) ma è evidente come in termini complessivi il comparto abbia drammaticamente sofferto. I soggetti che sono riusciti a fronteggiare questa situazione sono quelli più solidi, resilienti nonché capaci di diversificare la propria attività e di cogliere ed amministrare le misure straordinarie di sostegno.

Per quanto concerne il panorama degli operatori, restringendo una prima analisi di contesto alla sola Regione del Veneto, non esiste ad oggi una mappatura esaustiva delle compagnie teatrali professionali di questo territorio. Il motivo principale risiede nella complessità stessa dell'ecosistema dello spettacolo intrinsecamente molto eterogeneo da diversi punti di vista (forma giuridica, codice Ateco, tipologia di attività, ecc.).

3.4 Ambito di attività e informazioni sul contesto di riferimento

Il citato Annuario dello Spettacolo 2020 della SIAE individua in Veneto, nel solo campo del Teatro (B1), 293 organizzatori e 475 luoghi di spettacolo.
Un più recente studio effettuato dal centro AIKU - Arte, Impresa e Cultura dell'Università Ca' Foscari di Venezia presentato a dicembre 2021 ha tentato di mappare le compagnie teatrali professionali venete applicando diversi criteri di ricerca, tra cui:

> possessori di partita IVA e specifico codice Ateco
(90.01.01, 90.01.09, 90.02.09, 85.52.09) **individuando 35 soggetti**;

> beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS)
per il Teatro per l'anno 2021, identificando in tutto **18 realtà**.

Dalla disparità di questi risultati appare evidente che ad oggi non è possibile definire univocamente il sistema di riferimento regionale dei competitor de La Piccionaia.

Di certo la complessità di questo comparto impone un intervento che definisca e regoli anche a livello regionale il sistema dello spettacolo dal vivo.
Con la **Legge regionale 16 maggio 2019, n.17** la Regione del Veneto ha emanato una "Legge per la cultura" che ha riordinato in un unico corpus normativo la disciplina di questo settore modificando un assetto normativo invariato da 30 anni, abrogando 28 leggi regionali ed allineando le disposizioni al vigente quadro legislativo nazionale ed europeo. In questa norma quadro viene introdotta una programmazione articolata su scala triennale (ad iniziare dal 2022-2024) ed applicata con piani annuali. Nel corso del 2022 dovrebbe essere emanato il regolamento attuativo che darà avvio al primo triennio definendo anche l'entità delle risorse regionali messe a disposizione dello spettacolo. Su quest'ultimo tema l'intero comparto nutre grandi speranze su un sostanziale incremento dell'investimento pubblico: dati del 2020 evidenziano infatti che la Regione del Veneto è al sedicesimo posto nella classifica della spesa regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Questo livello di intervento, oltre ad avere evidentemente un impatto sui bilanci delle organizzazioni dello spettacolo venete, di fatto ha un riflesso diretto anche sul loro livello di competitività su scala nazionale.

Allargando lo spettro di indagine, anche per definire il contesto italiano possono essere usati diversi criteri; a questo scopo in questa sede riteniamo opportuno fare riferimento ai soggetti contribuiti dal Ministero della Cultura (MiC) attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) nell'ambito dell'art.14 del **Decreto del 27 luglio 2017** dell'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Questa norma costituisce il principale strumento di sostegno finanziario nazionale al settore dello spettacolo definendone anche il sistema. L'attività teatrale viene suddivisa in produzione (che comprende Teatri nazionali, Teatri di rilevante interesse culturale, Imprese di produzione, Centri di produzione) e programmazione (che annovera Circuiti regionali, Organismi di programmazione, Festival e Multidisciplinari). Sono contemplate poi una serie di Azioni trasversali che possono interessare anche il settore teatro. Nell'ambito dei Centri di produzione teatrale vengono individuati e sostenuti anche i Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della speri-

3.4 Ambito di attività e informazioni sul contesto di riferimento

mentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù. Nel triennio 2018-2020, esteso anche al 2021, La Piccionaia rientra in quest'ultima area assieme ad altri 13 soggetti.

Tipologie di attività definite dal d.m. 27 luglio 2017

	PRODUZIONE				PROGRAMMAZIONE				
TEATRO	Teatri nazionali (Art. 10)	Teatri di rilevante interesse culturale (Art. 11)	Imprese di produzione (Art. 13)	Centri di produzione (Art. 14)	Circuiti regionali (Art. 15)	Organismi di programmaz. (Art. 16)	Festival (Art. 17)	Multi disciplinari 1) Circuiti regionali (Art. 38) 2) Organismi di programm. (Art. 39) 3) Festival (Art. 40)	Azioni trasversali 1) Promozione (Art. 41) 2) Tournée all'estero (Art. 42) 3) Residenze (Art. 43) 4) Azioni di sistema (Art. 44)
MUSICA	Teatri di tradizione (Art. 18)	Istituzioni concertistico orchestrali (Art. 19)	Attività liriche ordinarie (Art. 20)	Complessi strumentali e giovanili (Art. 21)	Circuiti regionali (Art. 22)	Programmaz. attività concertistica e corale (Art. 23)	Festival (Art. 24)		
DANZA	Organismi di produzione (Art. 25)		Centri di produzione (Art. 26)		Circuiti regionali (Art. 27)	Organismi di programmaz. (Art. 28)	Festival e rassegne (Art. 29)		
CIRCO E SPETT. VIAGGIANTE	Produzione		Programmazione		Acquisti				
	Imprese di produzione di circo e di circo contemporaneo (Art. 31)		Festival di circo (Art. 32)		Nuove attrazioni e beni strumentali (Art. 34)	Danni conseguenti ad evento fortuito (Art. 35)	Struttur. di aree attrezzate (Art. 36)		

Triennio 2018-2020 (2021)

> art 14 c.1
Centri di produzione teatrale (n.10)

> art 14 c.2
Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù (n.20)

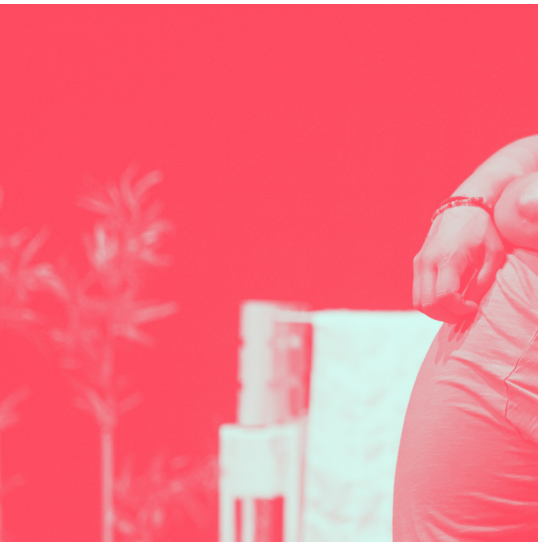
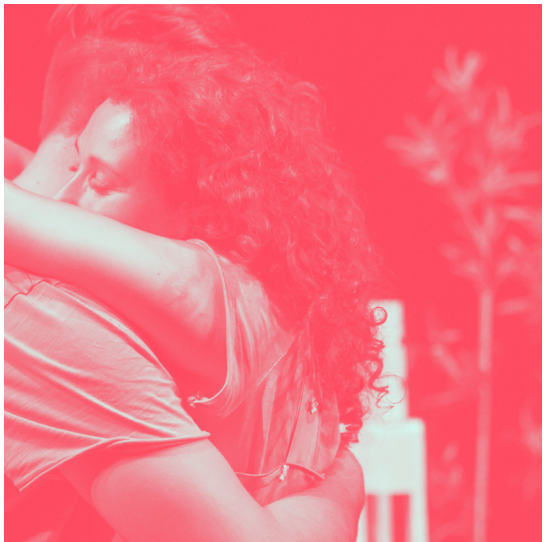
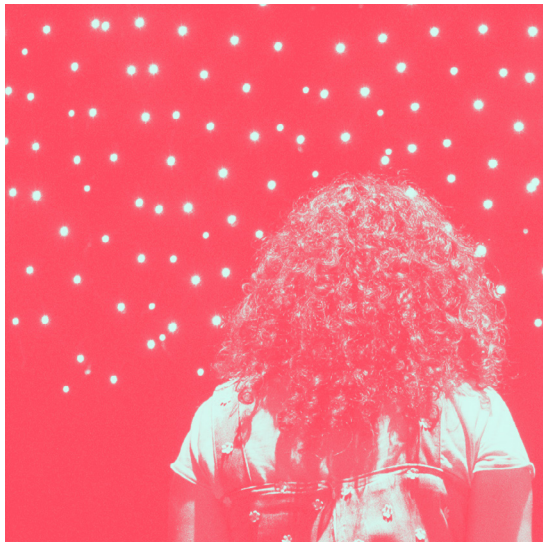
lapiccionaia
centro di produzione teatrale

centri di produzione teatrale

centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù

3.4 Ambito di attività e informazioni sul contesto di riferimento

Dopo la sua nascita con la **Legge 30 aprile 1985, n.163** il FUS nel 2015 - con il **Decreto dell'1 luglio 2014** dell'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - assume una programmazione triennale: i soggetti che concorrono al finanziamento statale vengono valutati sulla base della qualità artistica, qualità indicizzata e dimensione quantitativa di un progetto che si sviluppa nell'arco di un triennio; i soggetti finanziati presentano poi annualmente, a preventivo ed a consuntivo, un progetto corredato di bilancio preventivo e consuntivo che si raccorda con il piano triennale e lo concretizza. Dopo i primi due trienni (2015-2017 e 2018-2020), il 2021 avrebbe dovuto segnare l'inizio di un nuovo ciclo. A fronte dell'impatto devastante che la pandemia da Covid-19 ha avuto sul mondo dello spettacolo, il Ministero della Cultura (MiC) ha stabilito di considerare il 2021 come un anno ponte tra il triennio appena concluso ed il successivo, garantendo di fatto ai soggetti già finanziati una stabilità di contribuzione a fronte di un consuntivo che, in sintesi, evidenziasse il raggiungimento degli obiettivi minimi nel biennio 2020 e 2021 considerando in parte anche le attività svolte in streaming. Nello stesso anno il MiC ha aperto anche le porte a nuove istanze incrementando così la platea dei soggetti teatrali sostenuti attraverso il FUS (nove nel solo Veneto).
Con il **Decreto del 25 ottobre 2021** il MiC ha definito nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul FUS per il triennio 2022-2024.

3.5 Tipologia di cooperativa sociale, oggetto sociale e mutualità

La Piccionaia è una **cooperativa sociale di tipo A** che, come da Statuto - art.3, persegue:

"l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi e socio-educativi, in un autentico spirito di mutualità senza fine di speculazione privata, in particolare attraverso lo sviluppo delle arti teatrali e performative con specifico riferimento alla funzione educativa e alla crescita socio educativa e culturale esercitata nel settore teatrale destinato all'infanzia, all'adolescenza e alla gioventù, collaborando alla crescita educativa e culturale dei minori e giovani e delle loro famiglie."

Le tematiche chiave dell'agire come cooperativa de La Piccionaia sono i nostri capisaldi, linee che guidano il cosa progettiamo e il come lo realizziamo:

creare comunità

> attraverso gestione di servizi educativi e socio-educativi;
> attraverso lo sviluppo delle arti performative dedicate alle nuove generazioni.

sostenere il teatro come servizio alla persona

il teatro - vissuto, agito, visto, fruito - è uno strumento di crescita e valorizzazione della persona.

focus sulle nuove generazioni

nelle finalità educative si esprime una relazione privilegiata con le famiglie e le scuole perché le giovani generazioni sono i destinatari principali.

sensibilizzare con il teatro

attraverso l'arte performativa, La Piccionaia ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità verso tematiche sociali e di relazione tra le persone, verso la diversità, la solidarietà, le differenze culturali.

focus sulla reciprocità

l'essere cooperativa, quindi avere nel proprio DNA uno scopo mutualistico, produce l'impatto concreto di migliorare reciprocamente il benessere economico e complessivo dei soci come persone.

3.6 Mission e obiettivi

Mission de La Piccionaia:

Generare un ambiente inclusivo di creazione teatrale e artistica, un luogo di elaborazione del presente collettivo, di allenamento della profondità emotiva, di produzione culturale, di educazione e promozione del bello come necessità sociale con particolare attenzione alle giovani generazioni, per costruire nuovi scenari etici.

Per far sì che questa mission non sia solo un oggetto ideale, ma piuttosto qualcosa di concreto per chi fa parte de La Piccionaia e per chi interagisce con la Cooperativa, mettiamo a fuoco le **parole chiave della nostra identità**.

#ambiente inclusivo di creazione

vogliamo essere un centro di attrazione per la creatività emergente, un luogo dove i giovani artisti possano essere aiutati e sostenuti nel loro percorso di crescita, sia a livello artistico che a livello operativo.

#elaborazione del presente collettivo

siamo interessati ad una creatività che si interroghi sul tempo presente e le sue sfide.

#profondità emotiva

è un concetto molto caro a tutti i soci de La Piccionaia, una ricerca che caratterizza i contenuti della nostra progettazione culturale, l'approccio al lavoro e non solo.

#bello come necessità sociale

ci diamo come obiettivo la diffusione del bello (nelle sue varie sfaccettature e significati) come chiave fondamentale per la crescita sociale di una comunità.

#giovani generazioni

sono il centro di ogni ragionamento artistico in termini di pubblico, di fruitori, di destinatari di politiche attente alla crescita, ma anche come produttori di contenuti culturali.

#nuovi scenari etici

si tratta della nostra apertura in avanti, l'obiettivo prospettico di costruzione etica del futuro che ci attende come individui e come società.

3.6 Mission e obiettivi

Per fare tutto ciò, La Piccionaia ha individuato i propri **obiettivi strategici** mettendoli in relazione e in dialogo con l'Agenda 2030, punto di riferimento a livello di impatto della Cooperativa nella società:

1. Avvicinare le nuove generazioni alle arti performative attraverso metodi innovativi di attivazione della curiosità e dell'interesse personale e collettivo.

#giovani generazioni

2. Offrire uno spazio sicuro e libero all'espressione e alla crescita personale a qualsiasi età, favorendo l'incontro con le arti, il teatro e la società attraverso il dialogo e l'ascolto.

#ambiente inclusivo di creazione

3. Promuovere il tema della cura e del rispetto dell'altro come fondativo per tutte le relazioni tra le persone coltivando l'ascolto e l'empatia.

#profondità emotiva

4. Stimolare pratiche esperienziali, studio e ricerca sul cambiamento dei linguaggi artistici.

#elaborazione del presente collettivo

5. Emozionare, far partecipare e favorire la condivisione di esperienza attraverso l'incontro tra spettatori, artisti e territori.

#profondità emotiva

6. Sviluppare il ruolo di impresa culturale creativa che genera innovazione all'interno dell'ecosistema culturale ed in relazione con altri settori produttivi.

#nuovi scenari etici

3.6 Mission e obiettivi

7. Immaginare e realizzare progetti artistici, teatrali e di relazione partecipativa con la comunità che siano significativi nel contesto nazionale, volti all'emersione di nuovi pubblici, all'innovazione delle reti sociali, alla riprogettazione del campo artistico.

#bello come necessità sociale

8. Sostenere la ricerca e creazione artistica significativa dedicata alle nuove generazioni nello sviluppo del tessuto culturale e sociale di riferimento.

#ambiente inclusivo di creazione

3.6 Mission e obiettivi

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 che meglio identificano il nostro lavoro e che ricorrono nei nostri progetti e spettacoli sono:

> goal 4
istruzione di qualità

> goal 5
parità di genere

> goal 8
lavoro dignitoso
e crescita economica

> goal 9
imprese, innovazione
e infrastrutture

> goal 10
ridurre le diseguaglianze

> goal 11
città e comunità sostenibili

> goal 15
vita sulla terra

> goal 16
pace, giustizia
e istituzioni solide

3.7 La Piccionaia connessa: reti ed enti del Terzo Settore

Il lavoro de La Piccionaia si qualifica per la capacità di connessione con altre realtà all'interno delle progettualità sviluppate.

reti nazionali

Dal 1994 è socia di **Assitej Italia** partecipando agli incontri e alla formazione. Nel 2021 è partner del progetto "In-Forma". Carlo Presotto siede al tavolo Teatro e Scuola – Progetto "Con un filo, per un'alleanza tra Scuola e Teatro", per sostenere la programmazione del Teatro Infanzia e Ragazzi nelle attività didattiche e individuare possibili soluzioni in nome dei diritti all'istruzione, all'arte e alla cultura delle giovani generazioni.

#rete di operatori teatrali per le giovani generazioni

Dal 2000 è socia di **Associazione Scenario**, in particolare è membro della commissione Nordest. Anche nel 2021 ospita al Teatro Astra di Vicenza la commissione zonale per le fasi istruttorie dei Premi Scenario e Scenario Periferie; ospita una delle due semifinali di Premio Scenario; partecipa all'osservatorio critico dei finalisti; ospita i vincitori dei Premi Scenario 19 e 20 e Scenario Infanzia 20.

#rete per il sostegno e l'emersione di nuovi artisti

Dal 2007 è socia di **AsTRa** e **ANTAC** e in entrambe Pierluigi Cecchin è membro del Direttivo. Sono due reti di operatori teatrali che contribuiscono alla promozione e diffusione del Teatro Ragazzi e del teatro contemporaneo in sede nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla sinergia con le famiglie, le scuole e le agenzie educative, agli artisti emergenti, al teatro di ricerca e di impegno civile e sociale.

#rete di operatori per la promozione e diffusione del teatro ragazzi e del teatro contemporaneo

Dal 2011 è socia di **Libera contro le mafie**. Nel 2021 ha aderito alla "XXVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" partecipando all'iniziativa di Libera Veneto per la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie dinanzi a uno o più spazi culturali del territorio.

#rete per il contrasto alla mafia

Dal 2013 è socia di **In-box**, una rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana; in particolare è membro della giuria. Nel 2021 partecipa alle fasi di selezione della sezione Blu e alla giuria critica. Coinvolge nella preselezione un gruppo di spettatori della stagione "Terrestri" (Teatro Astra di Vicenza) con un'azione di audience development, e ospita uno degli spettacoli selezionati in uno dei teatri gestiti o nelle programmazioni territoriali curate.

#rete di promozione e distribuzione di compagnie emergenti

3.7 La Piccionaia connessa: reti ed enti del Terzo Settore

Nel 2015 fonda con il CSS di Udine l'**Osservatorio della Scena Internazionale per il monitoraggio e l'ospitalità in rete** di compagnie internazionali di teatro contemporaneo.

#monitoraggio e ospitalità di compagnie internazionali

Rispettivamente dal 2017 e dal 2020 è partner delle reti dei **Distretti del Commercio di Mira e Mirano**, contribuendo alla promozione territoriale attraverso le campagne di comunicazione delle rassegne teatrali per le famiglie nei due comuni.

#reti di promozione territoriale attraverso il teatro

Dal 2018 è membro di **Anticorpi XL**, una la rete italiana dedicata alla giovane danza d'autore. La Piccionaia è membro delle giurie Giovane Danza d'Autore e Anticorpi Kids. Nel 2021 ospita lo spettacolo di danza per ragazzi vincitore in uno dei teatri gestiti o all'interno di una programmazione territoriale curata, intervenendo anche con un sostegno economico alla creazione.

#rete di sostegno alla giovane danza d'autore

Dal 2019 è partner di **CulTurMedia**, con rappresentanza nel Direttivo regionale (Enrico Papa) e nazionale (Pierluigi Cecchin) e partecipa ai tavoli di lavoro per l'individuazione delle linee guida nazionali verso i vari stakeholders e interlocutori e di tematiche regionali e nazionali di particolare rilievo.

#rete di cooperative italiane operanti nei settori della cultura, turismo e comunicazione

Dal 2019 è partner della rete **ItaliaEducante** contro la dispersione scolastica e del network Percorsiconibambini.it, realizzando laboratori teatrali formativi, creativi ed esperienziali per adolescenti intesi come strumento di ampliamento dell'offerta formativa dentro e fuori la scuola.

#rete contro la dispersione scolastica

Legacoop: è l'associazione di categoria che racchiude oltre 10.000 cooperative in tutta Italia e rappresenta gli interessi del mondo cooperativistico.

#associazione di categoria come cooperativa

AGIS: è l'associazione di categoria che rappresenta a livello nazionale e regionale gli imprenditori di categoria del mondo dello spettacolo dal vivo - teatro, danza, musica-, spettacolo cinematografico e spettacolo viaggiante.

#associazione di categoria dello spettacolo dal vivo

Dal 2019 è partner di **Teatri di Comunità per la creazione di una comunità teatrale nel territorio di Marostica**, in particolare attraverso il progetto culturale del Ridotto del Teatro Politeama.

#rete partecipativa per Marostica (VI)

Nel 2020 e 2021 aderisce alle reti comunali: il **Patto Locale per la Lettura**, contribuendo al progetto del Comune di Vicenza con attività di laboratorio e spettacolo legate a testi e autori; **Vicenza Valore Comunità**, contribuendo alla progettazione e realizzazione delle attività.

#reti culturali comunali a Vicenza

3.7 La Piccionaia connessa: reti ed enti del Terzo Settore

Dal 2019 sono inoltre attivi una serie di **Protocolli d'Intesa**: con il Teatro Comunale di Vicenza per l'ospitalità della danza contemporanea, con il Teatro Stabile del Veneto e con Arteven per la produzione, programmazione e distribuzione, con Non Dalla Guerra per la produzione e circuitazione e con il Conservatorio di Vicenza per lo sviluppo del pubblico della scena contemporanea.

#rete di audience engagement

Dal 2007 è socia di **SMALL SIZE**, rete internazionale di 89 compagnie di teatro ragazzi per la diffusione delle arti performative per la prima infanzia. Nel 2021 aderisce agli Small Size Days con il laboratorio espressivo online "A spasso con Suzy", dedicato alla fascia 3-6 anni.

#rete internazionale per la diffusione del teatro ragazzi nella fascia di prima infanzia

Dal 2015 è socia di **ALDA** per la co-progettazione in ambito europeo sui temi della democrazia locale. Nel 2021 sono attivi i progetti IMPACT e SMART.

#rete di coprogettazione europea

Nel 2021 diventa socia di **MitOst** con l'obiettivo di diventare gradualmente parte attiva del network in ottica di cooperazione internazionale.

#rete di promozione europea della cittadinanza attiva

4. struttura e organizzazione interna

Davanti a te c'è un muro. Allunga una mano e toccalo...
Pezzi di mattoni, cocci, ed a tenerli insieme sabbia, calce ed acqua impastati insieme.
La solidarietà è la qualità di una costruzione in cui ogni parte
è connessa saldamente a tutte le altre:
La forza di un edificio sta nella sua coesione.[...]
Una società solidale è una società solida, che resiste ai terremoti.
Una società coerente. Come questo muro.

da *Sulle spalle del gigante* di Carlo Presotto

4.1 Compagine sociale

Scopri
4. Struttura

Come da art. 5 dello Statuto della Cooperativa possono essere soci de La Piccionaia:

> tutti i lavoratori dello spettacolo e le persone fisiche
che per la loro capacità di lavoro, attitudine o specializzazione possano partecipare direttamente all'attività lavorativa e sociale della Cooperativa;

> tecnici e amministrativi
in numero strettamente necessario al buon funzionamento della Cooperativa;

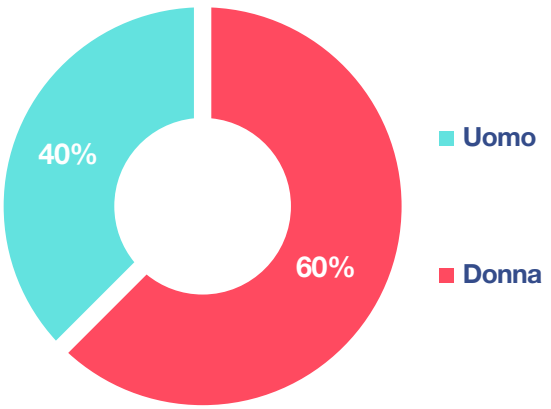
> soci volontari
secondo le modalità e i limiti previsti dall'art.2 della Legge n.381 dell'8 novembre 1991, che siano intenzionati a prestare attività alla Cooperativa in modo gratuito, condividendo lo scopo e le finalità della stessa;

> persone giuridiche
pubbliche o private, o enti che condividono gli scopi sociali della Cooperativa stessa, al fine di contribuire a migliorarne lo sviluppo.

È poi prevista anche la categoria dei **soci finanziatori** (soggetti terzi che sottoscrivano strumenti finanziari partecipativi emessi dalla Cooperativa) tra i quali rientrano anche i soci sovventori disciplinati dall'art. 4 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Nel 2021 > 27 soci
La maggioranza sono soci donne

Ripartizione per genere



4.1 Compagine sociale

Scopri
4. Struttura

Provenienza geografica dei soci

20 vicenza

5 venezia

1 verona **1** treviso

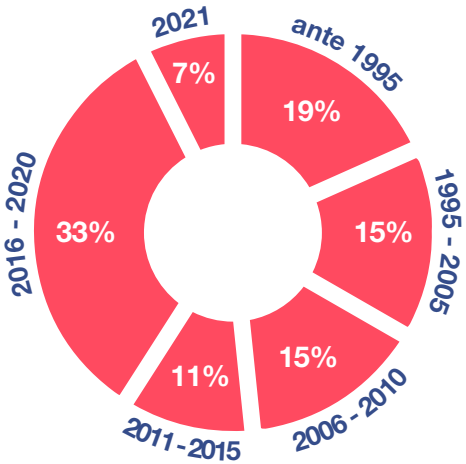
Età dei soci

6 < 35 anni

15 36 / 50 anni

6 > 51 anni

Anno di adesione dei soci a La Piccionaia



> L'età media dei soci è 44 anni

> Tra i soci lavoratori non sono presenti lavoratori svantaggiati

4.1 Compagine sociale

Nella compagine sociale, prevale la componente di organizzatori rispetto agli artisti e ai tecnici. Questo equilibrio, abbastanza stabile negli ultimi anni, deriva da una impostazione di collaborazione aperta con molte compagini artistiche e relativi tecnici, senza che vi sia una formale adesione alla Cooperativa in qualità di soci. Una relazione libera con artisti che però condividono il progetto de La Piccionaia, i suoi valori, con obiettivi culturali e artistici comuni. Inoltre la presenza dei soci lavoratori organizzatori definisce un soggetto culturale con una solida base amministrativa, progettuale e gestionale, di fondamentale sostegno all'area artistica.

Crediamo fortemente nel valore della conoscenza, nella crescita professionale e nell'aggiornamento continuo; i nostri soci hanno un solido bagaglio culturale e di competenze specifiche.

Per questo promuoviamo la formazione continua, anche post laurea e in ambito lavorativo, come strumento di approfondimento e di innovazione a livello di contenuti e di processo.

Composizione della compagine sociale

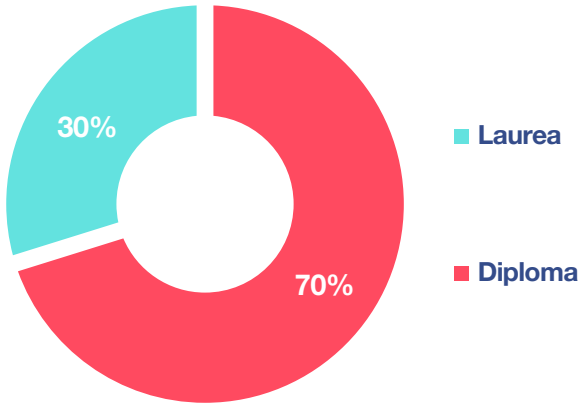
6 attore

6 tecnico

2 socio non lavoratore

13 organizzatore

Titolo di studio dei soci



4.2 Gli organi della cooperativa:
l'assemblea, il consiglio di amministrazione, il revisore unico

Come definito nell'art.19 dello Statuto de La Piccionaia, sono organi della Cooperativa:

1. l'Assemblea dei soci
2. il Consiglio di Amministrazione
3. l'Organo di controllo

Assemblea dei soci

è convocata dal Consiglio di Amministrazione e delibera a maggioranza assoluta dei voti su questioni ordinarie ed è presieduta dal Presidente.
È il cuore decisionale della Cooperativa, secondo Statuto, e ha una serie di compiti specifici e fondamentali per il buon andamento della struttura:

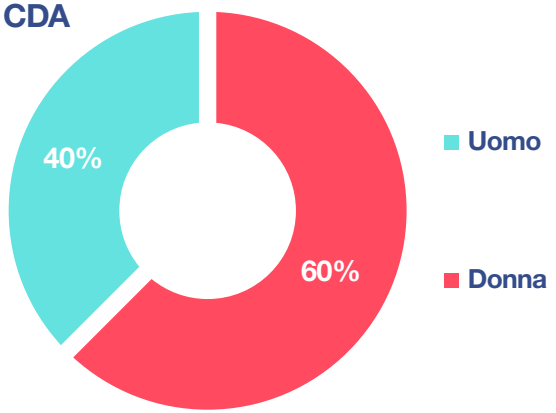
- approva del **bilancio** e la **distribuzione degli utili**;
- nomina dell'**Organo amministrativo**;
- nomina dell'**Organo di controllo**;
- modifica l'**atto costitutivo**;
- modifica l'**oggetto sociale** e dei **diritti dei soci**;
- autorizza l'**esclusione** o la **limitazione** del **diritto di opzione**;
- delibera in merito alle **domande di ammissione non accolte** dagli amministratori;
- delibera sull'eventuale **ripartizione dei ristorni** a ciascun socio;
- delibera l'emissione di **strumenti finanziari**;
- delibera l'adesione ad un **gruppo cooperativo paritetico**.

Consiglio di Amministrazione (CdA)

- è l'organo di **governance**;
- è **eletto dall'Assemblea dei soci** in un numero dispari di membri variabile da tre a sette e dura in carica per tre esercizi;
- i consiglieri di amministrazione **non percepiscono compenso** per questa carica.

La composizione del Consiglio di Amministrazione **rispetta le disposizioni in materia di parità di accesso** agli organi di amministrazione e controllo delle società di cui alla Legge n.120 del 12 luglio 2011.

Ripartizione per genere del CDA



4.2 Gli organi della cooperativa:
l'assemblea, il consiglio di amministrazione, il revisore unico

Nella seduta di approvazione del Bilancio d'esercizio 2020 il 1° luglio 2021 l'Assemblea ha nominato il nuovo CdA, composto da 5 membri (un Presidente, un Vicepresidente e tre Consiglieri), tutti interni alla Cooperativa, proprio per garantire un tipo di gestione focalizzata sui valori fondanti e mirata alla salvaguardia del lavoro stesso dei soci e dei lavoratori. Nel 2021 quindi il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Carlo Presotto
Presidente data prima nomina: 31/01/2003 - numero mandati: 7

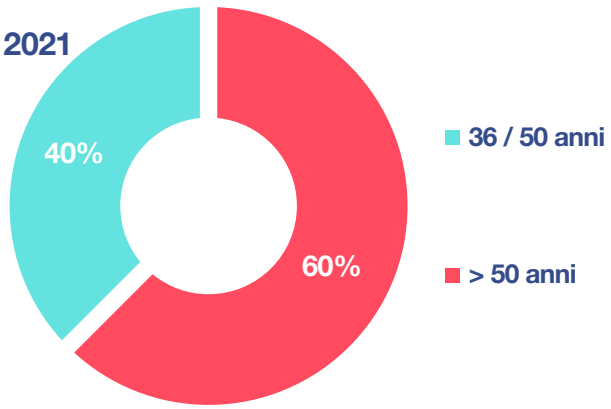
Giorgia Melison
Vicepresidente, Consigliere, Amministratore delegato
data prima nomina: 01/07/2021 - numero mandati: 1

Valeria Di Tonto
Consigliere, Amministratore delegato
data prima nomina : 27/11/2019 - numero mandati: 2

Enrico Papa
Consigliere, Amministratore delegato
data prima nomina : 13/04/2010 - numero mandati: 5

Nina Zanotelli
Consigliere, Amministratore delegato
data prima nomina : 31/01/2004 - numero mandati: 7

Età del CdA in carica dal 1° luglio 2021



> L'età media dei Consiglieri di Amministrazione è 47 anni

4.2 Gli organi della cooperativa:
l'assemblea, il consiglio di amministrazione, il revisore unico

In continuità con il precedente, anche questo è un Consiglio di Amministrazione che comprende competenze eterogenee e complementari (artistiche, amministrative, organizzative, progettuali e gestionali) al fine di garantire un sistema di governo che poggia su una visione il più possibile capace, consapevole e complessiva sulle varie aree d'azione della Cooperativa.

Nello specifico, è rappresentata:

area artistica
Carlo Presotto

area di progettazione e programmazione
Nina Zanotelli

area organizzativa e gestionale
Enrico Papa

area amministrativa
Giorgia Melison

area progetti territoriali e comunicazione
Valeria Di Tonto

Infine questo Consiglio di Amministrazione è composto da tre Consiglieri che rivestono questo ruolo con continuità da diversi anni e due consiglieri al primo o secondo mandato in quest'organo; ciò al fine di trovare un efficace bilanciamento tra esperienza e passaggio generazionale e per garantire che l'organo di governance sia dinamicamente in elaborazione continua.

4 sedute in presenza

9 sedute in videoconferenza

100% presenza tasso di partecipazione

4.2 Gli organi della cooperativa:
l'assemblea, il consiglio di amministrazione, il revisore unico

Organo di controllo: il Revisore unico

Come previsto dallo Statuto e in ottemperanza del D. Lgs. n.14 del 12 gennaio 2019 e ss.mm., La Piccionaia ha incaricato un Revisore unico con la funzione di vigilare:

> sull'osservanza della legge e dello Statuto

> sul rispetto dei principi di corretta amministrazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società

> sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo

> relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica

> resta in carica per tre esercizi e scade alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica

> è rieleggibile

Dall'11 dicembre 2019 il Revisore unico de La Piccionaia è il dott. Pino Alberto; è possibile leggere la sua relazione nella sezione allegati.

4.3 Organizzazione aziendale interna della cooperativa

La Cooperativa è dotata di un Regolamento interno la cui ultima versione risale ad ottobre 2020;
questo aggiornamento recepisce un lungo e profondo percorso di ridefinizione dell'organizzazione interna e della metodologia di lavoro.

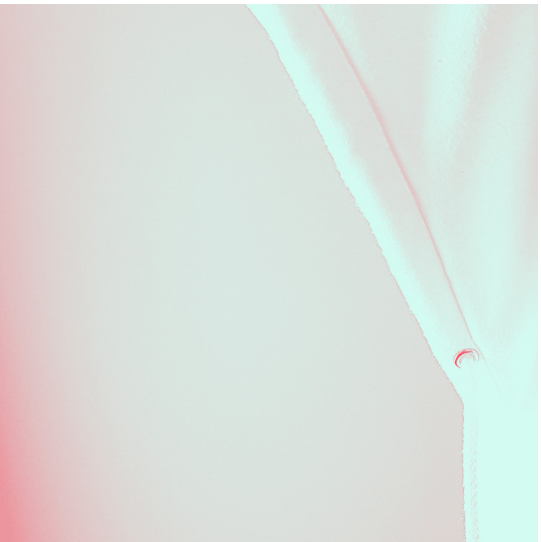
Il Regolamento interno

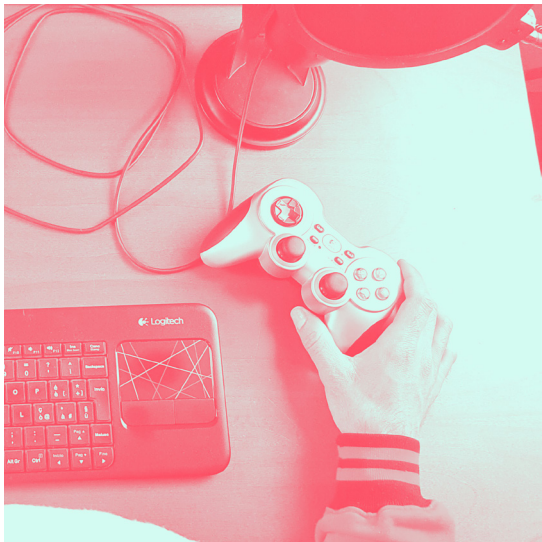
> definisce e disciplina
la tipologia dei rapporti di lavoro che la Cooperativa instaura con i soci lavoratori; i rapporti contrattuali sono distinti rispetto al rapporto associativo e sono a quest'ultimo comunque collegati.

> disciplina
l'organizzazione, la distribuzione del lavoro dei soci lavoratori, le modalità di svolgimento delle loro prestazioni lavorative in relazione all'organizzazione aziendale ed ai profili professionali dei soci stessi, i trattamenti economici a questi spettanti.

> individua
il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro a cui La Piccionaia aderisce.

> definisce
l'organizzazione aziendale interna della cooperativa.





4.3 Organizzazione aziendale interna della cooperativa

La riorganizzazione avviata nel 2020 e continuata nel 2021 si fonda su alcuni pilastri:

Il project management

è la modalità di lavoro condiviso che permette di gestire la molteplicità ed eterogeneità di progetti della Cooperativa. Questa metodologia diventa anche motore di una modalità di lavoro in "autonomia coordinata" che incrementa la responsabilità e proattività individuale.

Il Project manager

è il principale responsabile di un progetto/attività. Il suo obiettivo è la realizzazione del progetto stabilito perseguendo gli obiettivi dichiarati e nel rispetto dei tempi, costi e qualità; ne cura il buon andamento dall'avvio fino ai feedback finali.

L'Équipe di progetto

stabile o temporanea, è l'insieme di persone che si occupano di una specifica progettualità; i singoli componenti possono appartenere a diverse aree di lavoro e collaborano alla realizzazione dell'attività, ognuno con le proprie competenze. A seconda della complessità questi gruppi di lavoro possono essere coordinati da un responsabile di progetto, da un Coordinatore o una Direzione.

L'Area di lavoro

è l'ambiente, reale e virtuale, nel quale si sviluppa ogni attività che le persone svolgono nella Cooperativa. L'Area è composta da équipes di lavoro, temporanee o permanenti, a seconda dell'ampiezza dei progetti. Un luogo ideale di scambio nel quale ottimizzare le energie, le pratiche, le competenze di ognuno. Ogni lavoratore ha un'Area di lavoro prevalente ma può lavorare anche per progettualità/attività di altre Aree, in maniera trasversale, a seconda dei progetti da realizzare e sulla base delle proprie competenze.

4.3 Organizzazione aziendale interna della cooperativa

Il Regolamento definisce sette macro Aree di lavoro:

1. Amministrazione
2. Produzione e distribuzione
3. Gestione teatri e progetti territoriali
4. Europrogettazione
5. Fundraising, ricerca e sviluppo progetti
6. Tecnica
7. Comunicazione e promozione al pubblico

Ciascuna **Area di lavoro** ha una o più Direzioni di riferimento e può avere un **Coordinatore**, figura di raccordo tra le **Direzioni** e le **équipe di progetto**.

La strutturazione interna del lavoro dunque che ogni risorsa abbia una mansione primaria e possa anche prendere parte a **diverse équipe di progetto** (come project manager o componente permanente o temporaneo) o assumere anche il **coordinamento di un'Area** o di uno **specifico sotto-settore** di quest'ultima.

4.3 Organizzazione aziendale interna della cooperativa

Le Direzioni sono tre:

> Artistica
> Organizzativa
> Amministrativa

Le Direzioni vengono nominate dal Consiglio di Amministrazione; una Direzione può essere ricoperta anche da più persone; in questo caso il Consiglio di Amministrazione assegna a ciascun Direttore specifiche funzioni.

> L'insieme delle tre Direzioni costituisce il Consiglio Direttivo

il quale, recependo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione e proponendo ad esso valutazioni ed azioni, costituisce in sintesi l'organo di:

> coordinamento delle Direzioni
> strutturazione, attuazione e verifica stato di avanzamento del piano di lavoro secondo obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione
> attività di ricerca e sviluppo
> gestione del budget aziendale

Il Consiglio Direttivo è uno snodo decisionale collettivo che lavora in sinergia, rispettando l'indipendenza delle funzioni specifiche delle singole Direzioni e connettendosi in dialogo con i Coordinatori, i Responsabili di progetto e le équipe di lavoro.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi l'1 luglio 2021 ha confermato le precedenti Direzioni:

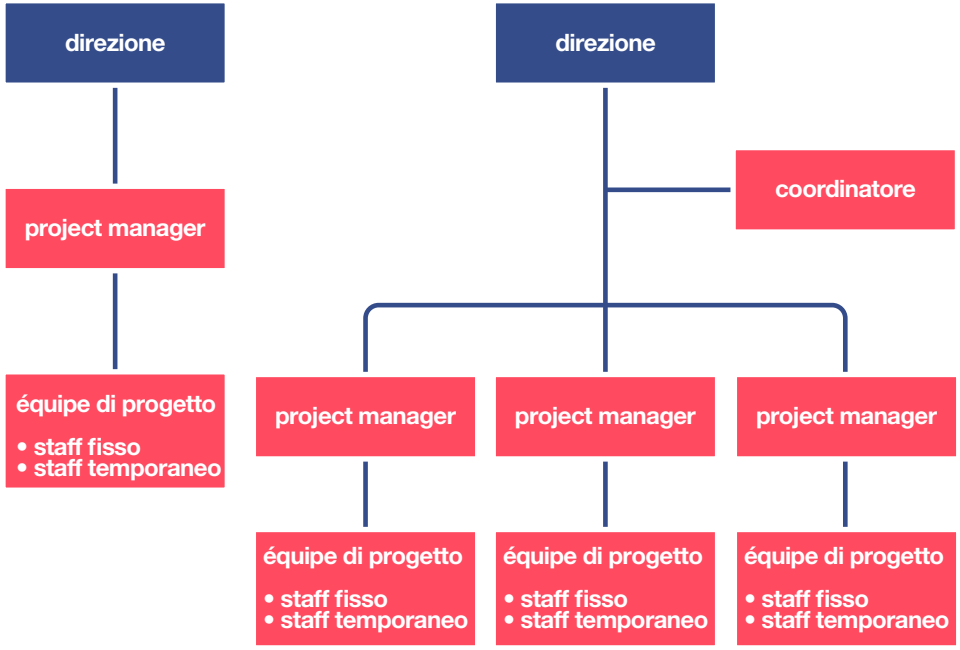
> Direzione Artistica
Carlo Presotto, Sergio Meggiolan

> Direzione Organizzativa
Enrico Papa, Nina Zanotelli

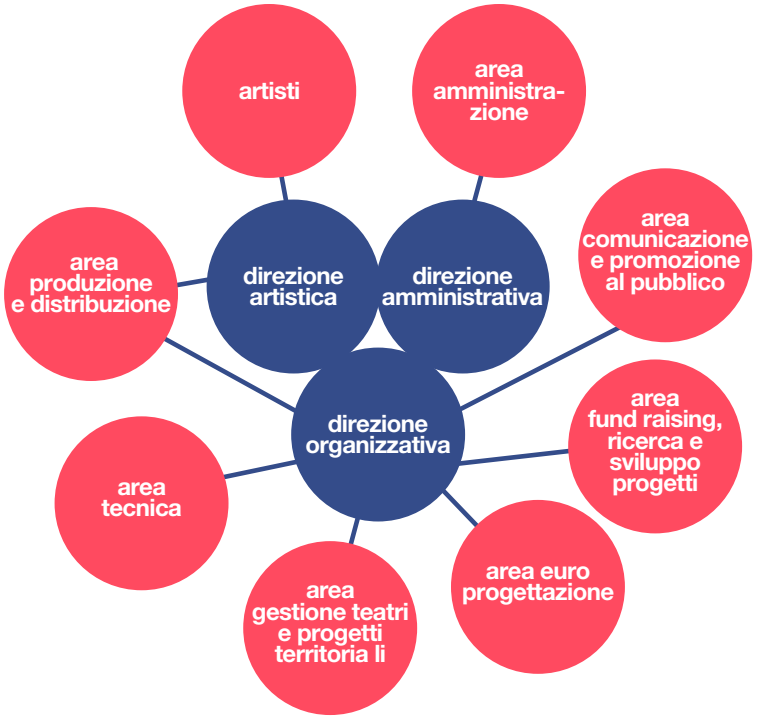
> Direzione Amministrativa
Maria Teresa Lora

4.3 Organizzazione aziendale interna della cooperativa

Struttura gerarchica

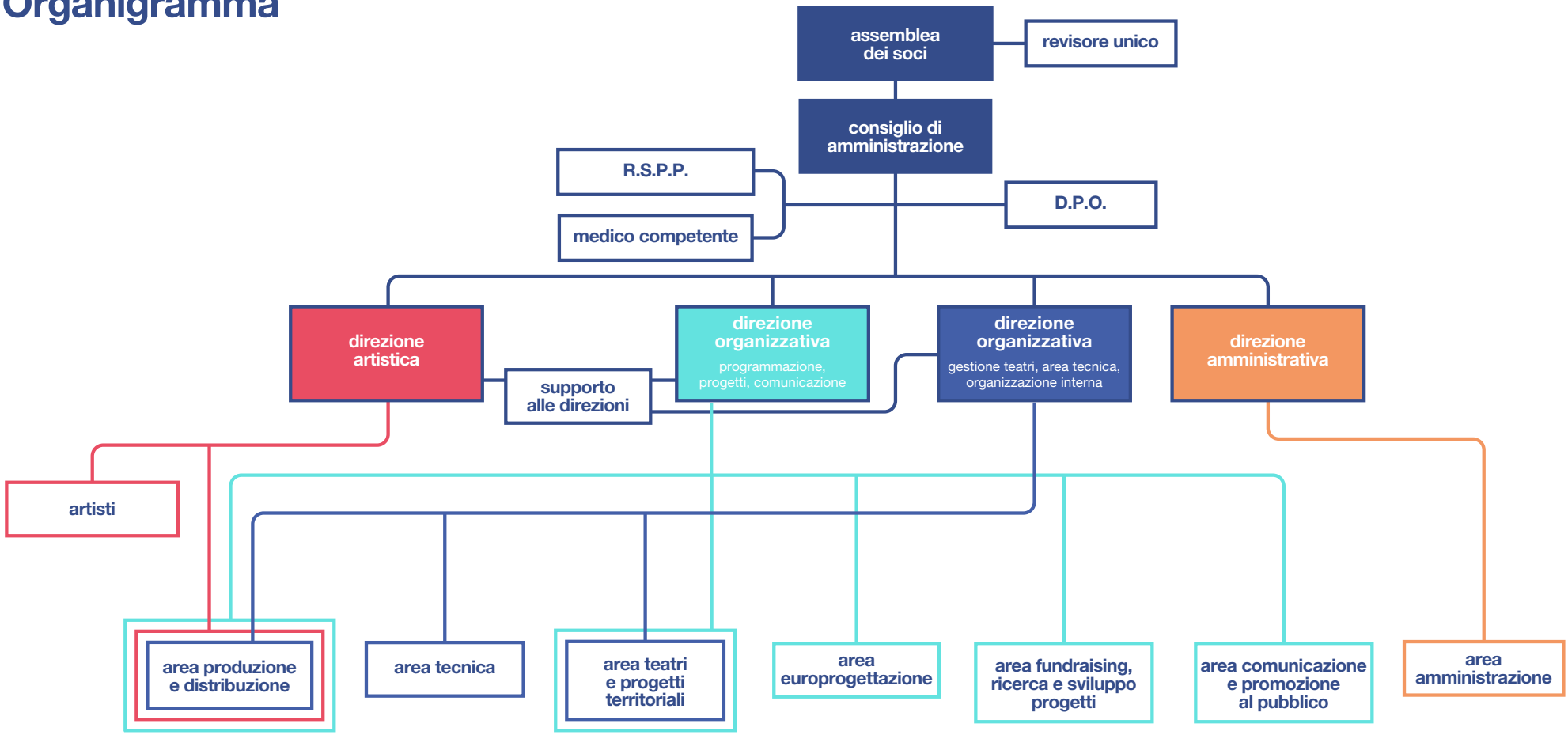


Direzioni, Aree di lavoro e gruppi artistici



4.3 Organizzazione aziendale interna della cooperativa

Organigramma



4.4 Democraticità interna e partecipazione dei soci alla vita della cooperativa

Nella propria attività La Piccionaia rispetta i sette Principi Cooperativi definiti nella Dichiarazione di Identità Cooperativa firmata dai Probi Pionieri di Rochdale nel 1844, ripresa oggi dall'Alleanza Internazionale delle Cooperative, che rappresentano le linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori:

1. Adesione libera e volontaria

2. Controllo democratico da parte dei soci

3. Partecipazione economica dei soci

4. Autonomia e indipendenza

5. Educazione, formazione e informazione

6. Cooperazione tra cooperative

7. Interesse verso la comunità

Nel 2021 è stata convocata una assemblea ordinaria in presenza al Teatro Astra di Vicenza.

Si segnala che al 28 giugno 2021 una socia non aveva ancora maturato i 6 mesi di anzianità come socia per aver diritto di voto in assemblea e un socio conteggiato al 31 dicembre 2021 è entrato a ottobre 2021.

Oltre alle assemblee ordinarie e straordinarie, La Piccionaia ha negli anni consolidato delle modalità di incontro informale di aggiornamento sull'andamento della Cooperativa e di approfondimento di alcuni temi rilevanti, ad esempio in relazione all'andamento dell'emergenza da Covid-19.

Assemblea ordinaria dei soci	prima convocazione (28/06/2021)	seconda convocazione (01/07/2021)
presenti	2	17
assenti	23	0
deleghe	0	4
tasso presenza	8%	68%
tasso presenza per delega	0%	32%
tasso di voti all'unanimità	0%	100%

5. il valore umano: le persone

Ricordati di guardarti attorno e di meravigliarti del mondo.
Provo a guardarlo da tutte le parti, da destra,
da sinistra, dall'alto, dal basso... Che cosa vedi?
Sicuramente ogni parte ti darà un punto di vista diverso
che nessuna delle altre ti può dare.
Provale tutte e poi scegli da dove vuoi guardare il mondo.

da *Da dove guardi il mondo?* di Valentina Dal Mas

5.1 I rapporti di lavoro con la cooperativa

La Cooperativa applica il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** "Artisti, tecnici, amministrativi e ausiliari dipendenti da società cooperative e imprese sociali operanti nel settore della produzione culturale e dello spettacolo" a partire dal 1° Gennaio 2015 (verbale del CdA n. 392 del 25/11/2014).

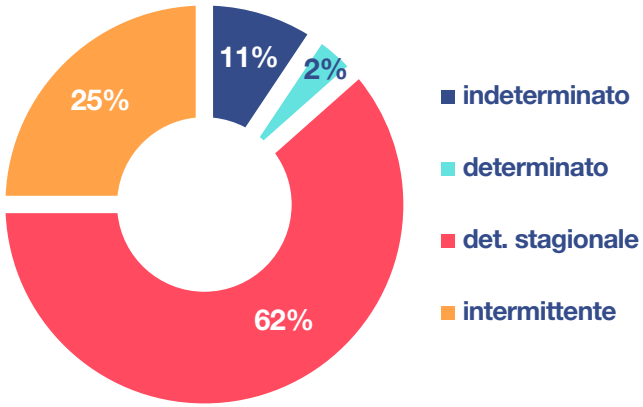
Le **tipologie di rapporti di lavoro subordinati** dipendono dalle diverse mansioni e sono:

> a tempo indeterminato
> a tempo determinato
> a tempo determinato stagionale
> a tempo determinato intermittente

Artisti e tecnici sono assunti con contratto a tempo determinato stagionale in ragione della concentrazione del lavoro in determinati periodi dell'anno (es. stagione teatrale); la domanda si intensifica secondo le esigenze del settore, nonché secondo quanto disposto dal D.P.R. 7 ottobre 1963, n. 1525 e dal CCNL per le attività educative e didattiche di materie artistiche e per le attività creative finalizzate alla preparazione e fruizione di eventi culturali e spettacoli dal vivo. La stessa tipologia di rapporto è riconosciuta ad alcuni organizzatori che si occupano di attività specifiche, strettamente legate al calendario delle attività artistiche.
Per le maestranze teatrali impiegate presso i teatri gestiti, come ad esempio il personale di sala, viene applicato il contratto di lavoro intermittente proprio per l'impossibilità di pianificare con anticipo il numero e il calendario delle prestazioni lavorative, così come previsto dal CCNL.

Nel 2021 i lavoratori impiegati a vario titolo sono stati complessivamente 122. Rispetto al 2020 si è registrato un aumento del numero di lavoratori occupati del + 30%.

Tipologia di lavoro applicato nel 2021



5.1 I rapporti di lavoro con la cooperativa

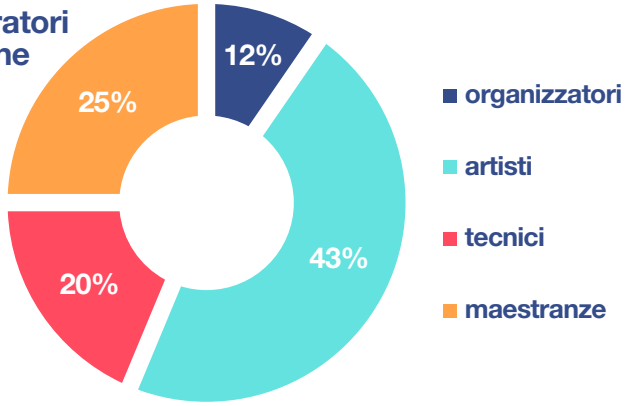
Qui vediamo la composizione dei lavoratori nel 2021 tra artisti, tecnici, organizzatori e maestranze considerando tutte le assunzioni de La Piccionaia (soci e non soci).

L'incidenza della compagine artistica e tecnica sale notevolmente, nonostante il 2021 sia stato un anno ancora di transizione per l'emergenza da Covid-19.

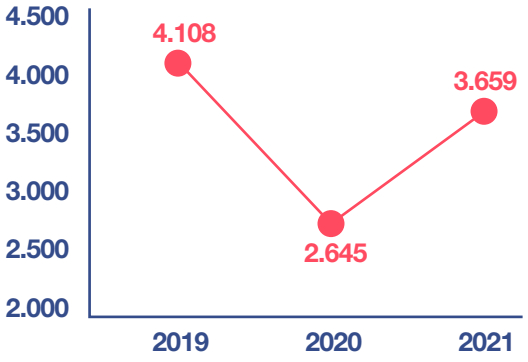
Il vero confronto a livello occupazionale però emerge considerando il numero di giornate lavorative effettuate, oltre al numero di occupati.

In particolare, focalizzando l'attenzione sui lavoratori artisti, tecnici e maestranze, nel confronto con il 2019 e il 2020, il totale di giornate lavorative nel 2021, dopo il tonfo del 2020, tende ad avvicinarsi ai livelli pre-Covid, seppur rimane un calo dell'11% delle giornate effettuate.

Composizione dei lavoratori per tipologia di mansione



Giornate lavorative effettuate da artisti tecnici e maestranze (totale soci e non soci)



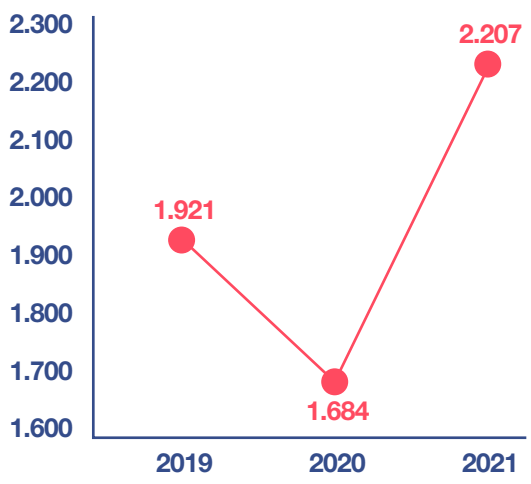
5.1 I rapporti di lavoro con la cooperativa

Considerarando le sole giornate lavorative effettuate da artisti, tecnici e maestranze soci della Cooperativa, scopriamo che complessivamente La Piccionaia nel 2021 ha dato lavoro per un numero di giornate maggiore ai soci rispetto al 2019.

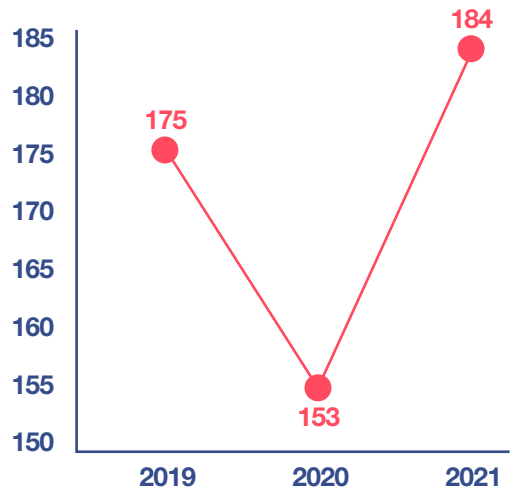
Anche il **numero di giornate medie di lavoro per socio di artisti, tecnici e maestranze è aumentato nel 2021**, anche confrontandolo con il 2019, l'ultimo anno pre-Covid.

> 20% incremento sul 2020
> 5% sul 2019

Giornate lavorative totali dei soci artisti, tecnici e maestranze



Numero medio di giornate lavorative per socio (artisti, tecnici e maestranze)



5.1 I rapporti di lavoro con la cooperativa

Questo ultimo dato conferma:

> l'attenzione della Cooperativa nel cercare di assicurare un'occupazione ai propri soci;

> la capacità organizzativa della Cooperativa di reagire e riconvertire attività e progetti, anche in situazioni sfavorevoli come la chiusura forzata dei Teatri;

> la capacità dei soci di re-inventare il proprio lavoro, attivando nuove opportunità e nuovi canali.

Nel concreto nel 2021 si è promossa una riconversione delle attività di spettacolo in attività di laboratori, progetti speciali ed estivi, in attesa della ripartenza a pieno regime delle attività a Teatro.

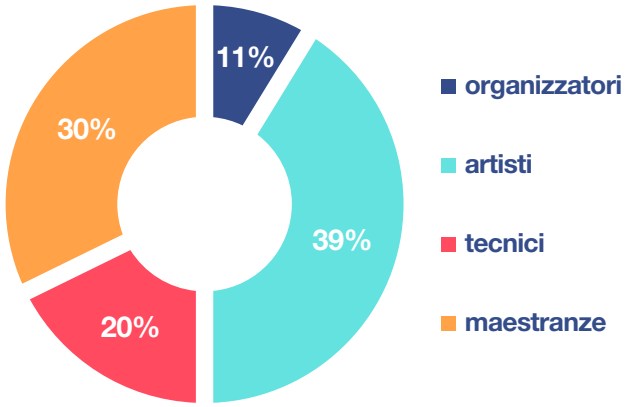
Per suddividere in fasce d'età tutti i lavoratori, abbiamo deciso di considerare come spartiacque il 50° anno di età.

Nel 2021:

> i lavoratori under 50 de La Piccionaia sono l'80% sul totale

(97 persone su 122)

Composizione dei lavoratori under 50 ripartiti per mansione



5.1 I rapporti di lavoro con la cooperativa

> nell'area artisti

> c'è una sostanziale **uguale distribuzione tra donne e uomini**
> c'è una prevalenza di **artisti under 50 anni** (più del 70%)

> tra gli organizzatori

> più del **70% sono donne**
> quasi 80% del **personale è under 50 anni**

Per i propri soci, ma non solo, La Piccionaia favorisce percorsi di formazione professionale all'interno della Cooperativa, un processo lungo e attento che mostra i suoi frutti nel tempo e consente di creare una struttura composta su misura per il lavoro che l'organizzazione svolge.

In questo senso la maggior parte dei soci de La Piccionaia inizia il proprio percorso all'interno della Cooperativa all'inizio della propria carriera o dopo le prime esperienze e rimane per molti anni all'interno della struttura.

5.2 I volontari

La Piccionaia, per la sua storia e per la sua scelta consapevole di costituzione in cooperativa, da sempre mira a valorizzare e remunerare tutte le figure professionali impiegate nella propria attività, decidendo di lasciare in secondo piano la possibilità di utilizzare volontari.

Nello specifico del settore dello spettacolo dal vivo, però, ci sono diverse sensibilità sull'impiego dei volontari e La Piccionaia sceglie da anni la via del lavoro retribuito e della valorizzazione della professionalità.

Un'etica della dignità del lavoro culturale che sta emergendo sempre più forte in tutto il settore e in particolar modo nelle realtà più connesse con le giovani generazioni.

Coerentemente con questi principi, sul fronte giovani e formazione, nel 2021 La Piccionaia ha deciso di avviare il percorso per l'accreditamento presso l'ARCI per accogliere nella propria sede di Vicenza i volontari del Servizio Civile Universale Volontario, in ottica di sostegno alla formazione delle nuove generazioni, a partire dal 2023.

5.3 Attività realizzate di formazione e valorizzazione

Prosegue il percorso iniziato nel 2020 di formazione continua dei lavoratori (soci e non soci) per la valorizzazione dell'elemento umano all'interno della nostra Cooperativa.

Le competenze principali approfondite nel 2021 dalla formazione sono state:

> europrogettazione in inglese

> strumenti di vendita in inglese
per l'internazionalizzazione della distribuzione di nostri spettacoli

> social media

> public speaking

> change management

Nel 2021:

293 ore di formazione gratuita

Nello specifico, nell'ambito di un progetto finanziato "Sulle tracce del Fogazzaro" sono stati attivati i seguenti corsi di formazione interna:

> 40 ore **Corso di inglese per l'Europrogettazione** condotto da Maria Portillo (9 partecipanti)

> 38 ore **Corso di Inglese B2 "Le relazioni commerciali in contesti internazionali"** condotto da Rob Engel (7 partecipanti)

> 40 ore **Corso di inglese per la vendita** condotto da Rob Engel, (7 partecipanti)

> 16 ore **"Social Networking - Social Media Marketing"** condotto da Laura Bau (9 partecipanti)

> 12 ore **"Servizi smart per la prenotazione declinato in Content Strategy"** condotto da Michela Menegus (9 partecipanti)

> 12 ore **"Public Speaking, Leadership and Change Management"** I modulo condotto da Stephanie Vella (6 partecipanti)

> 30 ore **"Public Speaking, Leadership and Change Management"** Il modulo condotto da Stephanie Vella (6 partecipanti gli ultimi 3 incontri si sono svolti a gennaio e febbraio 2022).

5.3 Attività realizzate di formazione e valorizzazione

Nel 2021 è stata incentivata anche la formazione artistica su alcuni temi significativi, nell'ambito del progetto CAD – Comunità Artistiche Digitali a cura del prof. Fabrizio Panozzo (docente dell'Università Ca' Foscari di Venezia).

> 40 ore **"formazione indoor teatro e arti visive, virtualizzazione e internazionalizzazione"**
condotto da Carlo Presotto e Davide Venturini (6 partecipanti)

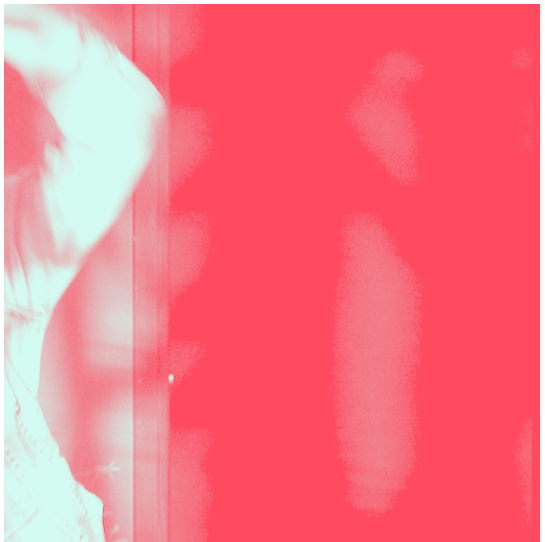
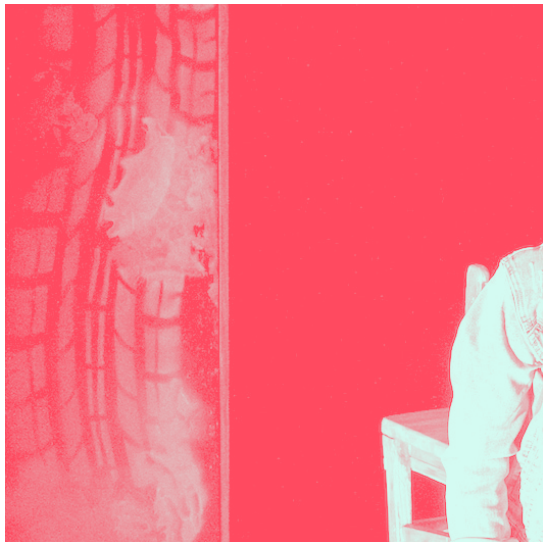
> 27 ore **"Action Research: elementi di regia"**
docente: Paola Rossi e Roberto Di Fresco (un destinatario)

> 8 ore **"Elementi di tecnica su palco"**
docente: Roberto Di Fresco e Paola Rossi (un destinatario)

> 15 ore **"Elementi di musica elettronica"**
docente: Lorenzo Danesin (un destinatario)

> 15 ore **"Elementi di videoarte su palco"**
docente: Giulio Boato (un destinatario).

Inoltre, La Piccionaia garantisce il regolare svolgimento e aggiornamento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, particolarmente rilevante nel periodo pandemico.

5.4 Struttura delle retribuzioni, dei compensi, indennità di carica

Per le cariche di amministrazione della Cooperativa non sono previsti compensi o indennità di carica né per il Presidente, né per i consiglieri.
I compensi tra i diversi livelli dei lavoratori e soci sono compatti e viene rispettato il rapporto di 1 a 8 tra la paga minima e la paga massima corrisposta.
Nello specifico, in considerazione della varietà di tipologie di rapporti di lavoro, abbiamo considerato la retribuzione più alta percepita nel corso del 2021 a livello annuo e ne abbiamo ricavato la retribuzione giornaliera corrispondente. Poi l'abbiamo confrontata con la retribuzione giornaliera che viene corrisposta ai lavoratori stagionali come attori e tecnici.

La retribuzione lorda minima giornaliera è il 30% della retribuzione massima in proporzione circa 1 a 3

Quindi nella nostra Cooperativa la retribuzione più alta e quella più bassa sono molto ravvicinate.
Abbiamo voluto fare un approfondimento anche sulle retribuzioni del personale impiegato in maniera continuativa per genere, nello specifico riguardo il personale organizzativo.
La scelta è stata fatta in relazione alla diversa natura del lavoro: da un lato il lavoro di artisti, tecnici e maestranze è legato al calendario delle tournée, delle prove e degli allestimenti, è quindi per natura più discontinuo e legato alle singole giornate di lavoro; mentre il lavoro degli organizzatori è legato alla programmazione, progettazione e gestione ed è volto a dare solidità e continuità alla struttura della Cooperativa.

Fanno parte del personale strutturato de La Piccionaia 13 donne e 5 uomini: la Cooperativa ha da sempre deciso di investire sul lavoro femminile e su un equo accesso alle possibilità lavorative per donne e uomini.
Su questo presupposto si è costruito un percorso di inserimento di nuove figure, soprattutto femminili.
Se per le donne il primo ingresso in Cooperativa è del 1985 e l'ultimo del 2020 (con una distribuzione che vede il 40% delle lavoratrici inserite prima del 2010 e il 60% tra il 2010 e il 2020), per gli uomini gli ingressi variano dal 1985 al 2013, rilevando una maggiore anzianità di servizio.
Nel corso del 2021 è stata messa in atto una riorganizzazione della struttura organizzativa interna, che ha visto la definizione di nuovi ruoli di coordinamento e direzione con un obiettivo di rinnovamento della gestione: questo si innesta nel contesto di un lavoro che la Cooperativa da tempo svolge nella creazione di percorsi di crescita professionale e valorizzazione delle competenze, che vede l'assunzione di ruoli di responsabilità coerentemente con l'anzianità e le competenze maturate.
Nel 2021 i lavoratori che hanno posizioni di direzione sono 5 - di cui 2 sono donne - mentre gli altri lavoratori risultano equamente suddivisi lungo i percorsi di crescita professionale. Il riconoscimento di questi ruoli ha portato ad un aumento delle retribuzioni connesse alle nuove responsabilità assunte dai lavoratori: a parità di ruolo viene corrisposta la medesima retribuzione.
Per quanto riguarda la conciliazione delle esigenze personali e lavorative, La Piccionaia attua una policy di accoglimento delle richieste di part-time, nella misura in cui la mansione lo consenta, in forma anche definitiva e non solo transitoria.

#61

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

Bilancio Sociale 2021

Esplora lapiccionaia

6. mappa delle relazioni e coinvolgimento

La montagna non ti regala niente,
anche se arrivi in cima
devi sempre ritornare in fondo.

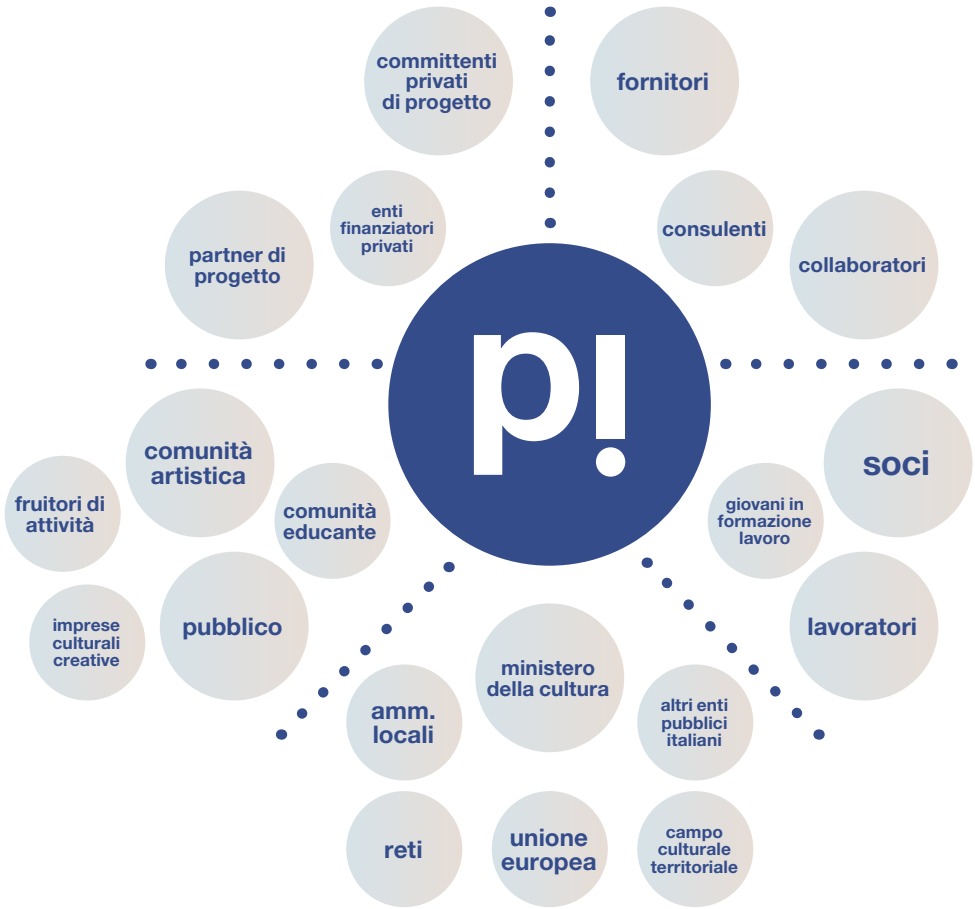
da *Piccolo mondo alpino* dei Fratelli Dalla Via

6.1 Gli stakeholder

La Piccionaia nel suo agire si confronta ed interagisce con diversi soggetti portatori di interesse, interni ed esterni, che sono anche i primi conoscitori delle attività della Cooperativa. Nella mappa qui di seguito abbiamo identificato gli stakeholder principali, affiancati per tipologie affini.
I più importanti sono:

> soci
> comunità artistica
> pubblico
> ministero della cultura
> regione del veneto
> comunità educante
> committenti
> campo culturale territoriale

La relazione con gli stakeholder anche nel 2021 è stata fortemente influenzata dalle difficoltà connesse al Covid-19.



6.1 Gli stakeholder

In particolare la Cooperativa ha favorito la comunicazione interna con i soci e i lavoratori, soprattutto nei periodi di chiusura dei Teatri. La stessa attenzione è stata dedicata ai collaboratori e fornitori, che noi consideriamo sempre come solidi partner di progetto e visione.

La Cooperativa ha mantenuto i contatti in maniera continuativa, in presenza o videoconferenza, con Enti, Istituzioni, Committenti e Reti di progetto, con aggiornamenti costanti sullo sviluppo delle attività, sulla riformulazione dei progetti, sull'evoluzione della normativa per la prevenzione da Covid-19.
Il pubblico e tutti i fruitori dei nostri progetti sono stati informati dell'evoluzione, delle chiusure e riaperture delle sale, così come la comunità educante, il mondo della scuola, ma non solo.

Sono state attivate azioni specifiche di coinvolgimento, anche a distanza, su tematiche sociali e relazionali sensibili emerse durante la pandemia.

6.2 Soci, lavoratori, giovani in formazione

La Piccionaia si compone di diverse tipologie di lavoratori e collaboratori.

I soci rappresentano i maggiori portatori d'interesse nella compagine lavorativa e a loro sono state dedicate una serie di attività di coinvolgimento nella vita della Cooperativa di varia natura:

> di tipo informativo generale

> di elaborazione di politiche comuni: i lavoratori, nell'ambito della riorganizzazione avviata nel 2020, hanno potuto partecipare a gruppi di lavoro per aree tematiche per lo scambio di buone pratiche

> di condivisione sullo stato dell'arte dei progetti, per équipe di lavoro, e sulla loro eventuale riconversione in modalità alternative nel periodo di chiusura dei Teatri

6.3 Enti, istituzioni, reti

La Piccionaia ha dialogato strettamente con tutti gli Enti di riferimento connessi alle progettualità prima programmate e poi sospese, annullate o riconvertite a causa della pandemia.

La relazione di scambio e, in alcuni casi, di coprogettazione tra la Cooperativa e gli Enti ha fatto sì che potessero essere riprogettate le attività non consentite (come ad esempio la riconversione delle rassegne di Teatro Scuola in attività nelle scuole e on line).

La stretta connessione con alcune reti nazionali ha permesso anche di incidere fattivamente nella formulazione di politiche di sostegno al settore dello spettacolo dal vivo, fortemente colpito dalla sospensione delle attività di pubblico spettacolo e dalla chiusura delle scuole.

6.4 Pubblico, comunità artistica, fruitori di altre attività, comunità educante

La Piccionaia, negli anni, nei vari territori e teatri gestiti, ha sempre sviluppato forme di dialogo diretto con il pubblico attraverso questionari mirati a target specifici (pubblico di rassegne serali, pubblico di rassegne per famiglie, insegnanti). Sono stati avviati anche nuovi progetti di condivisione e co-progettazione con il pubblico, in particolare al Teatro Astra di Vicenza.

L'ultima impressione è quella che conta

laboratorio di visione condotto da Marta Dalla Via durante le tappe di selezione della 18^ edizione del Premio scenario al Teatro Astra

Quando si parla di fruizione teatrale si deve provare a rifuggire dalla logica del mi piace/non mi piace e cercare di esplorare con gusto e senso d'avventura l'universo del possibile e del complesso. "L'ultima impressione è quella che conta" è un percorso stratificato fatto di prime, seconde, terze impressioni, scritte in forma di appunti, slogan, note di viaggio o rapidi tweet per avere un mosaico di visioni dove il contraddire il sé del giorno prima sia incoraggiamento per il domani.

A misura di bambino al Teatro Astra

un percorso di co-creazione che a partire da ottobre 2021 ha coinvolto bambini e adulti nel disegnare insieme un luogo a misura di bambini e famiglie.

La prima azione ha coinvolto gli spettatori adulti dell'Astra con un questionario on line, utile ad indagare quanto possa essere importante la presenza di alcuni servizi perché un teatro possa essere "family and children friendly". A novembre e dicembre 2021, un gruppo composto sia da adulti che da bambini ha partecipato ai primi due incontri partecipati, durante i quali – attraverso momenti di creatività, gioco e confronto – si è lavorato per individuare alcune pratiche per migliorare l'esperienza a teatro e iniziare a progettare il Teatro Astra A misura di bambini, fatto dei desideri di grandi e piccoli.

Astraclub percorsi di visione al Teatro Astra

incontri di approfondimento alla visione prima degli spettacoli Terrestri, riservato agli abbonati

Con la stagione 2021/2022 è tornato AstraClub il laboratorio di visione che coinvolge gli spettatori interessati ad approfondire linguaggi e significati della scena, in un gruppo dedicato al confronto libero e informale, anche con la partecipazione di alcuni artisti ospiti della stagione dell'Astra.

Paradiso ritrovato

pratiche di scrittura, movimento e polaroid a cura di Stefano Questorio al Teatro Astra

Testimonianze, micro racconti originali creati durante la condivisione di una pratica performativa, che hanno costituito una raccolta di materiali eterogenei provenienti da esperienze personali, vissuti, emozioni condivise nello spazio del Teatro Astra. Al termine è stata realizzata un'esposizione che ha composto un racconto mobile realizzato attraverso la composizione di una drammaturgia raccontata attraverso immagini analogiche istantanee create con polaroid.

6.4 Pubblico, comunità artistica, fruitori di altre attività, comunità educante

Un laboratorio per far vivere a pieno la dimensione spaziale del teatro, un contenitore di storie unico in città, dopo un lungo periodo di chiusura forzata dettato dall'emergenza sanitaria.

Workshop gratuito per insegnanti

2 settembre 2021 al Teatro Astra
Focus group condotto da Carlo Presotto
"Cosa rende educativa una esperienza teatrale in lingua straniera?"

Un pomeriggio che intende rappresentare l'inizio di una riflessione più ampia sulle potenzialità del teatro in lingua per l'apprendimento delle lingue straniere in tutte le fasce d'età, dalle Scuole Primarie all'Università. Due momenti di approfondimento e scambio tra artisti ed insegnanti e la presentazione del primo studio di Mistery Tales, "prototipo" di spettacolo teatrale in lingua.

Convegno per gli insegnanti

12 novembre 2021 al Teatro Astra
"I patti educativi di comunità. Strumento per una scuola partecipata"

in collaborazione con l'associazione Sintesi Aps e patrocinato dal Comune di Vicenza. Una giornata di laboratorio di riflessione e confronto sulle azioni possibili per avviare a Vicenza i Patti Educativi di Comunità.

Webinar "i nuovi abbracci" nell'ambito del progetto "A casa nostra"

20 gennaio 2021
Approcci di vicinanza con le nuove generazioni webinar per insegnanti, genitori, educatori

in collaborazione con la Regione del Veneto
Assieme alla psicologa e psicoterapeuta Alessandra Spanò e all'attrice e regista di teatro ragazzi Aurora Candelli un incontro on line in streaming per ragionare su possibili nuovi approcci di vicinanza in epoca pandemica, moderato da Carlo Presotto.

Back to school

progetto di Alternanza Scuola Lavoro curati da La Piccionaia

in collaborazione con l'istituto Artistico Boscardin di Vicenza
I vari programmi, studiati per fascia di indirizzo, permettono agli studenti di assistere ad alcuni degli spettacoli in cartellone, incontrare le compagnie, analizzare le scenografie, scoprire i processi di lavoro e partecipare a lezioni di approfondimento in cui vengono forniti spunti iconografici, bibliografici e di pensiero per una riflessione allargata utile e propedeutica ai corsi di arte figurativa e scenografica dell'Istituto.

6.5 Committenti privati, enti privati finanziatori, partner di progetto

Le relazioni con i partner di progetto e di rete e il coinvolgimento degli stakeholder si realizzano attraverso una serie di strumenti diversi:

> riunioni per la co-progettazione e il monitoraggio delle attività, sia in presenza che online

> webinar per la disseminazione delle attività e dei risultati

> eventi e conferenze di inizio e fine progetto, anche questi realizzati nel 2021, sia online che in presenza.

Il ricorso alla dimensione virtuale, che si è imposto nel 2020 come strumento obbligato di lavoro, e che è diventato gradualmente oggetto di una familiarità sempre maggiore, è stato ancora utilizzato nel 2021, non solo in corrispondenza delle perduranti restrizioni per il contrasto alla pandemia, ma anche come strumento utile per raggiungere una platea di destinatari più ampia e per rendere più agile il rapporto tra partner e stakeholder geograficamente lontani.
In questo senso, abbiamo realizzato con questa modalità non solo alcune riunioni interne di progetto – che si sono affiancate a quelle periodiche in presenza - ma anche alcuni eventi pubblici come la conferenza finale del progetto "**IMPACT Inclusion Matters: using Performing Arts Towards Cohesion and Tolerance**", che si è svolta il 20 maggio 2021 con la partecipazione di stakeholder da tutta Europa sul tema delle arti performative per l'inclusione sociale dei migranti.

A fine anno, l'11 dicembre 2021, l'evento conclusivo del progetto "**Reborn. La montagna che rinasce**", ha potuto essere realizzato in presenza, con un pomeriggio dedicato alla condivisione dei risultati di progetto (Silent Play, cortometraggi, tour virtuali) con gli stakeholder regionali legati all'educazione, al turismo inclusivo e alla rigenerazione territoriale.
Il 30 settembre 2021, abbiamo invece realizzato, in una modalità ibrida tra la presenza e l'online, l'evento di lancio del progetto europeo "**CAPPERI Common Agricultural Policies Peer Education Resources in Italy**" nell'ambito dell'annuale giornata "Educational Piccionaia" dedicata a scuole, insegnanti, educatori e genitori, per la presentazione delle attività in programma durante l'anno scolastico in partenza, e la co-progettazione con gli stakeholder, in ascolto delle istanze e dei bisogni provenienti dalla comunità educante.

Durante l'anno inoltre abbiamo realizzato una serie di webinar, sia per la formazione degli stakeholder che per la disseminazione delle attività realizzate, condotti dai project manager e dagli artisti de La Piccionaia, anche con l'intervento di esperti su diverse tematiche.

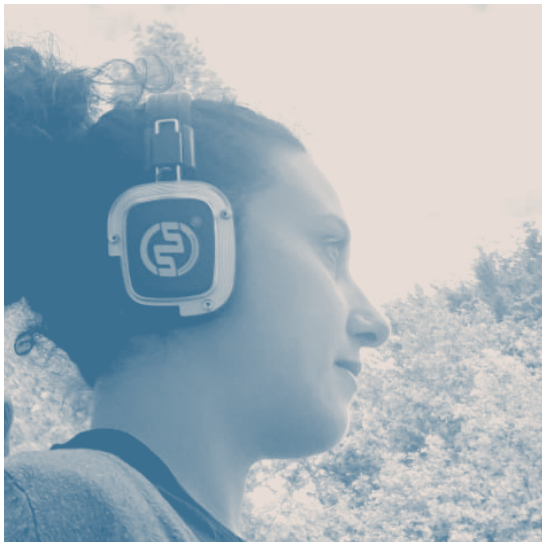
Tra i webinar di progetto:

> "Nuovi abbracci. Approcci di vicinanza con le nuove generazioni" per insegnanti, educatori e genitori (20 gennaio 2021);
> "Il Teatro è morto, viva il Teatro! Tra digitalizzazione e nuovi scenari" per attori, autori teatrali e organizzatori di eventi culturali (17 febbraio 2021);
> il ciclo di 2 webinar all'interno del progetto "Reborn. La montagna che rinasce", dedicati alla cittadinanza, agli insegnanti e agli stakeholder

6.5 Committenti privati, enti privati finanziatori, partner di progetto

del turismo esperienziale e sostenibile “Tra cielo e terra. Volare in parapendio sul Monte Grappa” (1 giugno 2021) e “Silent Play. Progetti di drammaturgia dei luoghi per la valorizzazione territoriale” (15 ottobre 2021);
> il ciclo di 4 webinar, all’interno dello stesso progetto, dedicati alle scuole superiori, “**La prima guerra mondiale sul Monte Grappa**” (19 aprile 2021), “**Fotografia di paesaggio: il Monte Grappa e Vaia**” (23 aprile 2021), “**Il turismo sostenibile sul Monte Grappa**” (7 maggio 2021) e “**Biodiversità e cambiamento climatico: terra, semi, paesaggio, ambiente**” (3 giugno 2021);
> “Silent Play. Cultural Heritage and new participatory practices through theatre” per gli stakeholder europei nell’ambito della valorizzazione territoriale e del turismo accessibile (26 maggio 2021);
“**Best Practices in Participatory Processes**” (12 maggio 2021);
> il ciclo di webinar del progetto “Passo a due”, **“Dal dialogo all’azione. Donne e uomini al lavoro: relazioni e comunicazione”** (21 maggio 2021); **“Politiche europee, recovery plan italiano e il valore strutturale della parità di genere”** (21 maggio 2021); **“Uno+uno fa tre ma anche quattro, cinque e sei”** (21 maggio 2021); **“Il futuro del lavoro è femmina (non donna)”** (23 maggio 2021).

Infine, uno strumento per la condivisione delle attività della Cooperativa con partner, stakeholder e pubblico, sul quale abbiamo concentrato particolare attenzione in termini di progettazione e sviluppo, è il sito internet **piccionaia.org**, che nel 2021 è stato ridisegnato secondo una visione complessiva della nostra attività proponendo al visitatore un percorso ragionato attraverso le sezioni, costantemente aggiornate, “**Scopri**”, “**Esplora**” e “**Partecipa**”.



6.6 Consulenti, collaboratori, fornitori

> collaboratori

Data la natura stessa stagionale del lavoro legato al mondo degli spettacoli dal vivo e dei progetti in generale, La Piccionaia necessita spesso di avvalersi di collaborazioni specifiche, con profili qualificati e settoriali a seconda delle esigenze.

In questo senso, nel momento del fermo di attività, sono stati coinvolti nei passaggi informativi e negli sviluppi della situazione pandemica in relazione al singolo progetto nel quale erano coinvolti.

> consulenti

di varia natura, tra cui fiscale, legale e amministrativa, sono stati pienamente coinvolti nell'andamento della pandemia e sono stati un valido supporto per la Cooperativa nell'individuazione di possibilità di sostegno al settore artistico.

> fornitori

ricorrenti, legati necessariamente all'attività di spettacolo, sono stati informati dello stop delle attività e coinvolti in seguito nella fase di ripartenza estiva e autunnale.

#71

lapiccionaia

centro di produzione teatrale

Bilancio Sociale 2021

Partecipa

lapiccionaia

7. attività e impatto sociale

- Sai cosa penso? Che diventare grandi non è una gara.
- Sai cosa penso? Che non si diventa grandi da soli.
  Si può arrivare prima o si può arrivare dopo, ma si corre sempre insieme agli altri.
- Va beh, ma se non è una gara perché corriamo?
- Ognuno deve scovare il suo sogno, e rincorrere quello.
- E dove si nascondono i sogni?
- Dove meno te lo aspetti.

da *Comincia a correre* di Carlo Presotto e Paola Rossi

7.1 Elementi di artisticità: l'intreccio con l'Agenda 2030 dell'ONU

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU si propone il raggiungimento di obiettivi concreti per uno sviluppo sostenibile del pianeta in un'ottica di ricerca dell'equilibrio tra la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.
La Piccionaia esprime la propria qualità progettuale attraverso alcuni elementi di artisticità della produzione, programmazione e della progettazione: tematiche di fondo che muovono la creatività e l'approccio al Teatro a tutto tondo. Questi elementi si intrecciano con i target dell'Agenda 2030, in particolare:

> rapporto tra digitale e analogico, reale e virtuale

La relazione tra teatro e tecnologie audio-video genera nuove condizioni del fatto teatrale, tra cui spettacoli site-specific (es. progetto Silent Play), e time-specific, legati al qui e ora dei partecipanti (es. Palcoscenico Digitale).
In senso pedagogico, significa esplorare come la tecnologia possa essere non prigione ma spazio di espressione.
#agenda 2030 #goal11 #città e comunità sostenibili

> relazione, responsabilità, interdipendenza

Il teatro è portatore di orizzonti valoriali e il palcoscenico un luogo rituale in cui affrontare insieme i fantasmi e articolare i desideri.
In senso pedagogico, è un'esperienza di communitas per costruire l'identità non in dialogo narcisistico con sé stessi né in ottica competitiva, ma attraverso la relazione, nella differenza (tra generi, età, culture) portata a valore.
#agenda 2030 #goal5 #parità di genere
#goal15 #vita sulla terra
#goal16 #pace, giustizia, istituzioni solide

> arte relazionale

Istanza forte del teatro contemporaneo europeo è l'esplorazione del reale attraverso meccanismi funzionali in cui i partecipanti contribuiscono alla produzione e alla fruizione.
In senso pedagogico, il bambino è soggetto e non oggetto e contribuisce alla creazione e al prodotto finale, in un contesto di reciprocità educativa.
#agenda 2030 #goal4 #istruzione di qualità

Nell'esporre le diverse attività, dove gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono prioritari, l'abbiamo esplicitato.

7.2 Le nostre produzioni teatrali: spettacoli e silent play

La Piccionaia, come Centro di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù, promuove e sostiene il processo creativo di produzione di spettacoli teatrali che:

> nascono da un gruppo artistico stabile e intergenerazionale;

> favoriscono nuovi ingressi e collaborazioni nazionali e internazionali;

> puntano su molteplici linguaggi (parola, danza, musica, teatro visivo, multimedia);

> esplorano i temi dell'età evolutiva.

Nel permanere di una situazione pandemica complessa e in evoluzione, abbiamo privilegiato i progetti in grado di mantenere attiva la relazione con lo spettatore, anche con modalità nuove, a teatro, a scuola, all'aperto e in digitale.

Nonostante la grande difficoltà dovuta alla chiusura dei Teatri, abbiamo voluto dare impulso alla produzione.

Nel 2021 abbiamo realizzato:

> 23 nuove produzioni

di cui **7 coproduzioni**, **2 produzioni digitali**, **5 produzioni riprogrammate** dal 2020 al 2021.

Le nuove produzioni sono destinate:

15 all'infanzia e ragazzi (teatro ragazzi)
6 per pubblico serale
2 tout public

7.2 Le nostre produzioni teatrali: spettacoli e silent play

> teatro ragazzi

Spegni la luce!
di **Aurora Candelli** (3-6 anni)

L'arca di Noè
di **Gianni Franceschini** (3-7 anni)

Game over
di **Andrea Falcone**, **Matilde Piran**, **Giacomo Bogoni** (6-11 anni)

Les petits mots
di **Juliette Fabre** (1-5 anni)

Scarabocchi nella pancia
di **Aurora Candelli** (3-6 anni)

Alice Cascherina … e altre storie
di **Gianni Rodari** (6-10 anni)

Fantastico Rodari
di **Gianni Rodari** (6-10 anni)

MOstrOgiraMOndO
di **Valentina Dal Mas** (dai 4 anni)

Comincia a correre
Carlo Presotto, **Paola Rossi** (6-10 anni)

> teatro ragazzi in coproduzione

Maxima
di **Francesca Bellini** co-produzione con Pandemonium Teatro (dagli 11 anni)

La regina della Pet Teraphy
di **Elisabetta Granara** in coproduzione con OperaEstate Festival (da 3 anni)

Lezioni fantademografiche
di **Marta e Diego Dalla Via** in coproduzione con OperaEstate Festival (11-14 anni)

7.2 Le nostre produzioni teatrali: spettacoli e silent play

> streaming on line per le scuole

Comincia a Correre in versione digitale
di **Carlo Presotto** e **Paola Rossi** (6-10 anni)

Nickname@leonechestriscia
di **Davide Giordano** (12-18 anni)

> silent play ragazzi e tout public

Il gatto con gli stivali
(per ragazzi) di **Matteo Balbo** e **Valentina Dal Mas**

Il sentiero del riccio
di **Paola Rossi** e **Carlo Presotto** in coproduzione con OperaEstate Festival

Silent Fly, Silent War
di **Carlo Presotto** (beneficiari D.M. 188 18/05/2021 a sostegno della programmazione sale all'aperto e spettacolo dal vivo)

> serale

Le parole non sanno quello che dicono
di **Marta** e **Diego Dalla Via**

I miei fragili amici
di **Valentina Dal Mas**

Lei
di **Nicola Targhetta**

> serale in coproduzione

Dei Figli
di Mario Perrotta in coproduzione con Sipario Toscana, Ente Teatro Stabile Bolzano, Permàr

Local Heroes
di Marta e Diego Dalla Via coproduzione con Bassano OperaEstate

Atlante botanico dell'essere umano
di Michele Ruol, Lorenzo Maragoni, Eleonora Panizzo, Andrea Bellacicco in coproduzione con Bassano OperaEstate

7.2 Le nostre produzioni teatrali: spettacoli e silent play

> le nuove produzioni per tematiche

Nuova drammaturgia per l'infanzia e giovani

Aurora Candelli ha esordito come autrice con **Spegni la luce!** (3-6) sulla paura del buio, un progetto sviluppato nell'ambito della call europea Artists meet Early Years 2019, così come **Scarabocchi nella pancia** (0-3 anni). Per la stessa fascia d'età è **Les petits mots**, dell'attrice e musicista francese Juliette Fabre con cui abbiamo intrapreso una collaborazione.
Nasce dalla ricerca sul teatro-danza di **Valentina Dal Mas** lo spettacolo **Mostro Giramondo**, sul tema dei rapporti familiari e delle loro fragilità. Per la fascia 11-14 anni, con **Lezioni fantademografiche** i **Fratelli Dalla Via** si sono confrontati con il linguaggio degli adolescenti in un confronto sul tema della sostenibilità del pianeta, mentre dal libro di F. Ghirardelli è nato **Maxima**, che narra l'esperienza del displacement dal punto di vista dei minori attraverso la storia di una ragazza siriana fuggita dal suo paese. **L'arca di Noè** (3-7) di G.Franceschini mette in scena un Noè contemporaneo che costruisce un'arca ecologica portando con sé due bambini e gli animali che vivono con lui, a rappresentare il futuro dell'umanità. **La regina della pet therapy** di E.Granara coinvolge le famiglie sul rapporto uomini-animali in uno spettacolo di teatro musicale.
La ricerca e l'innovazione nei linguaggi e nella performance sono intervenute per sviluppare i progetti artistico-culturali che si sono confrontati con la novità della fruizione multimodale. Tutti i nostri artisti hanno scelto di muoversi sperimentando su formati "blended", combinando la scena fisica con la pratica online, e indagando i canali per generare nuove ritualità e interazioni sensibili in tempo reale tra attore e spettatore.
Per le scuole è stata sviluppata inoltre una serie di contenuti accessibili su piattaforma di e-learning.

> teatro e digitale

La ricerca di **Carlo Presotto** e **Paola Rossi** con **Giacomo Verde** sul teleracconto ha generato lo spettacolo in due versioni (online e dal vivo) **Comincia a correre**, che insieme a **Game Over** di **inQuanto Teatro** (dal vivo) e **Nickname: @leonechestriscia di Davide Giordano** (online), propone un approccio innovativo al tema del rapporto di bambini e ragazzi con gli immaginari digitali, contribuendo alla riflessione sui cambiamenti nelle modalità di relazione tra i ragazzi e i giovani, che la pandemia ha amplificato.

> #agenda 2030 in scena

15 spettacoli perseguono il goal 4 - istruzione di qualità
7 spettacoli perseguono il goal 5 - parità di genere
3 spettacoli perseguono il goal 2 - sconfiggere la fame

7.2 Le nostre produzioni teatrali: spettacoli e silent play

> Nel 2021 sono stati distribuiti 42 spettacoli di repertorio in tournée tra cui:

Sei stato tu! (2019)
sul tema del rispetto, creato con Agrupación Señor Serrano
(Leone d'Argento Venezia 2017)

Come nelle favole (2017)
sul viaggio della crescita creato con Babilonia Teatri
(Leone d'Argento Venezia 2016)

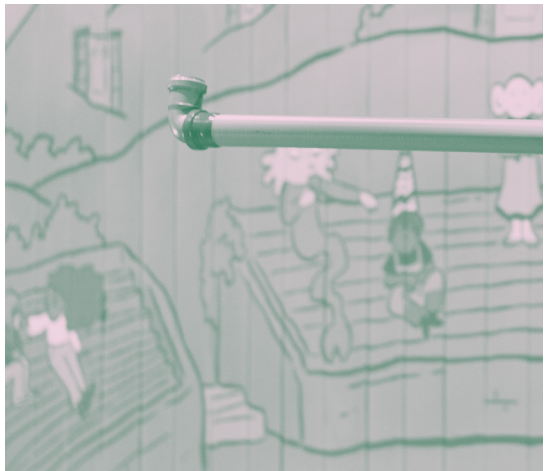
Cucù (2017)
per la fascia 0-3 con scena integrata e i piccoli spettatori sul palco

> 16 produzioni

sono andate in scena in festival teatrali e vetrine in Italia e all'estero

> 58 piazze italiane nelle quali sono andati in scena i nostri spettacoli nel 2021 tra cui:

Cantieri Teatrali Koreja, Accademia Perduta, Teatro Testoni, FTRG Torino, Teatro Santa Croce sull'Arno, Giallo Mare, Teatro B. Munari Teatro del Buratto, Centrale Preneste, Teatro al Parco, Teatro Stabile del Veneto, OperaEstate Festival, Fond. Campania Festival, Teatro Herberia La Corte ospitale, Teatro di Rifredi, Parco dei Pini, Arena del Cavaticcio, Arena Parco Ducale, Teatro Comunale Belluno, Teatro Comunale Pistoia, Teatro Abadia de Madrid.



7.3 I nostri teatri: rassegne e progetti sul territorio

Nelle **sedi gestite** abbiamo proposto programmazioni con produzioni e ospitalità, artisti affermati, innovativi e giovani compagnie, accomunati dalla ricerca sui nuovi linguaggi e dalla contaminazione tra generi. Per l'educazione al teatro abbiamo realizzato progetti formativi, attività esperienziali, audience engagement, a ricostruire i luoghi delle relazioni e rigenerare la comunità. La ricerca teatrale è intervenuta nei progetti condivisi con scuole e altri enti come strumento per l'educazione dei giovani, la rigenerazione urbana, lo sviluppo di comunità, l'inclusione sociale: dimensioni fortemente messe in crisi dalla pandemia.

Nel 2021 abbiamo dovuto **ridefinire i progetti per infanzia e ragazzi, tra produzione e ospitalità**, per mantenere viva la relazione con gli spettatori nel contesto pandemico con:

> eventi on line
durante i periodi di chiusura dei Teatri;

> interventi
(laboratori, letture animate, piccoli spettacoli) nelle scuole;

> eventi
per piccoli gruppi di spettatori.

Al contempo abbiamo mantenuto attive le rassegne teatrali (nei teatri gestiti ma anche a Mirano, al Super di Valdagno e al Groggia di Venezia) quali Famiglie a Teatro (sabato e domenica pomeriggio), Teatro Scuola (matinée dedicati alla nuova drammaturgia per l'infanzia, dal nido alle superiori, e teatro in lingua), seppur in modalità sostitutive, Terrestri d'estate per l'infanzia a Vicenza, la sezione per famiglie di *Fiume di Libri* a Mira.

Numerose le **attività esperienziali**, **di audience engagement ed i progetti formativi** (anche peer-to-peer) dedicati alle nuove generazioni per studenti, insegnanti, educatori, operatori museali e culturali, drammaturghi under30.

> teatro astra - vicenza

ritorno in famiglia > con l'astra nel cuore
Un cartellone dedicato a tutte le età, che unisce le nuove generazioni di artisti e di spettatori. Parola d'ordine: innovazione!
maggio 2021
"A teatri chiusi ci siamo stretti attorno ai nostri artisti e insieme a loro abbiamo cercato al meglio delle nostre forze di generare spazi (reali e virtuali) per favorire quel fermento creativo utile alla nascita di progetti artistici. Lentamente, ora, riapriamo al pubblico e dopo tanta attesa troviamo utile condividere con gli spettatori non solo gli spettacoli, ma anche i processi che si celano dietro la creazione, convinti che l'arte e la creatività siano lo strumento di resistenza più potente per contrastare questo momento difficile".

7.3 I nostri teatri: rassegne e progetti sul territorio

ritorno all'astra > ritorno in famiglia

giugno 2021

Una programmazione ricchissima per tutto il mese di giugno, con la rassegna "Ritorno in famiglia" e che anticipa l'Astra Camp, dedicato ai bambini dai 3 ai 14 anni.

premio scenario > tappa di selezione

15, 16, 17 giugno 2021

Promosso e sostenuto dai 35 soci dell'Associazione Scenario, il Premio si rivolge ad artisti al di sotto dei 35 anni, con lo scopo di incentivare nuove idee, progetti e visioni di teatro per la ricerca e l'inclusione sociale.
Il Premio Scenario e il Premio Scenario Periferie, rivolto a progetti teatrali incentrati su tematiche inerenti l'interculturalità, la marginalità e l'inclusione sociale, si presentano strettamente interconnessi, condividendo le medesime fasi di selezione e valutazione, per confluire entrambi nella Generazione Scenario 2021.
Si è svolta al Teatro Astra e al Teatro Comunale di Vicenza il 15, 16 e 17 giugno 2021 la prima Tappa di Selezione della 18ª edizione del Premio Scenario.

debutti prime rappresentazioni > premio scenario infanzia 2020

16 e 17 giugno 2021

Vicenza è stata anche palcoscenico anche per le prime rappresentazioni degli spettacoli vincitori ex aequo del Premio Scenario infanzia 2020:

> nardinocchi / matcovich arturo

Lo spettacolo, rivolto ai ragazzi dai 12 ai 18 anni, nasce dall'incontro di due registi/autori che condividono lo stesso dolore: la perdita dei propri padri.

> collettivo hombre a casa nostra

La sentenza emessa il 20 aprile 2018 dalla Corte d'Assisi di Palermo sul processo Stato-Mafia riporta alla superficie della nostra memoria pezzi di un passato recente già diventato storia.

7.3 I nostri teatri: rassegne e progetti sul territorio

> terrestri d'estate 2021 e famiglie a teatro d'estate

luglio > agosto > settembre 2021

Nei mesi più caldi nel Giardino del Teatro Astra prende vita il festival estivo Terrestri diviso in tre sezioni (spettacoli, silent play, incontri) per l'emersione della creatività under 35 negli ambiti dell'arte visiva, nuova drammaturgia per l'infanzia, performatività, indagine territoriale e dispositivi innovativi di fruizione partecipata.

> terrestri 2021

ottobre > dicembre 2021

Terrestri è la stagione di teatro contemporaneo dell'Astra di Vicenza che finalmente torna a riaprire le sue porte a quel pubblico che da sempre si è appassionato di nuovi linguaggi, teatro di inchiesta e di indagine, nuove modalità di scrittura per la scena.

> famiglie a teatro 2021

novembre 2021

Uno sguardo inedito per lanciarsi in volo verso scenari emozionanti nei quali riconsiderate fiabe e rappresentazioni del repertorio classico per l'infanzia, rappresentato dall'illustrazione digitale "Voglio camminare sulla luna" di Silvia Reginato, vincitrice della terza edizione del concorso per illustratori under 35 "Emoticon – illustra l'emozione". Un vero e proprio luogo votato all'infanzia grazie anche all'esperienza.

teatro villa dei leoni - mira

rassegna famiglie

Il Teatro Villa dei Leoni da sempre promuove il teatro di qualità per bambini e famiglie, con una rassegna domenicale che approfondisce diversi linguaggi teatrali portati in scena da compagnie di livello nazionale e un'attenzione speciale al punto di vista delle nuove generazioni.

> un fiume di libri

giugno 2021

Progetto estivo attorno a letteratura e teatro, ideato e promosso dal Comune di Mira con La Piccionaia e l'associazione 5 Donne e l'associazione Caligola, per un pubblico di adulti e famiglie.

> famiglie a teatro

rassegna per famiglie
settembre > dicembre 2021

La rassegna dedicata alle famiglie che torna a popolare di bambini il teatro mirese, con l'attenzione alla qualità della drammaturgia proposta, ai temi affrontati e alla varietà di linguaggi, segno distintivo de La Piccionaia.

> palcoscenico digitale e il teatro va a scuola

marzo > maggio 2021

Rassegne per le scuole on line e in presenza nelle scuole

7.3 I nostri teatri: rassegne e progetti sul territorio

teatro ferrari - camposampiero

Il Teatro Ferrari è una realtà importante per Camposampiero. Il luogo in cui arte, spettacolo e intrattenimento si incontrano e su cui convergono la sensibilità e la tradizione culturale della città. È uno spazio fisico di grande pregio, ma è anche un "luogo delle idee".

> girostorie

rassegna estiva itinerante nel camposampierese per famiglie
luglio > agosto 2021
Riscoprire il pubblico dei bambini e delle bambine – messo ai margini, quando non addirittura escluso dall'emergenza sanitaria – è una scommessa importante nei confronti delle giovani generazioni, ma anche un'opportunità per lasciarsi prendere dal fascino della narrazione e della rappresentazione e per un graduale, quanto necessario, ritorno alla normalità, anche a Teatro.

> il teatro per tutti

rassegna teatrale serale
novembre > dicembre 2021
Un cartellone ricco e variegato, cinque gli appuntamenti che compongono la stagione serale, la sesta di programmazione de La Piccionaia al Teatro Ferrari per il Comune di Camposampiero. Un progetto che anche quest'anno, unisce grandi nomi, giovani talenti e realtà del territorio con l'intenzione di favorire lo sviluppo di una comunità curiosa ed empatica.

> silent play

percorsi per famiglie

> il teatro per le scuole

rassegna di teatro ragazzi per le scuole

> il teatro per le famiglie

rassegna per famiglie
novembre > dicembre 2021
Il Teatro Ferrari riserva sempre nella sua stagione grande attenzione ai più piccoli con la stagione dedicata alle famiglie. Un progetto teatrale pensato per coinvolgere proprio tutte le fasce d'età e tutti gli spettatori. Da quest'anno prima degli spettacoli in programma sono stati offerti alle famiglie due appuntamenti con i Giochi Teatrali (per bambini dai 3 ai 5 anni).

ridotto del teatro politeama - marostica

Ats Teatro di Comunità: una realtà locale che in due anni ha trasformato il "piccolo" di Marostica in un effervescente incubatore di proposte legate all'arte scenica e che, assieme all'Amministrazione comunale, ha presentato il cartellone dei prossimi mesi: un palinsesto in cui si alternano produzioni "originali", nate all'interno del Politeama grazie alle tre associazioni locali che costituiscono il Teatro di Comunità (Argot, La Piccionaia e Teatris) e il coinvolgimento di un talentuoso gruppo di attori non professionisti, ma anche prime nazionali e una selezione di quanto di meglio offre oggi il teatro contemporaneo.

7.3 I nostri teatri: rassegne e progetti sul territorio

teatro comunale - mirano

> domeniche a teatro

rassegna per famiglie
maggio 2021, novembre 2021
La rassegna ritorna a ospitare il pubblico di tutte le età, attraversando la magia delle emozioni nel modo delicato, divertente e coinvolgente dello spettacolo dal vivo. Appuntamenti da vivere in famiglia, con la spensieratezza, la curiosità e l'intraprendenza propri anche della bambina protagonista dell'immagine di locandina della rassegna – firmata da Marta Bianchi e vincitrice del concorso /e.mò.ti.con/ illustra l'emozione 2020.

> teatro va a scuola

rassegne per le scuole on line e in presenza
aprile > maggio 2021
Rassegna per le scuole nelle scuole del territorio

rassegna finisterre - valdagno

> palcoscenico digitale

rassegne per le scuole on line
marzo > aprile 2021

> finisterre. teatro ai confini

rassegna serale
novembre 2021

teatrino groggia - venezia

> a pesca di sogni

novembre > dicembre 2021
Quattro sezione per un nuovo progetto promosso dal Comune di Venezia con La Piccionaia: "Domeniche da favola" (dedicata ai bambini dai 3 anni in su), "Prime esperienze teatrali" (dai 9 mesi ai 5 anni), "Avventure a teatro" (tre appuntamenti serali adatti ad un pubblico a partire dai 16 anni e agli adulti), e "Prime pratiche teatrali", una proposta di laboratori brevi differenziati per fasce d'età.

a casa nostra - lendinara

gennaio > ottobre 2021
La Piccionaia è una delle 8 compagnie professioniste venete ad aver vinto il bando "A casa nostra" che riunisce 8 Teatri Comunali del Veneto con l'intento di dare sostegno alla produzione dello spettacolo dal vivo e insieme un servizio culturale accessibile ed inclusivo per i cittadini. Si tratta di un innovativo progetto finanziato dalla Regione del Veneto per "rimettere in moto" il sistema dello spettacolo dal vivo regionale.

7.4 Format teatrali innovativi: i silent play

Nel contesto delle restrizioni al chiuso e del distanziamento fisico, le potenzialità del nostro progetto Silent Play (teatro radioguidato all'aperto) si sono ulteriormente ampliate.
Sono nati:

> Il gatto con gli stivali

Questo silent play è un percorso per specchiarsi nei movimenti astuti e perseveranti del Gatto con gli Stivali che lo portano a raggiungere la sua meta, evolvendo rispetto alla sua condizione di partenza. Come lui i partecipanti al silent play sperimentano con gesti, pensieri e parole questo viaggio iniziatico alla scoperta delle proprie abilità.

> Silent War e Silent Fly

di Carlo Presotto e Paola Rossi in progetto sul Monte Grappa tra la Grande Guerra e l'uragano Vaia, le due esperienze di terra e di aria, in parapendio biposto.

> Il sentiero del riccio

il progetto di teatro di comunità con cui i partecipanti si riappropriano di un luogo e fanno mente locale.

Abbiamo poi sviluppato piccoli progetti in **partenariato con scuole ed enti locali**, utilizzando l'arte dal vivo come dispositivo di manutenzione del legame sociale. Tra questi le due produzioni **Alice Cascherina e altre storie** e **Fantastico Rodari**, entrambe ispirate al ricco mondo visionario di Gianni Rodari. Progetti per piccoli numeri di partecipanti e capaci di adattarsi a contesti molto diversi: un lavoro difficile, che ha generato intense relazioni con gli spettatori e nuove opportunità produttive fondate su un nuovo riconoscimento della necessità del teatro nell'esperienza della crescita.

7.5 Le progettualità tra formazione, educazione, teatro d'impresa e inclusione

IMPACT Inclusion Matters!: using Performing Arts towards Cohesion and Tolerance

IMPACT è un progetto finanziato dal programma dell'Unione Europea Erasmus+ Call 2018 Round 3 KA2 - Cooperation for Innovation and the exchange of good practices / KA205 - Strategic Partnership for Youth. #agenda2030 #istruzione di qualità #ridurre le diseguaglianze

Il progetto ha riunito partner dell'Unione Europea e dei Balcani Occidentali, per sviluppare insieme una metodologia innovativa per l'integrazione sociale di migranti e rifugiati, in particolare lungo la rotta balcanica, attraverso il teatro e le arti performative. La Piccionaia è stato il partner responsabile dello sviluppo di tale metodologia, coordinando il workshop pedagogico che ha visto lavorare insieme 14 artisti, impegnati nell'uso del teatro e delle arti in contesti sociali, provenienti da tutti i paesi partner di progetto.

Il 20 maggio 2021, il progetto "IMPACT - Inclusion Matters! using Performing Arts towards Cohesion and Tolerance" ha ufficialmente chiuso le sue porte virtuali con la conferenza finale online.

I risultati finali concreti del progetto sono stati: buone pratiche, linee guida e un video per la disseminazione dei risultati in tutta Europa.

La conferenza finale aveva l'obiettivo di evidenziare le buone pratiche progettate per favorire l'inclusione sociale sviluppando strategie artistiche, tecniche e metodologie che si rivolgono a rifugiati e cittadini a livello locale. L'evento ha riunito più di 60 rappresentanti di organizzazioni della società civile e di istituzioni artistiche e di altro tipo che lavorano sul tema dell'inclusione sociale di migranti e rifugiati. Il leader del progetto ha presentato il progetto e i suoi risultati, e i partner hanno presentato il loro lavoro a livello locale. Inoltre, la conferenza è stata l'occasione perfetta per presentare il nuovo strumento pedagogico innovativo sviluppato dai partner del progetto e il video realizzato per illustrare le attività del progetto. Capofila: Vifin - Videnscenter for Integration (Denmark) Partner: ALDA - European Association for Local Democracy (France), LDA Agencija Lokalnu Demokratiju (Montenegro), La Piccionaia (Italy), LDA - Udruzenje Agencija Lokalne Demokratije Mostara (Bosnia and Herzegovina), SEGA - Coalition of Youth Organizations Association (Macedonia), Association for Developing Voluntary Work Novo Mesto (Slovenia) and Urban Development Center (Serbia).

Progetto InduCCI

Cultural and Creative | Industries in Traditional Industrial Regions as Drivers for Transformation in Economy and Society, promosso dalla Camera di Commercio di Padova e realizzato dal Teatro Stabile del Veneto con La Piccionaia.

L'incontro di un autore e divulgatore come Massimiano Bucchi con il drammaturgo Carlo Presotto e con l'esperienza di una azienda di eccellenza nel campo dei Life support systems come OMP engineering, produce uno spettacolo che tratta della fragilità dell'umano in una cornice ironica e poetica.

In scena Carlo Presotto, computer e telecamera dal vivo, si muove sia sul livello narrativo che su quello del performer digitale, con una tecnica sviluppata in un articolato percorso artistico che lo colloca tra i riferimenti italiani

7.5 Le progettualità tra formazione, educazione, teatro d'impresa e inclusione

di un rapporto tra teatro e tecnologie.
Il percorso svolto con Omp si è svolto fisicamente in officina, "invasa" dall'artista in un dialogo con manager, progettisti e tecnici, alla ricerca di una pratica in grado di generare idee artistiche e d'impresa in una "osmosi inversa" tra innovazione teatrale ed innovazione tecnologica.

Isoli Open Museum

L'Open Museum di Isoli nasce con l'obiettivo di accompagnare il visitatore in un viaggio a distanza per conoscere dall'interno gli spazi fisici dell'azienda.
Un percorso multimediale che passa attraverso il racconto di un'impresa, del suo territorio e delle tante persone che col proprio lavoro hanno contribuito a renderla una grande realtà. Un modo moderno e dinamico per comprendere come lo spirito fondativo dei tre fratelli Gino, Rino e Attilio si rifletta ancora nella cura con cui i mezzi Isoli vengono progettati e realizzati.
Questo percorso è dedicato ai visitatori, ai clienti, ai dipendenti e a tutte le persone che hanno partecipato alla costruzione del patrimonio culturale di Isoli, un patrimonio fatto di lavoro, impegno e passione.
Gli artisti hanno abitato l'azienda ed il paese di Fontaniva, raccogliendo interviste e documenti visivi, lavorando in focus group per la costruzione di una drammaturgia partecipata.
Accompagnandosi al lavoro di consulenza di brand design di S&P, il percorso ha contribuito a mettere a fuoco il nuovo posizionamento dell'impresa, ed a condividerlo con la comunità.

Reborn. La montagna che rinasce

#agenda 2030 #lotta al cambiamento climatico #vita sulla terra #città e comunità sostenibili

Reborn è uno dei progetti vincitori del Bando della Regione del Veneto per la selezione di progetti di valorizzazione dei territori del Veneto colpiti dall'Evento Vaia (27-30 ottobre 2018) in memoria delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale. L'iniziativa è finanziata nell'ambito dell'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni e la Regione del Veneto per la valorizzazione dei territori colpiti dall'Evento Vaia in memoria della Grande Guerra.
Il punto qui è la valorizzazione territoriale del Monte Grappa, colpito a 100 anni di distanza da due tragedie, la Grande Guerra e Vaia. Sensibilizzazione su clima, ambiente, biodiversità. Turismo sostenibile, esperienziale e innovativo. Modalità partecipative di creazione. Coinvolgimento dei giovani. Turismo inclusivo, con la creazione di due virtual tour (immersivi, interattivi e a 360°) per la fruizione dell'esperienza da remoto.
Le azioni sono state:
> Ricerca archivistica, documentale e fotografica
> Sopralluoghi, azioni ricognitive e incontri
> Campagna on line rivolta alla cittadinanza e alle scuole
> Sviluppo Silent War e Silent Fly: scrittura drammaturgica, creazione musicale, registrazione audio, creazione ambienti virtuali per tour virtuali
> Formazione: 4 webinar tematici: la prima guerra mondiale sul grappa,

7.5 Le progettualità tra formazione, educazione, teatro d'impresa e inclusione

fotografia di paesaggio: il monte grappa e vaia, il turismo sostenibile sul monte grappa, biodiversità e cambiamento climatico: terra, semi, paesaggio, ambiente.
Hanno partecipato in totale **188 studenti e docenti**.
> 4 laboratori tematici con le studentesse e gli studenti
> 2 webinar per tutti: tra terra e cielo. volare in parapendio sul monte grappa, silent play, progetti di drammaturgia dei luoghi per la valorizzazione territoriale. Hanno partecipato in totale **45 persone**.
> 2 cortometraggi di feedback per il racconto rinnovato della montagna
> Performance Silent Play sul Monte Grappa: **30 repliche**, **232 partecipanti**.

Da segnalare, l'accordo siglato con la Fondazione e Pirani Cremona che sta portando avanti la proposta di Silent War, autonomamente, dopo la fine del progetto, proponendolo tra le sue attività educative e di promozione sociale dedicate alle scuole, ai gruppi, ai volontari, alla cittadinanza.

Capperi

#agenda2030 #istruzione di qualità #ridurre le diseguaglianze #città e comunità sostenibili

CAPPERI Common Agricultural Policy Peer Education Resources in Italy è un progetto che nasce per contribuire a diffondere tra i cittadini, e in particolare tra i giovani, la conoscenza delle implicazioni economiche e ambientali della PAC (Politica Agricola Comune) a livello nazionale ed europeo, in relazione al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal: transizione ecologica, sostenibilità alimentare, contrasto al cambiamento climatico, tutela del paesaggio e della biodiversità, rigenerazione delle aree rurali, riconnessione tra città e campagna).

CAPPERI utilizza metodi partecipativi e attività di apprendimento peer to peer, che permetteranno ai cittadini di sperimentare direttamente la rilevanza del settore agroalimentare europeo nell'economia dell'UE. Per colmare il divario di comunicazione esistente tra consumatori e agricoltori, il progetto mira a realizzare attività a due livelli, da un lato concentrandosi sui giovani e gli studenti, coinvolgendoli in un percorso educativo e creativo a partire da ciò che sanno degli impatti della PAC a livello ambientale, sociale ed economico dei paesi dell'UE e dall'altro lato, rivolgendosi a cittadini, che vivono nelle aree urbane, che saranno stimolati a riconnettersi alle aree verdi circostanti attraverso attività sul campo e laboratori pratici. Il progetto si svilupperà anche nel 2022.

italiaeducante
Comunità Murialdo di Vicenza

#agenda2030 #istruzione di qualità

Come azione di supporto all'apprendimento, nell'ambito del progetto Italiaeducante, Aurora Candelli ha proposto a un gruppo di ragazzi dai 15 ai 17 anni, il laboratorio teatrale "Il corpo come narratore di storie".
Il corpo è l'interprete protagonista della nostra storia in continuo divenire, custodisce e racconta emozioni, vissuto, pensieri.
Obiettivi:
> aiutare i ragazzi ad esprimere e condividere le proprie emozioni
> accompagnare i ragazzi alla consapevolezza delle proprie risorse esistenziali e culturali e alla capacità di riconoscerle per potervi attingere
> favorire lo sviluppo del senso di appartenenza e di convivenza

7.5 Le progettualità tra formazione, educazione, teatro d'impresa e inclusione

Poetry Slam con Lorenzo Maragoni

aprile 2021 > maggio 2021
#agenda 2030 #istruzione di qualità

Il nuovo laboratorio di poesia performativa promosso da Rotary Club Vicenza Berici con il supporto de La Piccionaia.
Un progetto dedicato agli studenti delle classi IV e V degli Istituti superiori di Vicenza, che vede alla conduzione un fuoriclasse del poetry slam nazionale, l'attore e formatore Lorenzo Maragoni.

Laboratori teatrali e formazione

La Piccionaia, coinvolgendo gli artisti che collaborano con la Cooperativa, ha attivato nel 2021, informa on line, mista o in presenza, più di 30 laboratori nell'ambito di progetti di formazione, progetti scolastici, progetti territoriali e progetti europei. I destinatari sono sia le nuove generazioni (dai piccolissimi agli adolescenti) sia gli adulti e i professionisti.

7.6 La comunicazione

La comunicazione è un tema centrale per La Piccionaia: riuscire a comunicare al pubblico, ai partner, ai portatori di interesse, alle amministrazioni pubbliche, nonché agli enti finanziatori la molteplicità di sfaccettature del lavoro della Cooperativa è un obiettivo centrale.

Un passo molto significativo in questo senso è stato compiuto proprio nel 2021 con la riunificazione sotto un unico dominio www.piccionaia.org di tutti i teatri e progetti gestiti direttamente.

Il lavoro, incentivato dalle Direzioni sul piano strategico e promosso dall'area comunicazione con il coordinamento di Sergio Meggiolan, si è sviluppato in più fasi:

> analisi approfondita dei siti esistenti
e in particolare del sito corporate piccionaia.it, teatroastra.it, teatrovilladeileonimira.it e alcuni siti di progetti specifici come reborn.it o emoticon.it

> identificazione dei punti di forza
dei vari strumenti on line

> identificazione delle esigenze di comunicazione con i propri stakeholder non ancora pienamente soddisfatte dagli strumenti preesistenti

A questo punto, con una progettazione condivisa tra alcuni componenti dell'area comunicazione, sono stati individuate alcune priorità:

> omogeneità di struttura
tra i diversi teatri e progetti, ove possibile

> unificazione dei calendari di attività in tutti i territori

> emersione dei diversi partner di progetto

> consentire al pubblico di considerare tutta l'attività de La Piccionaia come diffusa in più territori, ma accessibile facilmente

> comunicare
una struttura artistica e organizzativa ramificata, ma coesa

> trasmettere
in maniera complessiva i valori e gli obiettivi della Cooperativa.

7.6 La comunicazione

Questo processo di elaborazione ha permesso il lancio del nuovo sito web nell'estate del 2021, con l'idea che questo strumento potesse diventare un luogo di elaborazione ed evoluzione continua e non un punto di arrivo definitivo.

Di rilievo il lavoro sulla suddivisione in sezioni segnalate da parole chiave che potessero guidare il visitatore in maniera attiva e interattiva ad immergersi nel mondo de La Piccionaia:

Scopri
l'identità de La Piccionaia, le produzioni di spettacoli, i progetti, l'ufficio stampa

Partecipa
con la descrizione di tutti gli eventi e progetti per il pubblico

Esplora
per scoprire quali sono i luoghi gestiti da La Piccionaia

Sostieni
come sostenere economicamente la Cooperativa

Alcune di queste parole sono diventate anche una bussola per questo bilancio sociale 2021, coerentemente con l'obiettivo di una comunicazione integrata e coesa.

Nel 2021 www.piccionaia.it

110.650 visualizzazioni di pagine
27.724 nuovi utenti hanno visitato il sito

Per quanto riguarda i social media, La Piccionaia dispone di diversi profili che in questo caso sono stati tenuti distinti per targettizzare meglio le comunicazioni.

> la piccionaia
> teatro astra
> teatro villa dei leoni
> teatro di mirano
> teatro ferrari

7.6 La comunicazione

> la piccionaia

facebook

LaPiccionaia
@lapiccionaiascs · Teatro di performance d'arte

72.900 copertura della pagina
3.260 visite alla pagina

> teatro astra

facebook

Teatro Astra
@TeatroAstra · 5 (26 recensioni) · Teatro di performance d'arte

124.600 copertura della pagina
3.800 visite alla pagina
85 newsletter inviate a 5.100 iscritti

7.6 La comunicazione

> teatro villa dei leoni

facebook

97.800 copertura della pagina
3.260 visite alla pagina
7.346 follower
22 newsletter inviate a 3.500 iscritti

> teatro ferrari

facebook

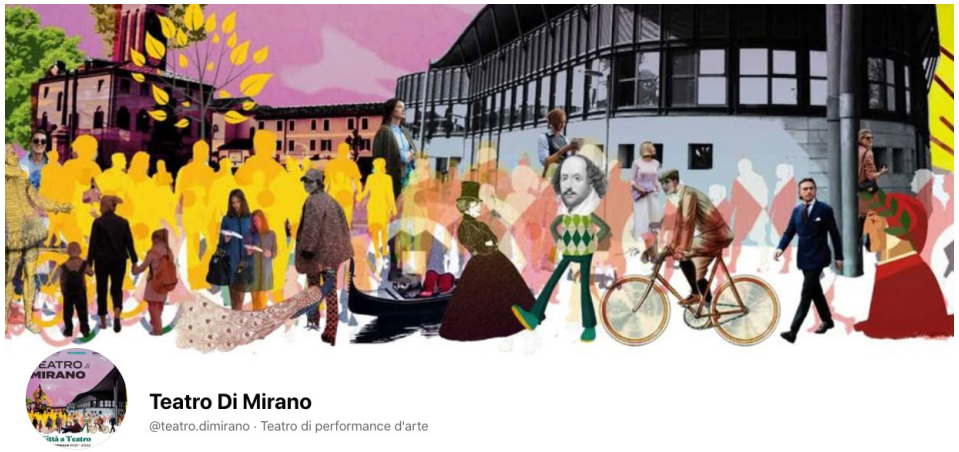
56.600 copertura della pagina
1.200 visite alla pagina
870 follower
20 newsletter inviate a 1.100 iscritti

7.6 La comunicazione

Partecipa
7. Attività e impatto sociale

> teatro di mirano

facebook



46.000 copertura della pagina
711 visite alla pagina
2.900 follower
16 newsletter inviate a 970 iscritti

> a pesca di sogni

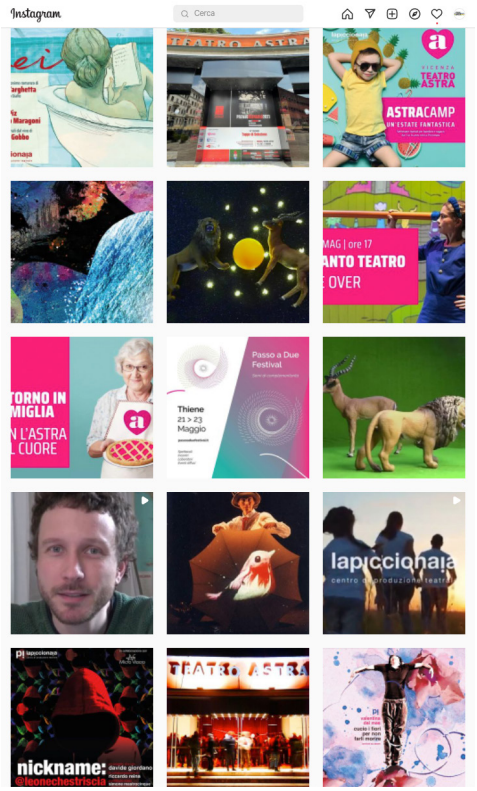
facebook

La pagina del progetto al Teatrino Groggia è aperta da ottobre 2021

7.854 copertura della pagina
128 visite alla pagina
120 followers

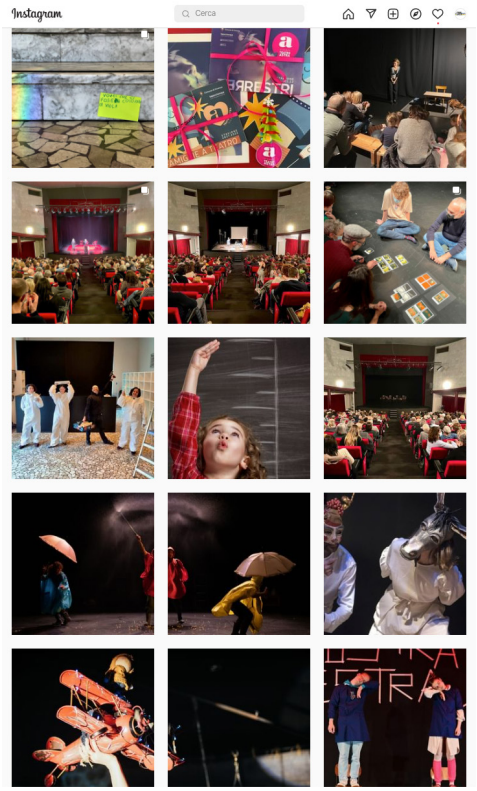
7.6 La comunicazione

> la piccionaia



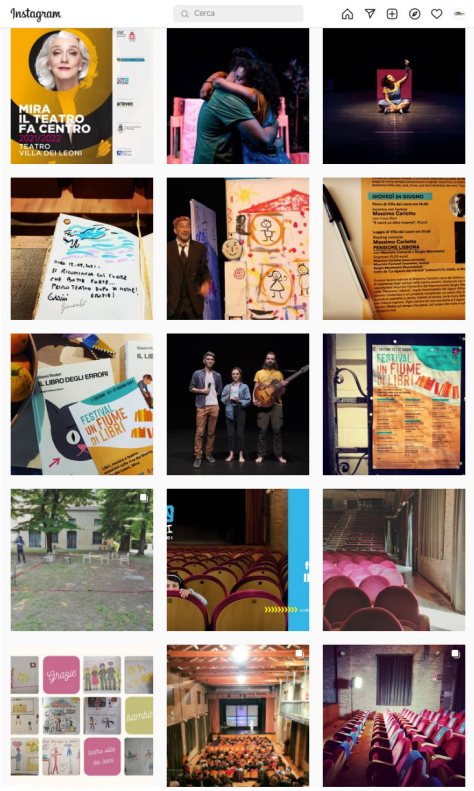
instagram

> teatro astra



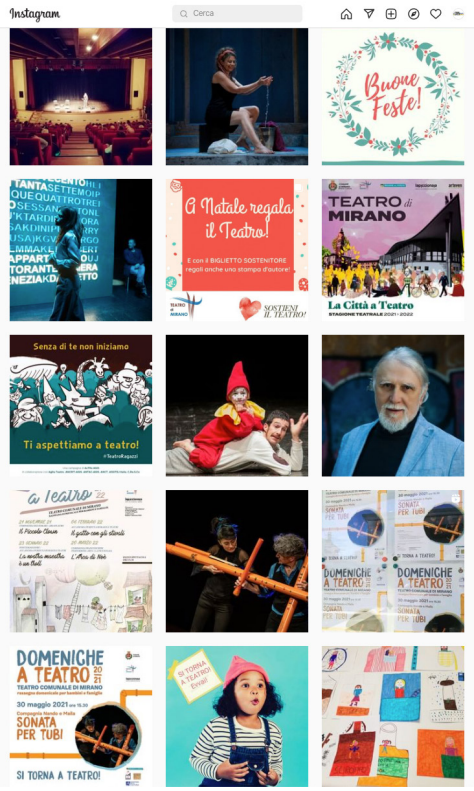
instagram

> teatro villa dei leoni



instagram

> teatro di mirano



instagram

7.7 2021: il secondo anno covid-19

Il 2021 è stato un anno complicato sul fronte della pandemia per molti aspetti. Da una parte, il perdurare dello stato di emergenza ha fatto sì che i Teatri continuassero a rimanere chiusi per attività aperte al pubblico:

> dal 1 gennaio 2021 al 25 aprile 2021

> dal 26 aprile 2021 è stata concessa, in zona gialla, la riapertura dei Teatri al pubblico, con capienza fino al 50%

Ma il Veneto, regione nella quale si concentra la maggior parte dell'attività de La Piccionaia, è diventato zona gialla dal **1° maggio 2021**.

La comunicazione di questa riapertura è avvenuta a ridosso della data stessa, con grande incertezza sul fronte delle misure da adottare e con difficoltà oggettive per la ripartenza di alcune programmazioni come gli spettacoli dedicati alle scuole, per le quali sostanzialmente vigeva ancora l'impossibilità di organizzare uscite didattiche fino alla fine dell'anno scolastico 2020-2021.

Per la programmazione di spettacoli per famiglie e adulti, invece, i fattori in gioco sono stati:

> il fattore psicologico

la diffidenza del pubblico nel ritrovarsi di nuovo a Teatro a contatto con le persone seppur con il distanziamento ed indossando le mascherine;

> la difficoltà a livello di comunicazione

è stato difficile in quei mesi pianificare una campagna di comunicazione sulla ripartenza, essendo l'apertura dei Teatri strettamente legata a fattori in continua evoluzione (definizione del colore della zona da parte del Ministero della Salute, variazione della normativa in vigore in tema di prevenzione della diffusione del Covid-19);

> impossibilità a pianificare

una programmazione con compagnie teatrali fuori regione, anche a causa del sistema a colori che ha definito 4 fasce di rischio;

> l'incertezza

sull'effettiva possibilità di andare in scena dovuta ai contagi.

7.7 2021: il secondo anno covid-19

La Piccionaia ha deciso di puntare, in connessione con i vari partner di progetto, su una ripartenza delle attività nel periodo estivo. Un programma fitto e ricco di proposte, accolte con calore e con interesse dal pubblico, complice anche la possibilità di organizzare eventi all'aperto.

Dopo un periodo estivo di rilancio, l'ondata di contagi autunnale ha nuovamente messo in discussione tutta l'attività e la programmazione.

Una tela di Penelope che tutt'ora, nonostante lo stato di emergenza pandemico sia stato dichiarato terminato a fine marzo 2022, non ha cessato di caratterizzare il lavoro di tutti gli operatori culturali e non solo.
L'introduzione del Green Pass (prima base, poi rafforzato) come strumento per garantire la continuità di apertura di alcune attività, tra cui i Teatri, ha solo in parte permesso l'effettivo svolgimento regolare degli spettacoli.

Da segnalare, in particolare, anche per l'anno scolastico 2021-2022 le problematiche legate all'impossibilità di effettuare uscite da parte delle scuole a Teatro, sancita dalla normativa per la ripartenza delle scuole, salvo poi essere superata da una successiva integrazione normativa del 20 novembre 2021 che consentiva le uscite a Teatro, assimilandole all'attività didattica curriculare, con l'applicazione in sala delle misure vigenti nelle scuole per la prevenzione della diffusione del Covid-19.

Quest'ultima norma però non è stata recepita da molti istituti scolastici che in via prudenziale hanno annullato tutte uscite fino alla fine del 2021; con l'ennesima ondata di contagi di dicembre 2021 e gennaio 2022, moltissimi istituti hanno ulteriormente prolungato lo stop alle uscite.

L'impatto economico nel settore culturale del perdurare nel 2021 dell'emergenza sanitaria è stato molto forte, soprattutto nel settore del Teatro Ragazzi:

> nel 2021 sono state annullate 81 repliche nelle nostre sedi di programmazione.

Alcune sono state riprogrammate nel 2022, ma la maggior parte sono state **definitivamente annullate**.

> nel 2021 sono andate in scena solo 2 repliche di rassegne per le scuole da noi gestite

rispetto alle **63 giornate di spettacolo nel 2019** ed alle **28 giornate nel 2020** - anno pandemico da fine febbraio.

7.7 2021: il secondo anno covid-19

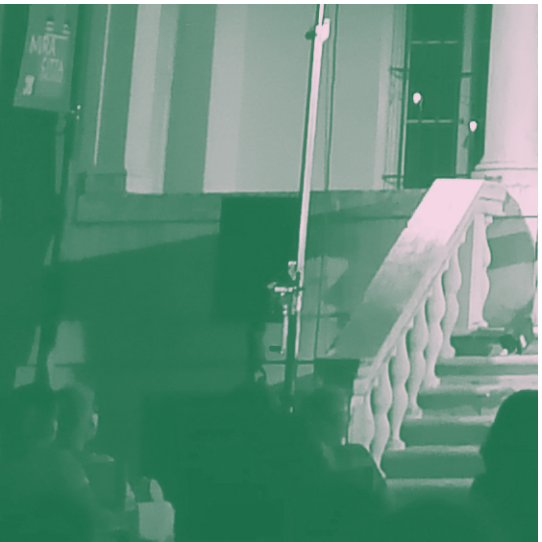
Nell'ambito del teatro serale nel 2021 nelle nostre sedi di programmazione sono state annullate 37 repliche.

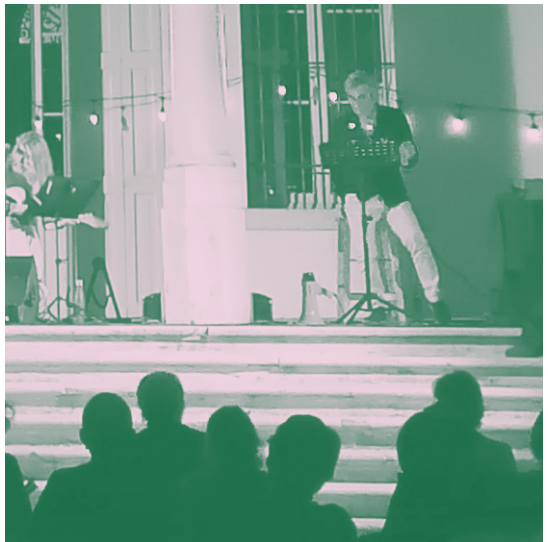
> nel complesso nel 2021 sono saltate 32 repliche di spettacoli de La Piccionaia organizzati in tutta Italia.

Oltre al numero di spettacoli annullati, va considerato anche il calo drastico di programmazione effettiva di spettacoli nel corso del 2021, soprattutto fuori regione.

Ha parzialmente compensato questa diminuzione di attività a teatro il progetto di Palcoscenico Digitale e gli spettacoli e laboratori proposti nelle scuole, soprattutto nel periodo tra marzo e maggio 2021.

Sul fronte della progettazione europea, una grossa fetta delle attività previste di scambio e circuitazione di persone tra i vari stati coinvolti, sono state riconvertite in attività on line come percorsi di formazione e laboratori on line, convegni in streaming e la stessa attività di connessione tra i partner di progetto si è svolta quasi esclusivamente online per l'impossibilità di viaggiare.





8. il valore economico

**Io non lavoro per guadagnare,
lavoro per lavorare. Il fine giustifica il fine.**

da *Mio figlio era come un padre per me* dei Fratelli Dalla Via

8.1 Sintesi bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2021 è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Anche nel 2021 la Cooperativa ha inevitabilmente risentito del perdurare dell'emergenza sanitaria per Covid-19.

Infatti, se già nell'esercizio 2020 La Piccionaia ha subito un forte ridimensionamento della propria attività teatrale per effetto del Covid-19, nel 2021 la ripresa è stata solo parziale (i ricavi delle vendite sono inferiori di oltre il 44% rispetto a quelli del 2019). Ciò nonostante grazie alla diversificazione dell'attività, ai contributi in conto esercizio ed all'oculata gestione dei costi, in particolare del personale, la struttura patrimoniale, quella finanziaria nonché la redditività aziendale sono rimaste in equilibrio. Dal punto di vista del risultato economico i costi ed i ricavi della Cooperativa sono aumentati di circa 300.000 Euro (a fronte di un crollo di oltre 500.000 Euro nell'esercizio 2020) mantenendo un sostanziale equilibrio generale. Anche quest'anno il risultato positivo è dovuto sia alla resilienza e capacità della Cooperativa di operare in campi anche diversi dalla specifica attività teatrale (in questo senso si nota l'impatto economico positivo generato dall'investimento effettuato nel 2020 nell'incremento dell'attività progettuale) sia alla sua capacità di intercettare e gestire amministrativamente le opportunità messe in campo dal Governo a sostegno del settore e delle attività produttive. Sul fronte patrimoniale si legge l'effetto della decisione di acquisto dell'immobile destinato ad uso magazzino, operazione che è stata gestita con grande accortezza e sfruttando al meglio gli strumenti e le agevolazioni finanziarie a disposizione.

Anche nel 2021 La Piccionaia ha cercato di dare più continuità lavorativa possibile al proprio personale artistico e tecnico nel rispetto della normativa di prevenzione del Covid-19 anche investendo in 23 nuove produzione (cfr. paragrafo 7.2).

Pertanto, come esplicitato dalla Nota Integrativa al bilancio, in un esercizio in cui le attività economiche hanno continuato ad essere fortemente influenzate dagli effetti della grande emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, non emergono significative incertezze che possano ragionevolmente compromettere la valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale.

Anche nell'esercizio 2021 la Cooperativa presenta un bilancio sostanzialmente in pareggio nonostante in questo esercizio sia stata reintrodotta l'IRAP al 100% (nel 2020 era stata ridotta grazie al cosiddetto Decreto Rilancio).

8.1 Sintesi bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'Assemblea ha deliberato di destinare l'utile di 6.361 Euro come di seguito:

> a Riserva Legale per 1.908 Euro;

> ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione per 191 Euro;

> a Riserva Straordinaria per 4.644 Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2021	2020
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	*€ 300*	*€ -*
b) Immobilizzazioni	*€ 214.832*	*€ 102.702*
c) Attivo circolante	*€ 777.504*	*€ 615.241*
d) Ratei e risconti	*€ 7.577*	*€ 7.191*
TOTALE ATTIVO	**€ 1.000.213**	**€ 725.134**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2021	2020
a) Patrimonio netto	*€ 149.424*	*€ 142.363*
b) Fondi per rischi e oneri	*€ -*	*€ -*
c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	*€ 155.272*	*€ 149.649*
d) Debiti	*€ 689.038*	*€ 424.474*
e) Ratei e risconti	*€ 6.479*	*€ 8.648*
TOTALE PASSIVO	**€ 1.000.213**	**€ 725.134**

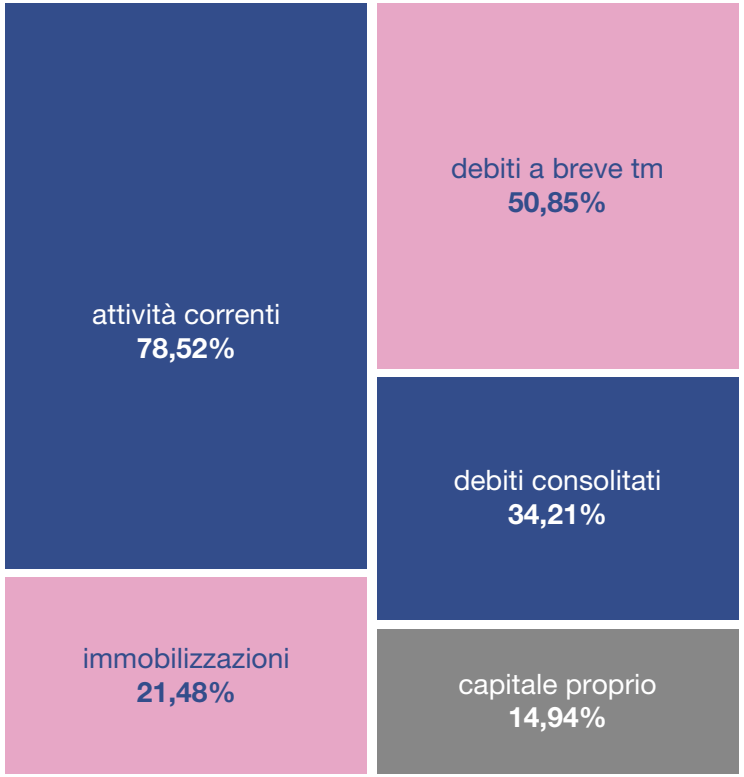
CONTO ECONOMICO	2021	2020
a) Valore della produzione:	*€ 1.442.877*	*€ 1.135.701*
b) Costi della produzione:	*€ 1.413.986*	*€ 1.110.859*
Differenza tra valore e costi della produzione (a-b)	**€ 28.891**	**€ 24.842**
c) Proventi e oneri finanziari:	*€ 13.994*	*€ 11.736*
d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	**€ -**	*€ -*
Risultato prima delle imposte (a-b+-c+-d)	**€ 14.897**	**€ 13.106**
Imposte	*€ 8.536*	**€ 3.103**
UTILE DELL'ESERCIZIO	**€ 6.361**	**€ 10.003**

8.2 Riclassificazione di bilancio e indicatori

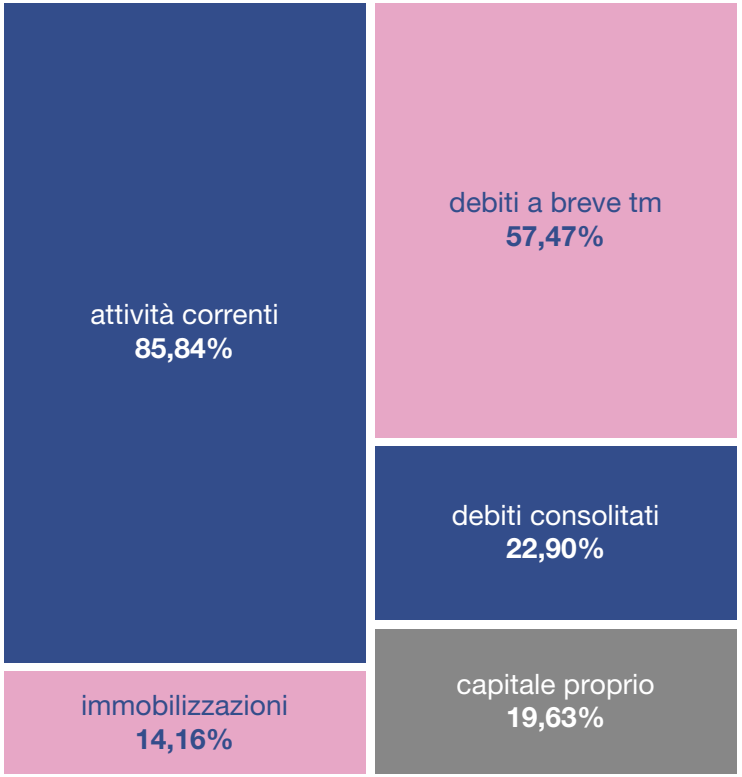
La struttura patrimoniale della società nel 2021 conferma la sua elasticità, anche se l'Attivo Immobilizzato è aumentato per effetto dell'investimento immobiliare. Peggiora la capitalizzazione della società con il Patrimonio Netto che scende dal **19,63%** al **14,94%**, anche in questo caso per l'investimento immobiliare, in quanto il suo valore assoluto è cresciuto anche se di poco. Va comunque tenuto sempre presente che questa condizione è estremamente diffusa tra le cooperative sociali di produzione lavoro. Il capitale permanente copre ampiamente le immobilizzazioni ed il Patrimonio Circolante Netto è più che positivo; questo indica che l'azienda è in grado di pagare i propri fornitori, le banche ed altri debiti correnti con la liquidità immediata e differita.

Prospetto della struttura patrimoniale

esercizio 2021



esercizio 2020



8.2 Riclassificazione di bilancio e indicatori

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni:

esprime la capacità di copertura col capitale sociale degli investimenti di medio/lungo termine.

2021: 0,70
2020: 1,39

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni:

sintetizza se l'impresa può mantenere un equilibrio finanziario nel medio/lungo periodo.

2021: 2,26
2020: 2,91

Indice di disponibilità:

definisce la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti.

2021: 1,54
2020: 1,49

indice di liquidità secondaria:

evidenzia la capacità dell'impresa di pagare i debiti a breve.

2021: 1,54
2020: 1,49

Gli indici di disponibilità e di liquidità risultano più che buoni anche in considerazione del fatto che le disponibilità finanziarie e la liquidità sono superiori ai debiti a breve.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni è inferiore ad 1 per effetto dell'investimento immobiliare; tuttavia, la solidità finanziaria è confermata anche dall'indice di copertura globale delle immobilizzazioni che, nel calcolare la copertura finanziaria, considera non solo il capitale proprio, ma anche con quello di terzi, ovvero passività finanziarie di medio-lungo termine.

La redditività del capitale proprio e del totale degli impieghi rimane scarsa ma bisogna tener presente che, essendo La Piccionaia una cooperativa di lavoro, le disponibilità economiche sono destinate per la maggior parte al costo delle retribuzioni.

Inoltre, la **corretta gestione dell'indebitamento**, consente alla società di avere un costo medio dei debiti inferiore al ROI in entrambi gli esercizi.
L'indebitamento a medio lungo termine ha finanziato completamente l'investimento immobiliare senza sottrarre risorse finanziarie a breve alla gestione aziendale.

8.2 Riclassificazione di bilancio e indicatori

La **riclassificazione** del **Conto Economico** elaborata sul **valore della produzione** evidenzia in particolar modo un aumento della contribuzione da parte di enti pubblici (in quest'ultima voce rientrano anche i Teatri gestiti) ed in particolar modo nell'ambito dei progetti europei. Si nota anche un aumento delle entrate derivanti dalla vendita di spettacoli ed attività laboratoriali (il cui peso non varia però in termini percentuali) ed una diminuzione dalla vendita di titoli di accesso agli spettacoli (in parte derivante dalla ridotta capienza delle sale in virtù della normativa per il contrasto al Covid-19 ed in parte dovuta anche ad una politica di prezzo particolarmente favorevole al pubblico al fine di favorire il ritorno in sala da parte degli spettatori). Infine sono ancora presenti ristori a sostegno dei mesi di sospensione dell'attività a causa della pandemia.

	2021		2020	
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.442.877		€ 1.135.701	
Entrate da enti pubblici	**€ 852.322**	**59,1%**	**€ 613.971**	**54,1%**
di cui dall'ue	*€ 67.281*	*7,9%*	*€ 24.634*	*4,0%*
di cui dallo stato	*€ 427.874*	*50,2%*	*€ 333.476*	*54,3%*
di cui da enti locali	*€ 357.167*	*41,9%*	*€ 255.861*	*41,7%*
Entrate da privati	**€ 19.655**	**1,4%**	**€ 17.630**	**1,6%**
Entrate da vendita spettacoli e laboratori	**€ 312.257**	**21,6%**	**€ 232.694**	**20,5%**
Entrate da vendita biglietti	**€ 59.846**	**4,1%**	**€ 94.780**	**8,3%**
Entrate da progetti	**€ 32.800**	**2,3%**	**€ 84.315**	**7,4%**
Altre entrate	**€ 93.269**	**6,5%**	**€ 43.484**	**3,8%**
Art bonus, 5x1000, erogazioni liberali	**€ 2.010**	**0,1%**	**€ 5.726**	**0,5%**
Ristori Covid-19	**€ 70.718**	**4,9%**	**€ 43.101**	**3,8%**

8.2 Riclassificazione di bilancio e indicatori

La **riclassificazione** dei **costi della produzione** mette in evidenza, in continuità con gli anni precedenti e coerentemente con i propri scopi statutari, che l'onere principale è quello del personale il quale nel 2021 ha pesato complessivamente per quasi il 57% sui costi totali; l'aumento rispetto all'esercizio precedente dipende dal fatto che nel 2020 la Cooperativa ha fatto maggior ricorso agli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo a causa della pandemia.

Si nota anche che la struttura dei costi è rimasta sostanzialmente simile all'anno precedente; l'aumento dei costi generali è principalmente dovuto alla parziale ripresa dell'attività ed al trasloco del magazzino. I cachet artistici (ossia il costo degli spettacoli delle Compagnie ospitate) restano in linea con il 2020 che rispetto al 2019 aveva avuto un calo di circa 120.000 Euro: questo è dovuto ancora una volta al fermo attività a cui sono stati sottoposti i teatri nel rispetto della normativa di contenimento del Covid-19. Naturalmente il blocco delle sale ha avuto una ricaduta diretta anche su altri costi direttamente legati alle recite (quelle ospitate e quelle prodotte e distribuite).

	2021		2020	
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.413.986		€ 1.110.859	
Personale	**€ 804.261**	**56,9%**	**€ 604.812**	**54,4%**
per personale strutturato	*€ 441.227*	*54,9%*	*€ 389.226*	*64,4%*
per artisti, tecnici e maestranze	*€ 363.034*	*45,1%*	*€ 215.586*	*35,6%*
Costi generali di gestione	**€ 458.965**	**32,5%**	**€ 351.347**	**31,6%**
Cachet artistici	**€ 82.786**	**5,9%**	**€ 79.844**	**7,2%**
Spese tournée / ospitalità artisti	**€ 4.293**	**0,3%**	**€ 3.196**	**0,3%**
SIAE	**€ 15.534**	**1,1%**	**€ 13.788**	**1,2%**
Quote associative	**€ 11.273**	**0,8%**	**€ 14.634**	**1,3%**
Totale ammortamenti beni e svalutazione crediti	**€ 19.644**	**1,4%**	**€ 33.594**	**3,0%**
Altri oneri	**€ 17.230**	**1,2%**	**€ 9.644**	**0,9%**

8.2 Riclassificazione di bilancio e indicatori

Riclassificando i **costi suddividendoli per aree di attività** emerge come la Cooperativa impiega le risorse economiche concordemente con gli obiettivi operativi collegati alla mission (confronta par. 3.6).

In questa sintesi il personale strutturato (ossia gli organizzatori) è identificato come specifica voce a sé stante mentre il costo del personale artistico, tecnico e delle maestranze è compreso nelle altre voci di costo.

Questa riclassificazione ci restituisce una situazione sostanzialmente in linea con l'anno precedente in termini percentuali; osservando i valori si nota invece un aumento dei costi legati alla parziale ripartenza dell'attività teatrale ed al minor ricorso agli ammortizzatori sociali.

Infine la Nota Integrativa al bilancio civilistico della Cooperativa riporta l'**attestazione dei requisiti di mutualità prevalente**: in relazione a quanto previsto dall'art.2513 del Codice Civile, sussiste la netta prevalenza del costo del lavoro attribuibile ai soci rispetto al costo totale del personale.

COSTI PER AREE	2021		2020	
Produzione di spettacoli	€ 45.510	3%	€ 44.579	4%
Distribuzione spettacoli	€ 258.550	18%	€ 122.853	11%
Progetti culturali (rassegne teatro ragazzi)	€ 48.610	3%	€ 63.856	6%
Progetti culturali (altre rassegne)	€ 111.173	8%	€ 102.676	9%
Ideazione Progetti territoriali	€ 282.925	20%	€ 188.422	17%
Formazione, educazione, lab.	€ 60.869	4%	€ 39.163	4%
Costi generali	€ 165.122	12%	€ 160.084	14%
Personale strutturato	€ 441.227	31%	€ 389.226	35%
TOTALE	€ 1.413.986	100%	€ 1.110.859	100%

Qualifica	Salari e stipendi	Oneri sociali	Quota TFR	Totale voce	Diarie	Totale generale	%
Soci	€ 466.839	€ 124.765	€ 29.278	€ 620.882	€ 16.882	€ 637.764	76.63%
Non Soci	€ 139.925	€ 41.328	0	€ 181.253	€ 13.219	€ 194.472	23.37%
TOTALE	€ 606.764	€ 166.093	€ 29.278	€ 802.135	€ 30.101	€ 832.236	100%

Partecipa
8. Valore economico

8.3 Gestione raccolte fondi (art bonus e 5x1000)

Nel 2021 La Piccionaia ha dato continuità alla campagna di fundraising tramite l'Art Bonus, strumento per coinvolgere gli stakeholder nel sostegno al progetto alle nuove generazioni a Teatro (scuole e famiglie). L'Art Bonus permette di effettuare erogazioni liberali usufruendo di un credito di imposta del 65%. I destinatari dell'Art bonus possono essere enti pubblici e specifiche categorie di operatori culturali, tra i quali anche La Piccionaia.
Tramite l'**Art Bonus** nel 2021 sono stati raccolti 1.000 Euro, investiti nel progetto denominato "Nuove generazioni" a sostegno delle attività teatrali dedicate al pubblico dei più piccoli. I fondi Art Bonus raccolti hanno permesso di sostenere le attività di sviluppo di nuove produzioni per l'infanzia e alla promozione di rassegne teatrali dedicate alle nuove generazioni.
Per quanto riguarda il **5x1000**, nel 2020 sono stati raccolti 693,83 Euro. Nel 2021 abbiamo inoltre ricevuto 315,70 Euro di **erogazioni liberali**.
Sul tema del sostegno, dopo lo slancio dell'eccezionalità del primo anno di pandemia (2020), per il 2022 la Cooperativa si propone di avviare un processo più strutturato di raccolta di sostegno diretto da parte dei nostri stakeholder

8.4 Relazione del revisore unico

Il Revisore Unico dott. Alberto Pino ha consegnato la relazione di revisione per il 2021 dove certifica la conformità del bilancio civilistico 2021 e del bilancio sociale 2021. La relazione è consultabile in estratto al capitolo 11.

Partecipa
8. Valore economico

8.5 Relazione legacoop veneto

Come tutte le cooperative anche La Piccionaia è sottoposta a revisione esterna periodica ai sensi del Decreto Legislativo n.220 del 2 agosto 2002; poiché La Piccionaia è iscritta a Legacoop (associazione nazionale di rappresentanza giuridicamente riconosciuta), le ispezioni annuali sono effettuate da un incaricato di questa organizzazione. La revisione periodica è principalmente finalizzata a verificare la gestione amministrativa ed il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Il 31/01/2022 si è conclusa la revisione sull'esercizio 2020 con verbale n.02455 nel quale non sono state rilevate irregolarità; quindi è stato rilasciato il certificato di revisione in data 21/03/2022 consultabile al capitolo 11.

8.6 Criticità e azioni intraprese per contrastarle

Il protrarsi della pandemia da Covid-19 anche nel 2021 ha imposto nuovamente il ricorso a forme di sostegno straordinarie messe a disposizione dal Governo a favore del settore dello spettacolo dal vivo così duramente colpito. In particolare la parziale ripartenza dell'attività rispetto al 2020 ha consentito un minor ricorso all'impiego di ammortizzatori sociali ancora però necessari per l'equilibrio economico-finanziario della Cooperativa e per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Nel 2021 La Piccionaia ha fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per 3.032 ore e per un totale di 18.293 Euro.

Il 67% delle ore di FIS sono state fruite da organizzatori, il restante 33% da artisti, tecnici e maestranze.

8.6 Criticità e azioni intraprese per contrastarle

Rispetto al 2020, nel 2021 il ricorso al FIS si è ridotto del 75% come numero di ore e si è ridotto dell'85% come retribuzione di sostegno.

Per quanto riguarda i sostegni straordinari per il settore dello spettacolo, La Piccionaia ha ottenuto i seguenti contributi e agevolazioni:

> Art. 1 DL 41/2021 € 12.480,00
Contributo a fondo perduto Decreto "Sostegni"

> Art. 1 DL 73/2021 € 12.480,00
Contributo a fondo perduto Decreto "Sostegni-bis1"

> Art. 2 DL 73/2021 - L. 126 16/09/2021 € 7.500,00
Fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse

> Art. 36 - bis DL 41/2021 Credito di imposta € 38.258,00
Sostegno alla cultura

> Art. 43 DL 73/2021 - Circolare Inps 140/2021 Esonero contributivo under 36 € 8.838,34

> DM 188/2021 Sostegno alla programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto € 4.535,20

Anche a fronte dell'ottenimento di questi contributi, la Cooperativa, ove possibile, ha deciso di integrare il salario dei lavoratori nelle settimane di fermo retribuite attraverso il Fondo di Integrazione Sociale, lasciando così invariata la retribuzione dei lavoratori coinvolti.

Anche nel 2021 abbiamo continuato a sostenere la modalità di lavoro in smartworking, ove possibile, per poter proseguire le attività consentite e promuovere la continuazione della formazione e aggiornamento dei lavoratori (cap. 5.3).

Inevitabilmente le criticità dell'intero comparto dello spettacolo dal vivo, acuite in questi anni dalla pandemia, hanno un diretto riflesso sull'attività e le condizioni di lavoro della Cooperativa. Da sempre, ed oggi più che mai, La Piccionaia cerca di fronteggiarle facendo leva su se stessa, con il proprio lavoro, con una visione capace di cogliere nuove forme di sostenibilità, prodotti di qualità ed una strutturazione dell'organizzazione in grado di sostenere il proprio percorso evolutivo.

9. altre informazioni

9.1 Eventuali contenziosi, impatto ambientale, diritti umani

> Eventuali contenziosi

Nel 2021 non sussistono contenziosi a carico de La Piccionaia.

> Impatto ambientale

L'attenzione verso un ridotto impatto ambientale della nostra attività si riflette innanzitutto attraverso le tematiche scelte per molti dei nostri spettacoli e progetti realizzati nel 2021 e in precedenza.
Per quanto riguarda le pratiche concrete adottate, citiamo:

> comportamenti adottati e suggeriti a tutti i soci e lavoratori:

1. Incentivazione dell'utilizzo di mezzi pubblici
2. Incentivazione dello smartworking
3. Incentivazione dell'uso di materiali di consumo di riciclo
4. Incentivazione della cultura del riciclo
5. Sostituzione di apparecchi terminali video per ottimizzare la visione ai lavoratori e ridurre i consumi elettrici

> comportamenti promossi con i nostri fornitori:

1. Riduzione dello spreco di materie prime
2. Utilizzo di prodotti di consumo a ridotto impatto ambientale,
3. Incentivo nella scelta di prodotti certificati FSC per la stampa dei nostri materiali di comunicazione.

> politiche legate alla gestione di spazi teatrali non di proprietà

1. Ottimizzazione degli orari di utilizzo del riscaldamento e aria condizionata;
2. Ove possibile sostituzione per quanto di nostra competenza illuminazione a ridotto impatto energetico
3. Ove possibile, incentivazione presso i proprietari dei teatri della sostituzione di impianti di illuminazione a ridotto impatto energetico
4. Ove possibile, incentivazione presso i proprietari dei teatri di scelta di fornitori di energia pulita
5. Segnalazione ai proprietari degli immobili teatrali gestiti e collaborazione per eventuali bandi pubblici per l'ammodernamento delle strutture in chiave di risparmio energetico ed efficientamento

> Diritti umani

La promozione dei diritti umani, che si intreccia con l'Agenda 2030, continua ad essere uno dei valori fondanti de La Piccionaia a livello artistico e nel suo agire come cooperativa sociale.
Nello specifico la tutela delle minoranze, l'inclusività, il sostegno al diritto di espressione e all'istruzione, la parità di genere e i diritti dei lavoratori sono valori che trasversalmente permeano le azioni de La Piccionaia.
Continua anche nel 2021, in particolare nell'ambito del diritto al lavoro, la promozione della flessibilità lavorativa come strumento di welfare interno per soddisfare necessità di conciliazione tra lavoro e famiglia.

10. Conclusioni: visione del domani

Nei prossimi tre anni, si prospettano diverse opportunità da cogliere, proprio a partire da quanto seminato in questi anni di continui cambiamenti.

Il consolidamento dell'identità de La Piccionaia ruota intorno a tre aree di cura del progetto artistico:

> Il teatro ragazzi e giovani

Con una sempre maggiore focalizzazione sui mondi immaginari e sui linguaggi delle diverse età degli spettatori: la prima infanzia (dalla nascita) l'infanzia (dai 3 anni) la preadolescenza (dai 7 anni) la prima adolescenza (dagli 11 anni) l'adolescenza (dai 14 anni) ed i giovani adulti (dai 19 anni). Una formulazione attenta a definire l'età di partenza della proposta, in una continua frequentazione del pubblico che permette di ridefinire continuamente immaginario e linguaggi degli spettacoli prodotti, ospitati e dei progetti realizzati.

> Il Silent Play

Ambito di ricerca e produzione artistica che va dal pubblico delle famiglie a quello delle scuole, dai percorsi di teatro partecipato e di rigenerazione dei territori agli ambiti internazionali. A più di dieci anni dalle prime sperimentazioni ormai sono sempre più diffuse performances e spettacoli che utilizzano le radioguide. ma quella del Silent Play è una modalità particolare. La sua originalità sta nella sintesi tra una grande esperienza di teatro interattivo con le giovani generazioni e l'utilizzo consapevole delle metodologie di ricerca etnografica. L'incontro di questi due saperi permette di mettere in scena il racconto latente di un luogo, coinvolgendo i suoi abitanti, rigenerandone i significati attraverso il coinvolgimento fisico, emozionale e cognitivo degli spettatori.

> La scrittura teatrale contemporanea

Ambito di lavoro che mette insieme un lavoro continuo di scouting e cura degli artisti emergenti con il coinvolgimento delle comunità di spettatori in programmazioni che ruotano intorno al teatro del presente. Nel progetto 2022/23 La Piccionaia intende consolidare la propria funzione di sviluppo dei nuovi linguaggi della scena attraverso una continua interazione tra ricerca, produzione e programmazione. Elemento originale di questo approccio è quello del coinvolgimento del pubblico, non solo fruitore ma parte attiva del processo attraverso occasioni di confronto e di attivazione diretta.

A fianco della produzione e della programmazione teatrale un importante impulso viene dato alle collaborazioni progettuali con altri soggetti.
Si tratta di realtà attive non solo nell'ambito del teatro, ma anche nella promozione sociale, nel contrasto alle povertà educative, nella diffusione di nuovi stili di vita.
Una rete di collaborazioni che mette alla prova e fa crescere La Piccionaia, definendo la sua identità attraverso le diverse relazioni coltivate ed aprendola alla sfida dell'internazionalizzazione.

#112

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

Bilancio Sociale 2021

allegati

> Estratto della relazione del Revisore Unico del 2021
> Attestazione di avvenuta revisione di LegaCoop 2021

[Omissis]

Bilancio sociale

La redazione del bilancio sociale in un contesto altamente competitivo, anche in termini di immagine, comporta il rischio di comportamenti lesivi dell'attendibilita` e credibilita` del documento in esame, in particolare:

a) adattamento del bilancio sociale alle esigenze di immagine delle direzioni aziendali e non all'informazione fedele agli stakeholder;

b) esclusione, cioe` mancato interesse verso alcuni stakeholder o mancata esposizione di comportamenti sfavorevoli all'azienda;

c) redazione di documenti che non si conformano ad adeguati criteri di neutralita` ed obiettivita.

Questi rischi si affrontano in primo luogo con la predisposizione di adeguati standard, sia sui principi, sia sulle procedure e modalita` di redazione dei documenti. In questa sede si indicano i principi da utilizzare per assicurare (a vari livelli di confidenza e di garanzia) l'attendibilita` del bilancio sociale. Il rischio fondamentale per questo documento e` infatti la non attendibilita, che poi porta alla non credibilita` da parte degli stakeholder.

I principi di redazione del Bilancio Sociale articolano l'esplicitazione delle identita` aziendale in vari punti:

— l'assetto istituzionale;
— i valori di riferimento;
— la missione;
— le strategie
— le politiche.

Nel rispetto delle line guida di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Sociali 04 luglio 2019, la cooperative sociale " La Piccionaia" ha rappresentato tramite il bilancio sociale la propria realtà, consentendo così agli associati, ai lavoratori e ai terzi (ivi incluse le pubbliche amministrazioni) di avere conoscenza di elementi informativi sul suo operato e dei suoi amministratori, nonche' dei risultati conseguiti nel tempo.

A mio giudizio tali informazioni sono correttamente e ampliamente evidenziate nel bilancio sociale in via di approvazione.

Per quanto attiene al bilancio sociale ho inoltre verificato la corrispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico finaziario ai dati del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Vicenza, 12 Aprile 2022

Il revisore unico

Dott. Alberto Pino

legacoop

Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2021-2022
Anno 2021

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

La Piccionaia società cooperativa sociale, in breve La Piccionaia s.c.s.

con sede in Padova (PD)

codice fiscale 00345390249

n. posizione albo A142114 Matricola 10240041

Categoria Albo delle Società Cooperative: Sociali

assoggettabile a revisione annuale

è stata revisionata in data 31/01/2022

In base alle risultanze delle verifiche la cooperative deve considerarsi a:
Mutualità Prevalente di diritto

Data 21 marzo 2022

LA RESPONSABILE
Stefania Serafini

www.piccionaia.org